



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 11 settembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 17

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 21
— Ammortamenti	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 23
— Aste giudiziarie	» 23
— Proroga termini	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 25
— Espropri	» 42

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 56
— Valutazione impatto ambientale	» 59
— Avviso ad opponendum	» 60
— Approvazione statuti	» 60
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 60

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 61
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CENTRALE DEL LATTE DI ROMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Fondi di Monastero n. 262

Capitale sociale L. 75.472.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05191251007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Roma, alla via Fondi di Monastero n. 262 per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 settembre 2001 in seconda convocazione alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere;
2. Ammontare degli emolumenti da corrispondere per l'anno 2001 al Consiglio d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro come da proposta approvata dal Consiglio d'amministrazione del 25 luglio 2001.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Alfredo Gaetani

S-19987 (A pagamento).

OLEIFICI ITALIANI - S.p.a.

Sede in Ostuni, via Nino Sansone n. 49
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Brindisi al n. 00393770722
 Codice fiscale n. 00393770722
 Partita I.V.A. n. 00722220746

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede amministrativa in Monopoli (BA) alla s.s. 16 km 841,700 il giorno 2 ottobre 2001 alle ore 16, in prima convocazione, e occorrendo il 3 ottobre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare i seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di parte di riserve disponibili;
2. Proposta di smobilizzo della partecipazione nella Ital Bi Oil S.r.l.;
3. Proposta di vendita dei beni strumentali riguardanti un impianto produttivo di proprietà;
4. Proposta di ridefinizione del contratto di locazione dei macchinari e degli impianti di proprietà;
5. Varie ed eventuali.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa in Monopoli (BA) alla s.s. 16 km 841,700, ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Ostuni, 28 agosto 2001

L'amministratore unico: Pasquale Marseglia.

S-19980 (A pagamento).

ITALIANA ALIMENTI - S.p.a.

Sede in Roma, via Montesanto n. 25
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 00651440745
 Codice fiscale n. 00651440745
 Partita I.V.A. n. 04556761007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede amministrativa in Monopoli (BA) alla s.s. 16 km 841,700 il giorno 2 ottobre 2001 alle ore 11, in prima convocazione, e occorrendo il 3 ottobre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare i seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Investimenti del gruppo: programmi di sviluppo delle società partecipate. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Situazione finanziaria del gruppo: deliberazioni inerenti i mezzi di finanziamento e i correlati impieghi;
3. Proposta di vendita di parte delle quote del capitale sociale della controllata Italiana Costruzioni 2000 S.r.l.;
4. Varie ed eventuali.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa in Monopoli (BA) alla s.s. 16 km 841,700, ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Roma, 31 agosto 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Francesco Alessandro

S-19981 (A pagamento).

Elea - S.p.a.

Sede in Ivrea, corso M. D'Azeglio n. 69
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

Si comunica che l'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Massimo Linares, in Milano, corso Venezia n. 37, per il giorno 27 settembre 2001 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente in ordine alla cessione dell'azienda e delibere relative;
2. Integrazione dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della sede, della denominazione e dell'oggetto sociale;
2. Conversione del capitale in euro e modifiche statutarie conseguenti;
3. Modifiche statutarie connesse alla cessione dell'azienda.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 dott. Daniela Mosca

S-20002 (A pagamento).

INTERSERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Pompei (NA), piazza Bartolo Longo n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Napoli n. 586194
 Registro imprese di Napoli e codice fiscale n. 032664211214

È indetta assemblea degli azionisti straordinaria e, a seguire, ordinaria presso la sede amministrativa Interservizi S.p.a., in Pompei via Vittorio Emanuele n. 37, per il giorno 1° ottobre 2001, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 2 ottobre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare, rispettivamente, sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Riduzione componenti Consiglio di amministrazione e conseguente modifica dello statuto.

Parte ordinaria:

- Nomina nuovi membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- Dimissioni presidente del Collegio sindacale e del sindaco effettivo dott. Tarallo;
- Dimissioni presidente Consiglio di amministrazione;
- Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge.

Pompei, 4 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Ferdinando Chiatto

S-19993 (A pagamento).

ExecuTrain Italia - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 3
Capitale sociale L. 200.214.000

Si comunica che l'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Massimo Linares, in Milano, corso Venezia n. 37, per il giorno 27 settembre 2001 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente in ordine all'acquisizione di un'azienda e delibere relative;
2. Integrazione dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della sede, della denominazione e dell'oggetto sociale;
2. Conversione del capitale in euro e modifiche statutarie conseguenti;
3. Modifiche statutarie connesse all'acquisizione di un'azienda.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Redi

S-20004 (A pagamento).

Meritor Italiana - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 67.662.000.000
Registro imprese di Milano n. 166869/1997
R.E.A. di Milano n. 15558
Codice fiscale n. 05380440015

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 settembre 2001, alle ore 10, a Milano, via Festa del Perdono n. 10, presso lo studio Piergrossi Villa Manca Graziadei, in prima convocazione, e per il giorno 2 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per l'incorporazione della Arvin Exhaust Engineering S.r.l. e deliberazioni conseguenti;
2. Adozione di nuovo statuto sociale con conversione in euro del capitale sociale della società risultante dalla fusione.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o presso banche sue mandatariе all'estero.

Milano, 31 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Alberto Benaglia

S-20022 (A pagamento).

Risograph Italia - S.p.a.

Sede sociale in Agrate Brianza
Centro direzionale Colleoni, Palazzo Taurus
Capitale sociale € 510.000
Registro imprese di Milano n. 66565/2000
R.E.A. di Milano n. 1610333
Codice fiscale n. 13059720154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 settembre 2001, alle ore 11, presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 1° ottobre 2001, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 2001, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni consequenziali;
2. Composizione Consiglio di amministrazione ed eventuale nomina.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale, il Credito Italiano, la Banca Commerciale Italiana o l'Istituto S. Paolo di Torino.

Lì, 3 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione: Paolo Cavenaghi.

S-20023 (A pagamento).

SO.GE.A.OR. - S.p.a.

Società di Gestione Aeroporti Oristanesi
Sede in Oristano, loc. Fenosu s.p. 57, km 3,5/4
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Oristano al n. 9029/1997

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Carlo Passino in Oristano, alla piazza Eleonora n. 34, per il giorno 27 (ventisette) settembre 2001 alle ore 11,30 (undici e minuti trenta) ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 (ventotto) settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile (riduzione del capitale per perdite);
2. Aumento, a pagamento, del capitale sociale ad una cifra non inferiore a L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e dell'art. 11 del vigente statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ai fini del detto intervento, l'azionista Regione autonoma della Sardegna potrà depositare i propri titoli presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Cagliari, Banca Tesoriera dell'ente, che, conseguentemente, provvederà a rilasciare il relativo «biglietto di ammissione».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Deidda

S-20026 (A pagamento).

KERNEL - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via degli Ammiragli n. 67
 Capitale sociale L. 1.201.261.908 interamente versato
 Registro imprese Roma n. 5375/92
 C.C.I.A.A. Roma n. 752311
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04250881002

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Cavaglieri n. 26 il 27 settembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 28 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Dimissioni e nomina del Collegio sindacale.

Kernel S.p.a. in liquidazione
 Il liquidatore: Giacomo Giuseppe Anfuso

S-19986 (A pagamento).

GEA - S.p.a.

Sede in Priverno (LT), via Madonna delle Grazie n. 94
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese del Tribunale di Latina n. 14449
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01411040593

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 17 presso lo studio notarile «Alvaro Falessi» in via delle Ninfee n. 1, Priverno (LT), per discutere e deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile, ripianamento perdite eccedenti, ricostituzione nuovo capitale sociale;
2. Conversione capitale sociale in euro.

Il presidente: Sonia Ricci.

S-19991 (A pagamento).

KUWAIT PETROLEUM ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13
 Capitale sociale € 130.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 403/34
 Codice fiscale n. 00435970587
 Partita I.V.A. n. 00891951006

È convocata presso la sede sociale in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13, l'assemblea degli azionisti della Kuwait Petroleum Italia S.p.a. per il giorno 27 settembre 2001, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 settembre 2001, alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Roma, 5 settembre 2001

Kuwait Petroleum Italia S.p.a.
 Il presidente: ing. Cristiano Raminella

S-20000 (A pagamento).

COGOLO - S.p.a.

Sede in San Giorgio di Nogaro (UD), via E. Fermi n. 21
 Capitale sociale € 3.918.024 interamente versato
 Numero 17609 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Udine
 Numero 18666 registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Udine

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la I.R.C.A. S.p.a. in San Vendemiano (TV), viale Venezia n. 31, per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 1° ottobre 2001 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti l'attività, ivi compresa la cessazione dell'attività produttiva e l'eventuale scioglimento della società.

San Giorgio di Nogaro, 4 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Duilio Brun

S-20028 (A pagamento).

THE DROME - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via San Pier Grisologo n. 26
 Capitale sociale deliberato € 5.829.780
 Capitale sociale € 4.820.780
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna
 Codice fiscale n. 02000961207

Convocazione di assemblea

La presente sostituisce la convocazione del 24 luglio 2001; pertanto i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Imola, via Quarto n. 4, presso lo studio notarile dott. Federico Tassinari, non più per i giorni 10 e 11 settembre 2001, bensì per il giorno venerdì 28 settembre 2001 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno sabato 29 settembre 2001 alle ore 20, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede in Conselice;
2. Modifica quorum deliberativo assemblea ordinaria (art. 10 dello statuto);

Parte ordinaria su richiesta soci ex art. 2367 del Codice civile:

1. «Nomina degli amministratori» e «varie ed eventuali».

Parte ordinaria:

1. Assunzione, manleva della società per eventuali sanzioni tributarie ex art. 11 decreto legge n. 472/97;
2. Deliberazione compensi al Collegio sindacale.

Per esercitare il diritto di voto occorre che tutti i certificati azionari siano depositati almeno cinque giorni prima della data di cui sopra presso la sede sociale o presso lo studio notarile Tassinari.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto: se il socio non può intervenire personalmente può delegare, compilando lo schema allegato, chiunque da lui prescelto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Ravagli

S-20027 (A pagamento).

MEDCOMPANY - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via E. Mattei n. 92
 Capitale sociale € 17.331 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Bologna n. 13026800154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi il giorno 27 settembre 2001 alle ore 15 presso lo studio notarile Rossi-Vico in Bologna, via S. Stefano n. 42, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge, presso la sede della società.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Smeraldi.

S-20024 (A pagamento).

**FUNIVIA VIPITENO RAMINGHES
MONTE CAVALLO - S.p.a.**

Sede in Vipiteno
 Capitale sociale L. 5.015.007.000 versato
 Registro imprese di Bolzano società n. 00124400219
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124400219

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 27 settembre 2001 alle ore 23,30, nella sala Vigil Raber in Vipiteno, in prima convocazione ed il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 20,30, stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio dei sindaci; presentazione del bilancio al 31 maggio 2001 ed adozione delle relative delibere;
2. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione;
3. Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la Cassa di Risparmio di Bolzano, filiale di Vipiteno entro il 21 settembre 2001.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Steckholzer Klaus

S-20031 (A pagamento).

QUID Web & Media - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), corso Vercelli n. 332/G
 Capitale sociale L. 333.334.000
 Codice fiscale n. 07649030017

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio D'Arrigo in Ivrea, corso Re Umberto, il giorno 5 ottobre 2001 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 ottobre 2001, entrambe alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale e sua conversione in complessivi € 333.334;
2. Proposta di aumento del capitale sociale per massimi € 30.000, scindibile, con sovrapprezzo, riservato in parte ai dipendenti, in parte agli amministratori e in parte a terzi, con esclusione del diritto di opzione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Modifica dell'ultimo periodo dell'art. 9 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Loris Bernardi.

S-20041 (A pagamento).

Calampiso - S.r.l.

Sede in Palermo, via Dei Quartieri, n. 21/h
 Capitale sociale L. 4.948.641.000
 Registro delle imprese di Palermo n. 17689

Convocazione assemblea dei soci

Il giorno 1° del mese di dicembre dell'anno 2001 alle ore 8, è convocata presso San Paolo Hotel, via Messina Marine n. 91 in Palermo, l'assemblea dei soci della Calampiso S.r.l., con il seguente

Ordine del giorno:

- In sessione straordinaria:
1. Trasferimento sede legale da Palermo via dei Quartieri, 21/h al Villaggio Calampiso;
 2. Messa in liquidazione della Calampiso S.r.l.

Non raggiungendo il numero legale dei soci, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione domenica 2 dicembre 2001 alle ore 9, nello stesso luogo.

Palermo, 19 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Francesco Santagata

S-20030 (A pagamento).

BINET SUL LIRI - S.p.a.

Sede in Isola del Liri (FR), via G. Nicolucci n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 91002540606
 Partita I.V.A. n. 01631190608

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Isola del Liri (FR) via G. Nicolucci n. 11 per il giorno 27 settembre 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 settembre 2001 alle ore 11 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: ing. Marco Viscogliosi.

S-20010 (A pagamento).

MIPOT - S.p.a.

Sede in Cormons (GO), via Corona n. 5
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Gorizia n. 1303

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 27 settembre 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Mipot S.p.a.
 Il presidente: dott. Boris Peric

S-20025 (A pagamento).

COMIDISCO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano al n. 85821/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12782720150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Monte di Pietà n. 24, per il giorno 28 settembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 2 ottobre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina di un nuovo amministratore unico e conferimento di poteri;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Stefano Padovani

S-20029 (A pagamento).

SILCA - S.p.a.

Sede in Vittorio Veneto (TV), via Podgora n. 20
 Capitale sociale di € 10.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 270186
 e al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Treviso n. 258111
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03286730266

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 11 e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 ottobre 2001 alla medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 maggio 2001, relazione amministratori, rapporto del Collegio sindacale e destinazione del risultato di esercizio della società Silca S.p.a.;
2. Distribuzione dividendi.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Vittorio Veneto, 27 agosto 2001

Il presidente: Ulrich Graf.

S-20040 (A pagamento).

PORTO DI ARENZANO - S.p.a.

Sede in Arenzano (GE), via al Porto n. 1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 53096
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03164440103

È convocata l'assemblea straordinaria della società Porto di Arenzano S.p.a. presso la sede sociale in Arenzano, via al Porto n. 1, per il giorno 27 settembre 2001 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 settembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame progetto di ristrutturazione del porto di Arenzano e relativi piani finanziari, discussioni e delibere conseguenti;
2. Modifiche allo statuto della società, discussioni e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Arenzano, 27 agosto 2001

Il presidente: rag. Giampaolo Comino.

G-605 (A pagamento).

APSA - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese, via Milano n. 150
 Capitale sociale € 2.184.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Milano
 Numero R.E.A. 932426
 Codice fiscale n. 00145030920
 Partita I.V.A. n. 03177420969

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Cologno Monzese, via Milano n. 150, per il giorno 28 settembre 2001, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 7 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il responsabile amministrativo: Angelo Landolfi

M-6773 (A pagamento).

SWITCH & DATA FACILITIES (MILAN) - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Rossetti n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 151363
 R.E.A. n. 1619402
 Codice fiscale n. 13119010158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 28 settembre 2001, alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, via Rossetti n. 9, in prima convocazione, ed il giorno 29 settembre 2001, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso la Deutsche Bank S.p.a., viale Legioni Romane n. 27, Milano.

Milano, 3 settembre 2001

Switch & Data Facilities (Milan) S.p.a.
 Il presidente del Collegio sindacale:
 avv. Federico Garibaldi

M-6794 (A pagamento).

BANG & OLUFSEN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 2
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07691980150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, per il giorno 28 settembre 2001, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 2 ottobre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 maggio 2001 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di un amministratore e del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro; eventuale aumento dello stesso; delibere inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Fiorella F. Alvino

M-6785 (A pagamento).

BP Italia - S.p.a.

Sede legale in Milanofiori Assago, strada 6, palazzo E/5
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 340449
 Codice fiscale n. 01144480587

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano presso la sede legale per il giorno 27 settembre 2001 alle ore 17, in prima convocazione e nello stesso luogo e ora il giorno 28 settembre 2001 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione della società Castrol Italiana S.p.a. nella BP Italia S.p.a. mediante incorporazione della prima nella seconda;
2. Deliberazione inerenti e conseguenti previste nel progetto di fusione:
 - a) conversione del capitale sociale in euro e modifica del valore nominale delle singole azioni;
 - b) trasferimento della sede sociale;
 - c) disposizioni relative alla regolare costituzione del Consiglio di amministrazione;
 - d) aumento del capitale sociale;
 - e) adozione nuovo testo degli artt. 2, 5 e 16 dello statuto dalla società;
3. Varie ed eventuali.

Formalità d'intervento ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Agostino De Rossi

M-6801 (A pagamento).

Policom - S.p.a.

Sede in Fornacette (PI), piazza Fermi s.n.c.
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pisa n. 26305/1999
 R.E.A. n. 132800
 Codice fiscale n. 01503750505

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Policom S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della società controllante CDC Point S.p.a. in Gello di Pontedera (PI), via Calabria n. 1 alle ore 9 di sabato 29 settembre 2001 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, lunedì 8 ottobre 2001 alle ore 10 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione, ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, dei provvedimenti conseguenti alle perdite;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni.

Fornacette, 27 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Diomelli

M-6797 (A pagamento).

ENTER - S.p.a.

Sede di Sesto S. Giovanni, via Carducci n. 125/A
 Capitale sociale € 124.800 interamente versato
 Codice fiscale n. 11867240159
 Partita I.V.A. n. 03043990963

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Sanpaolo Imi Private Equity S.p.a. in Milano, via Brera n. 19, per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 7 dello statuto;
 Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Lezzi

M-6804 (A pagamento).

JACOBS ENGINEERING ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 settembre 2001 alle ore 16 in Milano, presso la sede legale, in prima convocazione, e per il giorno 1° ottobre 2001, alle ore 16 in Sesto S. Giovanni, via XXIV Maggio n. 65/a, presso lo studio del notaio dott. Vittorio Quagliata, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di variazione della denominazione sociale;
 Proposta di conversione del capitale sociale in euro ex decreto legislativo n. 213/98;
 Conseguenti modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: ing. Alfredo Radeglia

M-6774 (A pagamento).

SO.RI.T. RAVENNA**Società per la Riscossione dei Tributi - S.p.a.**

Sede sociale in Ravenna, via Magazzini Posteriori n. 28/x
 Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
 Già iscritta al n. 13288 registro imprese Ravenna
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01099020396

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile associato dott. Emanuele Edoardo Errigo dott.ssa Maria Rosaria Monticelli Cuggiò in Ravenna, via IV Novembre n. 6, il giorno 1° ottobre 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 ottobre 2001, stesso luogo ed ora. A seguire sono convocati in assemblea ordinaria, nello stesso giorno 1° ottobre 2001, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 2 ottobre alle ore 11,30, presso la sede della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Riscoservice S.p.a., con sede a Reggio Emilia, via F.lli Manfredi n. 6, nella So.Ri.T. Ravenna società per la riscossione dei tributi S.p.a., con sede a Ravenna via Magazzini Posteriori n. 28/x, con conseguente aumento di capitale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri;
2. Modificazione articoli 1, 5, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

Assemblea ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi degli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale e designazione del presidente;
4. Determinazione degli emolumenti spettanti ai componenti del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

La documentazione indicata dall'articolo 2501-sexies del Codice civile è depositata presso la sede sociale ed è a disposizione dei soci che ne volessero prendere visione od ottenerne copia.

Ravenna, 29 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Achille Saporetti

C-24714 (A pagamento).

FUJITSU SIEMENS COMPUTERS - S.p.a.

Sede in Vimodrone (MI), via delle Industrie n. 11
 Capitale sociale € 5.955.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1595225
 Registro imprese di Milano al n. 02897010969
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02897010969

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Manuela Agostini, in Milano, via Illica n. 5, per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 29 settembre 2001 stesso luogo e ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 1 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica degli artt. 10 e 21, dello statuto della società;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni ordinarie che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza.

Milano, 1° settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Pierfilippo Roggero

M-6806 (A pagamento).

BPB ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mario Pagano n. 63
 Capitale sociale € 41.600.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 257806
 R.E.A. di Milano n. 1212939
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08312170155

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa della società in Cinisello Balsamo (MI), viale Matteotti n. 62 alle ore 18 del giorno 28 settembre 2001, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 settembre 2001, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punto 1. del Codice civile;

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Claudio Airaghi

M-6799 (A pagamento).

LOGIC - S.p.a.

Sede legale in Venegono Superiore (VA), via ing. Paolo Foresio n. 1
 Capitale sociale L. 6.325.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Varese
 Codice fiscale n. 00740890157

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici dell'Aeronautica Macchi S.p.a. in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 15 per il giorno 27 settembre 2001, alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 4 ottobre 2001, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e sua conversione in euro;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede legale.

Venegono Superiore, 31 agosto 2001

Il presidente: ing. Bruno Cussigh.

M-6793 (A pagamento).

GRANITIFIANDRE - S.p.a.

Sede legale in Castellarano (RE), via Radici Nord n. 112
 Capitale sociale € 18.431.339
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Reggio Emilia 06056540374

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 17 presso lo studio legale avv. Samorì in Modena, via Autodromo n. 206 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
2. Nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'articolo 11 dello statuto sociale.

La società informa che hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie in possesso della certificazione emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione.

Le relazioni illustrative del Consiglio di amministrazione sulle materie all'ordine del giorno e sulle relative proposte di deliberazione, saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare, a disposizione degli azionisti che ne potranno ottenere copia.

Le nomine di cui al punto 1. dell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria avverranno sulla base di liste presentate dagli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale, osservando le norme dell'art. 22 dello statuto sociale attualmente in vigore. A tale fine, le liste dovranno essere depositate presso la sede della società almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione.

Castellarano, 3 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Graziano Verdi

C-24729 (A pagamento).

FLEXTRONICS HOLDING ITALY - S.p.a.

Sede legale in Verona, via del Perlar n. 2
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese di Verona
 Codice fiscale n. 13215990154
 Partita I.V.A. n. 03109980239

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e, a seguirne straordinaria presso lo studio del notaio Fauci, via Giberti n. 7, Verona, per il giorno 28 settembre 2001, alle ore 8,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 marzo 2001, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti a norma dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

Verona, 6 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Carulli

S-20146 (A pagamento).

Schenker Italiana - S.p.a.

Sede legale Peschiera Borromeo (MI), via F.lli Bandiera n. 29
 Capitale sociale € 17.836.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 622335
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00916900152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via Fratelli Bandiera n. 29, per il giorno 1° ottobre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Peschiera Borromeo, 3 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Lorenzo Papa

M-6805 (A pagamento).

**SERVIZI E TECNOLOGIE
 PER L'ECONOMIA PONTINA - S.p.a. consortile**

Sede in Latina, via Diaz n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Latina al n. 128071
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01859900597

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 settembre 2001 alle ore 7 in Latina, presso la sede sociale in via Diaz n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi agli amministratori e ai sindaci;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: avv. Alfredo Loffredo.

C-24733 (A pagamento).

Club Interfree - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti di Interfree S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della società controllante CDC Point S.p.a. in Gello di Pontedera (PI), via Calabria n. 1 alle ore 10 di sabato 29 settembre 2001 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, lunedì 8 ottobre 2001 alle ore 11 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione, ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, dei provvedimenti conseguenti alle perdite;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni.

Fornacette, 27 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Diomelli

M-6796 (A pagamento).

ALL MARKET - S.p.a.

Sede in Roma, via Mar della Cina n. 228
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 5406/87
 R.E.A. n. 635039
 Codice fiscale n. 07931090588

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la ditta Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a. in via Castel Di Leva n. 116 in Roma, per le ore 12, del giorno 28 settembre 2001 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, punto 1.

All Market S.p.a.
 L'amministratore unico: Giuseppe Carfora

S-20137 (A pagamento).

LA.RE. - Laminatoi del Reghena - S.p.a.

Sede in Torino, corso Orbassano n. 336
 Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 01013590938
 Codice fiscale n. 01013590938
 Partita I.V.A. n. 05849220016

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 settembre 2001, ore 17, presso la sede secondaria della società, in Racconigi (CN), strada statale 20, km 27 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 settembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Analisi della situazione economico patrimoniale della società;
 Richiesta di effettuazione di versamenti soci agli azionisti.

Racconigi, 3 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Michele Tunesi

S-20138 (A pagamento).

**Società Italiana Assicurazioni Riassicurazioni
S I A R - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Crescenzo n. 2
Capitale sociale L. 9.960.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 713/1950 del registro delle imprese di Roma
Codice fiscale n. 01019780582
Partita I.V.A. n. 00952961001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede Zurigo Assicurazioni in Milano, piazza Carlo Erba n. 6, per il giorno 27 settembre 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Possono intervenire alle assemblee gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede della società in Roma o presso la filiale della Casa di Risparmio di Parma e Piacenza in Milano in via Armadori n. 4.

Roma, 7 settembre 2001

Il presidente: dott. Filippo Rebecchini.

S-20144 (A pagamento).

ITACA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5
Capitale sociale € 25.000.000 n. interamente versato
Registro imprese di Milano n. 135154
R.E.A. n. 1617765
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13121370152

Convocazione assemblea ordinaria

Il giorno 28 settembre 2001, alle ore 10,30, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Milano, 29 agosto 2001

L'amministratore unico: Angeloguido Mainardi.

S-20152 (A pagamento).

UNITERS - S.p.a.

Sede sociale in Montecchio Maggiore (VI), via Enrico De Nicola z.i.
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 27529/VI 116 registro imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02263640241

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 11,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale con offerta del diritto di opzione;
2. Ridenominazione in euro del capitale sociale;
3. Aggiornamenti all'atto costitutivo sui mezzi e i luoghi di convocazione dell'assemblea;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Montecchio Maggiore, 5 settembre 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Gordian Turk

S-20153 (A pagamento).

SLI - Servizi Logistici Integrati - S.p.a.

Sede in Assago (MI), strada 3, palazzo B5
Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 11894220158

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Assago (MI), presso la sede della società, alle ore 10,30 del 28 settembre 2001, ed eventualmente in seconda convocazione il 2 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella società TNT Tecnologica S.p.a.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede della società.

L'amministratore unico: Riccardo Migliavacca.

S-20159 (A pagamento).

MARELLI MOTORI - S.p.a.

Sede legale in Arzignano (VI), via Sabbionara n. 1
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 590/1996
Codice fiscale n. 02523820245

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 28 settembre 2001, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 ottobre 2001, stesso luogo, alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2001 e relative delibere;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Arzignano, 6 settembre 2001

L'amministratore delegato: ing. Roberto Ditri.

S-20155 (A pagamento).

NORDSON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10135250156

Gli azionisti della società Nordson Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 settembre 2001, rispettivamente alle ore 14 e 15, presso lo studio Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

Distribuzione straordinaria degli utili e dividendi risultanti dall'ultimo bilancio approvato dall'assemblea annuale dei soci il 7 febbraio 2001.

Assemblea straordinaria:

Conversione del capitale sociale in euro ed arrotondamento dello stesso in eccesso e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;

Modifica degli artt. 8 (soci in mora nei versamenti), 18 (luogo delle riunioni del Consiglio di amministrazione) e 19 (convocazione in via d'urgenza del Consiglio di amministrazione) dello statuto;

Adozione di un nuovo statuto con l'introduzione della possibilità di tenere riunioni del Consiglio di amministrazione ed assemblee a mezzo di tele-video conferenza.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 29 settembre 2001 stesso luogo e stessa ora.

Milano, 6 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Giuseppe Colangelo

S-20156 (A pagamento).

CLOU CONTAINERS - S.p.a.

Sede in Trieste, via Trento n. 1
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7102 del registro delle imprese di Trieste
 Codice fiscale n. 00294610324

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, via Trento n. 1, Trieste per il giorno 27 settembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in euro;
2. Proposta di anticipato scioglimento della società.

I titoli dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima presso le casse sociali o la Banca Popolare FriulAdria.

Lì, 5 settembre 2001

L'amministratore unico: rag. Franco Datti.

S-20157 (A pagamento).

MECFIN - Meccanica Finanziaria - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza Monte Grappa n. 4
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 versato
 C.C.I.A.A. di Roma, registro imprese
 e codice fiscale n. 00426960589

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, per il giorno 27 settembre 2001 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito alla distribuzione di riserve agli azionisti.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate nei termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente ed amministratore delegato:
 arch. Enrico Mancini

S-20150 (A pagamento).

C.S.C. VENETO - S.p.a.

Sede in Padova, via Turazza n. 48/c
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato con socio unico
 Registro delle imprese di Padova e codice fiscale n. 00795520121
 Partita I.V.A. n. 01568780280

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Varesina n. 76 presso la sede della CSC Computer Sciences Italia S.p.a. il giorno 28 settembre 2001, ore 14,45 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società nella CSC Roma S.r.l. e delibere relative;
2. Conversione del capitale sociale in euro e delibere relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Padova, 5 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cosimo Solida

S-20160 (A pagamento).

CSC Computer Sciences Italia - S.p.a.

Sede in Milano, via Varesina n. 76
 Capitale sociale L. 38.725.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 12151170151
 Partita I.V.A. n. 12151170151

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Varesina n. 76, presso la sede sociale il giorno 28 settembre 2001, ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro e contestualmente aumento gratuito dello stesso; delibere relative;
2. Modifica di vari articoli dello statuto, incluso l'oggetto sociale, con adozione di un nuovo testo di statuto.

Deposito azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daniele Carboni

S-20161 (A pagamento).

CSC PROGRES - S.p.a.

Sede in Milano, via Varesina n. 76
Capitale sociale L. 3.860.000.000 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 1624322
Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 13189420154
Partita I.V.A. n. 13189420154

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Varesina n. 76, presso la sede sociale il giorno 28 settembre 2001, ore 14 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società nella CSC Roma S.r.l. e delibere relative;
2. Conversione del capitale sociale in euro e delibere relative.

Deposito azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daniele Carboni

S-20162 (A pagamento).

CSC Informatica - S.p.a.

Sede in Torino, via Vassalli Eandi n. 2
Capitale sociale € 520.000 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Torino n. 00985970011
Partita I.V.A. n. 00985970011

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Varesina n. 76, presso la sede della CSC Computer Sciences Italia S.p.a. il giorno 28 settembre 2001, ore 16,15 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società nella CSC Roma S.r.l. e delibere relative.

Deposito azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Simon Francis Jones

S-20163 (A pagamento).

TNT TECNOLOGISTICA - S.p.a.

Sede in Assago (MI), strada 3, palazzo B5
Capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 04758580155

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Assago (MI), presso la sede della società, alle ore 10 del 28 settembre 2001, ed eventualmente in seconda convocazione il 2 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite tramite utilizzo riserva di rivalutazione con contestuale sua riduzione ex art. 13 legge n. 342/2000, previa approvazione di bilancio infra annuale al 30 giugno 2001;
2. Revoca delle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento del 20 dicembre 1999;
3. Aumento di capitale a L. 4.792.268.250 con utilizzo riserva straordinaria e contestuale conversione del capitale sociale in euro;
4. Delibera di fusione per incorporazione della società SLI Servizi Logistici Integrati S.p.a.;
5. Modifica dell'art. 4 e dell'art. 18 dello statuto sociale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Cesare Randon

S-20158 (A pagamento).

AGESP TRASPORTI - S.p.a.

Sede sociale in Busto Arsizio (VA), via Samarate n. 2
Capitale sociale € 626.787 interamente versato
Numero iscrizione nel registro delle imprese di Varese,
codice fiscale e partita I.V.A. 02639890124

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I sigg. soci della società Agesp Trasporti S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede Agesp S.p.a. di via Marco Polo n. 12, Busto Arsizio (VA), il giorno 27 settembre 2001 alle ore 18,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione aumento di capitale per conferimento di beni in natura ed in denaro.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale e fissazione dei relativi emolumenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale come sopra specificata.

Busto Arsizio, 6 settembre 2001

Il presidente: dott. ing. Andrea Gallazzi.

S-20181 (A pagamento).

AGEDI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Decemviri n. 26
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 versato
 R.E.A. di Milano n. 1340306

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Isacco & Associati in Milano, via dell'Annunciata n. 21, il 27 settembre 2001 ad ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 18 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 2001. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 3 settembre 2001

L'amministratore unico: Roberto Carini.

S-20164 (A pagamento).

IMMOBILIARE EDILE SANTA TERESINA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Re Umberto n. 8
 Capitale sociale L. 600.000.000 versato
 Registro delle imprese di Torino n. 00779300011
 R.E.A. n. 279384
 Codice fiscale n. 00779300011

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio dott. Placido Astore, Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale a L. 604.116.240;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore delegato: Loredana Bordignon

S-20172 (A pagamento).

TECNOFIN GROUP - S.p.a.

Sede in Agrigento, via Imera n. 146
 Capitale sociale L. 6.193.600.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Agrigento n. 36771/98 registro imprese
 Codice fiscale n. 80001580846
 Partita I.V.A. n. 02077860845

Convocazione dell'assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società sita in Agrigento via Imera n. 146, per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 ottobre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione oggetto sociale, con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Proposta di conversione del capitale sociale in euro, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Marco Campione.

S-20165 (A pagamento).

CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 85
 Capitale sociale € 54.139.160
 Registro delle imprese di Milano n. 00736240151
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736240151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Ripamonti n. 85, per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Fusione per incorporazione della Mariani Energia Duemila S.p.a. nella Camuzzi-Gazometri S.p.a., deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, dovranno depositare i loro titoli azionari presso la sede legale o presso le seguenti banche: IntesaBci S.p.a. rete Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, corso di Porta Nuova n. 7; IntesaBci S.p.a. rete CA.RI.P.LO, sede di Milano, via Verdi n. 8.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Fabrizio Garilli

S-20180 (A pagamento).

FIBER - S.p.a.

Sede in Treviglio, via S. Bernardino da Siena
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro imprese di Bergamo n. 46202
 Codice fiscale n. 02252150160

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Massena n. 12/7, per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Francesco Comotti

S-20199 (A pagamento).

ALSTOM TRANSPORT - S.p.a.

Sede in Bologna, via di Corticella n. 75
 Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 2212
 Codice fiscale n. 12304670156
 Partita I.V.A. n. 01937101200

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 settembre 2001, alle ore 15, in Bologna presso la sede sociale sita in via di Corticella n. 75, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Operazioni sul capitale sociale e conversione in euro.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Mario Morettini

S-20197 (A pagamento).

IMETEC - S.p.a.

Sede in Azzano San Paolo (BG), via Piemonte n. 5/11
 Capitale sociale € 20.640.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 54168
 Codice fiscale e partita I.V.A n. 02734150168

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria, presso la sede sociale sita in Azzano San Paolo (BG), via Piemonte n. 5/11, alle ore 11 del giorno 27 settembre 2001, in prima convocazione, ed alle ore 11 del giorno 28 settembre 2001, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Renato Morgandi

S-20200 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Sede in Pisa, via Trieste n. 40
 Capitale sociale L. 8.028.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pisa n. 6601 reg. società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00678100504

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria da tenersi, in prima convocazione il giorno 28 settembre 2001 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° ottobre 2001 alla stessa ora, in via Sette Santi n. 3, Firenze, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale della società;
2. Conversione capitale sociale in euro;
3. Revisione statuto sociale;
4. Varie eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Pio Monelli

S-20194 (A pagamento).

EL.FI. ELETTROFINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Toscanini n. 1
 Capitale sociale € 67.080.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 156583/3833/33

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notarile Salvini-Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 27 settembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione o, in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2001, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Nomina cariche sociali e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Nocivelli

S-20196 (A pagamento).

CMI - S.p.a.

Sede in Melegnano, via Morandi snc
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale n. 00487800013

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci per la data del 27 settembre 2001 alle ore 16, presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci n. 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 2001, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
 Provvedimenti sul capitale;
 Conversione del capitale in euro;
 Modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 28 agosto 2001

Il consigliere delegato: Giancarlo Elli.

S-20198 (A pagamento).

ALLSTATE**DIRETTO ASSICURAZIONI DANNI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazza Monte Titano n. 10
 Capitale sociale € 25.823.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano al n. 276853/1997

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Freshfields in Milano, via dei Giardini n. 7 per le ore 16,30 del giorno 28 settembre 2001, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 18 ottobre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione o nomina di un amministratore unico;
2. Varie ed eventuale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1742, presso la sede sociale.

Milano, 7 settembre 2001

L'amministratore delegato: Tommie A. Rafiner.

S-20189 (A pagamento).

Rexnord Marbett - S.p.a.

Sede legale in Corteggio (RE), via della Costituzione n. 45
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 24273
 Codice fiscale n. 06524890016
 Partita I.V.A. n. 01567820350

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Corteggio (RE), via della Costituzione n. 45, per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 1° ottobre 2001 nella stessa sede ed alla stessa ora, per dibattere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex articolo 2364 del Codice civile e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: ing. Dabalà Roberto.

C-24909 (A pagamento).

CORDIOLI E C. - S.p.a.

Sede legale in Villafranca di Verona (VR), via I° Maggio n. 8
 Capitale sociale € 4.953.785 interamente versato
 Registro imprese di Verona n. 00227960234
 R.E.A. n. 112772
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227960234

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 27 settembre 2001, alle ore 18, presso gli uffici di Valeggio sul Mincio (VR) via del Lavoro n. 1, e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 1° ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità nei confronti del membro del Consiglio di amministrazione da ultimo dimissionatosi, già amministratore unico dal 25 gennaio 1991 al 18 maggio 1999, ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile e dell'art. 2364, punto 4 del Codice civile: delibere inerti e conseguenti;
2. Conferma nomina nuovo consigliere;
3. Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Ai sensi della legge n. 1745/62 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Tosoni

S-20201 (A pagamento).

AREA - S.p.a.

Sede in Copparo, piazza del Popolo n. 27
 Capitale sociale L. 10.802.643.957 (€ 5.579,100)
 Registro delle imprese di Ferrara n. 01004910384
 Codice fiscale n. 01004910384

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 16, presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 2001 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto immobile per nuova sede uffici;
2. Nomina sindaco supplente;
3. Nomina componenti e Presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Copparo, 31 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giorgio Dalpasso

C-24844 (A pagamento).

WebNext - S.p.a.

Sede in Milano, via Richard n. 1
 Capitale sociale € 100.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano
 R.E.A. n. 1574772
 Codice fiscale n. 12559700153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per la data del 27 settembre 2001 alle ore 11, presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci n. 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 2001, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina amministratori e sindaci.

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale, trasferimento della sede legale e modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 6 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberta Lai

S-20202 (A pagamento).

IMMOBILIARE MIRASOLE - S.p.a.Sede in Torino, via Corte d'Appello n. 11
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 1226/92, Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 10123880154*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 11 in Milano, via Traiano n. 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 5, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 19-bis e 20 dello statuto sociale e conseguente revisione dello statuto stesso.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale o presso Banca Intesa - Rete Cariplo.

Torino, 5 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Carlo Romagnoli

C-24842 (A pagamento).

Pearson Television (Italy) - S.p.a.Sede in Roma, via Ettore Petrolini n. 2
Capitale sociale € 103.200 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Roma
al n. 04515011007 di codice fiscale
e presso il Repertorio Economico Amministrativo
(R.E.A.) di Roma al n. 776277
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04515011007*Avviso di rettifica di convocazione di assemblea*Nell'avviso di convocazione di assemblea straordinaria pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209 dell'8 settembre 2001, riguardante la Pearson Television (Italy) S.p.a., con sede in Roma, via Ettore Petrolini n. 2, nell'ordine del giorno, dopo «Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale», va aggiunto un altro punto:

«Trasferimento della sede legale della società e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale».

Invariato il resto.

L'amministratore delegato: Roberto Sessa.

S-20151 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.***Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 1015.7**Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e direzione generale in Sassari

Viale Umberto n. 36

Capitale sociale € 125.493.401,80 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 1.219.886.626.056

Codice fiscale e iscrizione al registro

delle imprese di Cagliari n. 01564560900

Partita I.V.A. n. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154. Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà, con decorrenza 1° settembre 2001 alle seguenti variazioni delle condizioni attualmente praticate:

tassi passivi:

conti correnti e depositi a risparmio. Riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali su tutti i rapporti regolati a condizioni superiori allo 0,50% lordo con applicazione, ad abbattimento avvenuto, di un tasso massimo di 3,25% lordo con riduzione, pertanto, a tale tasso di tutti i rapporti che godano di condizioni superiori;

mantenimento di tasso minimo generalizzato nella misura dello 0,15% lordo;

tassi attivi:

riduzione del prime rate al 7,50% (ex 7,75%);

riduzione del top rate al 14,25% (ex 14,50%).

Sassari, 31 agosto 2001

Banco di Sardegna S.p.a.

Direzione generale:

Giancarlo Gaspari - Alfio Coco

S-20019 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - Società per azioni*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi**Società appartenente al «gruppo Bancaroma»**Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 3002.3*

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale € 1.235.541.720

Iscritta al registro imprese di Palermo al n. 38758

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° marzo 2002 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a.:

3,50% lordo, serie 1996/2003, codice IT0000570405;

2,085% lordo, serie 1999/2011, codice IT0001365821.

Palermo, 5 settembre 2001

Banco di Sicilia S.p.a.: Tumminello

Amministrazione centrale: Sanna

S-20018 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Società del «gruppo bancario BancaRoma»
Iscritto all'albo dei gruppi bancari - Codice n. 3002.3
 Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1
 Capitale sociale € 1.235.541.720 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Palermo n. 38758
 R.E.A. n. 0165376
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Il Banco di Sicilia S.p.a., ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma, e successive modifiche ed integrazioni, comunica che procederà, con decorrenza 30 agosto 2001:

alla riduzione generalizzata dei tassi creditori corrisposti alla clientela sui conti correnti nella misura di 0,25 punti o nella maggiore misura necessaria per ricondurre il tasso al 3,75%, lasciando invariato il tasso minimo, fissato allo 0,125%;

alla riduzione generalizzata dei tassi creditori corrisposti alla clientela sui depositi a risparmio rientranti nella fascia di remunerazione superiore al 3,75% nella misura necessaria per ricondurre il tasso al 3,75%.

Comunica, altresì, la riduzione di 0,25 punti del prime rate di istituto che viene, pertanto, fissato, con decorrenza 30 agosto 2001, al 7,50% (dal 7,75%).

Palermo, 30 agosto 2001

Banco di Sicilia S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-20017 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO - S.p.a.
Gruppo Banca Popolare di Vicenza
 Sede sociale e direzione generale in Trapani

La Banca del Popolo S.p.a., gruppo Banca Popolare di Vicenza, codice fiscale n. 00058890815 con sede in Trapani rende noto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, legge n. 154/1992 che a decorrere dal 1° settembre 2001 i tassi a credito della propria clientela per tutti i rapporti di conti di deposito libero e/o conto corrente vengono diminuiti nella seguente in misura:

di 0,250 punti percentuali quelli fino al tasso del 3,250% compreso;
 di 0,500 punti percentuali quelli superiori.

Restano esclusi dalla manovra i conti con aggancio a parametri particolari (ex TUS, prime rate, Euribor, etc.).

Trapani, 30 agosto 2001

Il vice presidente: rag. Giuseppe Laudicina.

S-20006 (A pagamento).

BANCA DELLA VALLE D'AOSTA - S.p.a.
BANQUE DE LA VALLEE D'AOSTE SA
 Sede in Aosta
 Capitale sociale L. 33.041.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società del Tribunale di Aosta n. 6138

Si comunica, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154/92, di aver variato, con decorrenza 1° settembre 2001, i tassi applicati sui conti correnti e depositi creditori, compresi i conti su convenzione, applicando una riduzione di 0,25% di punto.

Il direttore generale: Ruggero Carrozza.

S-19999 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - S.p.a.

Codice ABI 02008.1 - Banca iscritta all'albo delle banche ed appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
 Sede sociale in Genova, via Dante n. 1
 Direzione generale in Milano, via Broletto n. 16
 Capitale sociale € 1.588.270.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 37889
 R.E.A. n. 384022
 Codice fiscale n. 12931320159
 Partita I.V.A. n. 01144620992

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che sono state variate le seguenti condizioni applicate alla clientela:

spese allestimento/rinnovo pratiche di fido: recupero minimo L. 400.000;

spese di tenuta per libretti di deposito a risparmio liberi e vincolati: aumento di L. 10.000. Nuova tariffa massima L. 50.000;

recupero spese per ogni fissato bollato o nota: nuova tariffa massima L. 10.000.

Milano, 28 agosto 2001

Credito Italiano S.p.a.
 Il direttore generale: Massimo Bianconi

M-6802 (A pagamento).

BANCA CRT - Cassa di Risparmio di Torino - S.p.a.

Società appartenente al gruppo UniCredito Italiano
Iscrizione albo gruppi bancari n. 20081.1
 Sede in Torino, via XX Settembre n. 31
 Capitale sociale L. 1.000.000.000.000
 Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica la riduzione dello 0,25% su tutti i tassi creditori, con un nuovo massimo del 2,50% e fermo restando il minimo dello 0,125%. Tutti i tassi superiori verranno ricondotti al nuovo massimo.

Decorrenza: 1° settembre 2001.

Torino, 31 agosto 2001

Il direttore commerciale: G. Grosso.

S-20001 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l.

Sede in Calcio (BG), via Papa Giovanni XXIII n. 40
 Capitale e riserve L. 109.855.937.191 al 31 dicembre 2000
 Tribunale di Bergamo registro società n. 45886

Secondo i criteri previsti dal decreto legislativo n. 213/98, la Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo ha in data odierna ancora in circolazione n. 7 prestiti obbligazionari aventi scadenza naturale oltre il 31 dicembre 2001, data di cessazione del periodo transitorio concesso per il passaggio alla moneta unica europea (euro), e dato che successivamente a tale data tutte le attività della banca dovranno essere necessariamente denominate in euro, emerge la necessità per i suddetti prestiti obbligazionari, ancora denominati nella valuta nazionale (in lire), di essere ridenominati in euro.

Il Consiglio di amministrazione, pertanto, con delibera n. 10 dell'11 giugno 2001 ha definito la procedura di ridenominazione in euro dei suddetti prestiti obbligazionari.

La ridenominazione dei prestiti obbligazionari sarà effettuata con decorrenza dal primo lunedì lavorativo del mese di ottobre (1° ottobre 2001) e riguarderà le seguenti emissioni obbligazionarie:

IT000119150800 BCC 98/15 gennaio 2002 TV 24^a EM.; IT000129334600 BCC 5 gennaio 1999, 5 gennaio 2004 40^a EM. TF 3,30%; IT000129999600 BCC 15 gennaio 1999, 15 gennaio 2004 41^a EM. TF 3,20%; IT000130319400 BCC 25 gennaio 1999, 25 gennaio 2002 42^a EM. TV%; IT000131188200 BCC 22 febbraio 1999, 22 febbraio 2002 43^a EM. TF 2,70%; IT000132114700 BCC 25 marzo 1999, 25 marzo 2002 44^a EM. TV%; IT0001348249 BCC 99/15 luglio 2002 45^a EM. TV%.

Lì, 29 agosto 2001

Il presidente: Battista De Paoli.

C-24740 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Sede in Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.970.173.400.000, interamente versato, società capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992;

Comunica:

con decorrenza 10 settembre 2001:

la riduzione del Prime Rate dall'8,00% al 7,75%;

la riduzione del Top Rate dal 14,50% al 14,25%.

la diminuzione dello 0,25% dei tassi creditori applicati ai c/c e depositi a risparmio.

Genova, 3 settembre 2001

Il vice direttore generale: Alfredo Sanguinetto.

G-607 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.

Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del gruppo bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.445.690.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 00275580231

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2006 a tasso variabile 33^a emissione» (codice titolo IT000I365847).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 1° settembre 2002 e relativa al periodo 1° settembre 2001/31 agosto 2002 è il 3,985% nominale annuo lordo.

Verona, 31 agosto 2001

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-20033 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.

Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del gruppo bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.445.690.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 00275580231

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 3 settembre 2001, viene apportata ai tassi passivi dei conti correnti e depositi a risparmio una riduzione generalizzata dello 0,25% con allineamento al 4% di tutti i rapporti che, dopo tale manovra, risultassero regolati a tassi superiori a detto limite.

Detta manovra riguarderà anche i rapporti di conto estero espressi in lire ed in euro, mentre resteranno esclusi tutti i rapporti agganciati a specifici parametri.

Verona, 3 settembre 2001

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-20034 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo n. 19

Capitale sociale L. 18.000.000.000

di cui 15.000.000.000 interamente versati

Codice fiscale n. 00714560158

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 4 settembre 2001 i tassi passivi della Banca vengono ridotti dello 0,25% fermo restando il tasso minimo allo 0,125%.

Milano, 3 settembre 2001

Banca Cesare Ponti S.p.a.
L'amministratore delegato: Cesare Ponti

M-6800 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CORTONA
Società cooperativa p.a. a r.l.

Sede in Cortona (AR), via Guelfa n. 4

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121760516

Avviso

(ai sensi della legge n. 154/92)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92 si comunica alla spettabile clientela che questa banca, con decorrenza 1° settembre 2001, provvede alle seguenti variazioni delle condizioni economiche: tassi passivi: diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali per i depositi a risparmio per i conti correnti, sino al minimo dello 0,125% annuo.

Cortona, 31 agosto 2001

Banca Popolare di Cortona
Il presidente: dott. Emilio Farina

S-20007 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE CENTROSUD - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale in Campobasso (CB), via Toscana n. 45
Capitale sociale e riserve L. 43.424.987.335
Iscritta al Tribunale di Campobasso al n. 2256
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00053690707

Comunicazione di variazione dei tassi, prezzi ed altre condizioni
(a norma dell'art. 6, legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

In relazione a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa che, con decorrenza 1° settembre 2001, sono state oggetto di revisione le condizioni in appresso indicate:

tassi passivi:

riduzione generalizzata (rapporti convenzionati e non) di punti 0,50 di tutti i tassi passivi, con esclusione di quelli trattati allo standard minimo d'istituto (che rimane allo 0,125%);

Top Rate avere:

il Top Rate avere viene fissato al 3,25%;

allineamento al 3,25% di tutti i tassi superiori al 3,75%.

Campobasso, 5 settembre 2001

Banca Bipielle Centrosud S.p.a.
Il direttore generale: rag. Francesco Grisi

S-20192 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20
Capitale sociale al 31 dicembre 2000, L. 32.191.395.000
Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00144060332

*«Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° marzo 2001
1° marzo 2004 tasso variabile», codice ISIN IT0003074751*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 1° settembre 2001 - 1° marzo 2002 è del 2,04% lordo.

Piacenza, 29 agosto 2001

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-6779 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale e direzione generale in Lodi,
via Polenghi Lombardo n. 12
Codice fiscale n. 00691360150

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Riduzione tassi creditori

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 2001, il nostro istituto ha deciso le seguenti manovre su tutti i tassi a credito:

riduzione di punti 0,50 ed allineamento al 3,25% di tutti i tassi superiori al 3,75% con l'esclusione dei rapporti trattati allo standard d'istituto che rimane allo 0,125%;

riduzione di punti 0,25 dei seguenti gruppi e convenzioni:

convenzione «accredito stipendio»;

convenzione «pensione in conto»;

prodotto preconto.

Sono quindi oggetto della diminuzione di punti 0,50 le seguenti forme tecniche:

conti correnti in lire e in euro;

depositi a risparmio in lire e in euro;

convenzioni e gruppi (ad eccezione di quelli parametrati con contratto formalizzato);

conti di tesoreria in lire e in euro (ad eccezione di quelli parametrati con contratto formalizzato).

Lodi, 1° settembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Gianpiero Fiorani.

S-20193 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1
Capitale sociale € 67.705.040,00 interamente versato
Iscritto al Tribunale di Monza registro società n. 1775
Partita I.V.A. n. 00705680965

Ai sensi della vigente normativa, si informa che con decorrenza 4 settembre 2001 verrà applicata una variazione alla struttura dei tassi passivi secondo i seguenti parametri:

tassi passivi fino all'1%: esenti;

tassi passivi oltre l'1% fino all'1,50%: riduzione all'1%;

tassi passivi oltre l'1,50%: riduzione nella misura dello 0,50% con allineamento al 3,25% dei tassi eventualmente superiori a tale limite dopo la riduzione.

Desio, 31 agosto 2001

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
Il direttore generale: Nereo Dacci

M-6789 (A pagamento).

FINBEPA - S.p.a.

Sede sociale in Ripe (AN), via Marco Polo n. 2
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ancona n. 01246930422
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01246930422

Comunicazione agli obbligazionisti per rimborso anticipato e parziale del prestito obbligazionario

Richiamato il prestito obbligazionario, di nominali L. 760.000.000 (settecentosessantamiloni) emesso dalla Finbepa S.p.a. con delibera di assemblea straordinaria del 21 novembre 1996, a rogito notaio dott. Enrico Falsini di Fabriano (AN), repertorio n. 78269, raccolta 21872, sciogliendo parzialmente la riserva di cui all'art. 9 del regolamento di detto prestito, la società procederà ad un rimborso parziale del prestito fino alla concorrenza di L. 380.000.000 (trecentottantamilionidilire) mediante un'unica estrazione.

Le operazioni di estrazione, che saranno effettuate dal rappresentante Comune degli obbligazionisti, avverranno presso la sede sociale in Ripe (AN), via Marco Polo n. 2, il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 15, con pagamento dietro presentazione dei titoli estratti.

Saranno, contestualmente, pagati i dietimi degli interessi maturati fino a tale data.

Il rimborso avverrà alla pari.

Ripe, 28 agosto 2001

Un coamministratore: Giulio Benni.

S-20032 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO - S.c.r.l.

Sede in Caravaggio, via Bernardo da Caravaggio snc
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2000, L. 97.018.216.564
Iscritta al n. 259 del registro delle imprese di Bergamo
ed al n. 672 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251470167

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa che, con decorrenza 31 agosto 2001 le condizioni e i tassi di interesse attivi e passivi applicati alla clientela subiranno le seguenti variazioni:

tassi attivi:

riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali per tutti i rapporti non legati a parametri;

tassi passivi:

riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali fino al tasso dello 0,50% P.A. per tutti i rapporti non legati a parametri, il cui tasso annuale sia oltre la soglia dello 0,75% P.A.;

nessuna riduzione per tutti i rapporti il cui tasso annuale sia pari o inferiore allo 0,50% P.A.

Lì, 30 agosto 2001

Il vice direttore: Ameduri Carmelo.

C-24741 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, viale Crati snc
Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Cosenza n. 8158
Tribunale di Cosenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, Banca Carime, comunica che con decorrenza 5 settembre 2001, ha disposto la riduzione generalizzata dei tassi passivi praticati a clientela come segue:

rapporti convenzionati e non convenzionati (conti correnti, depositi liberi e vincolati), riduzione dello 0,25 punti percentuali o di una misura atta a conseguire un tasso massimo aziendale del 3,75%.

Bari, 3 settembre 2001

Banca Carime S.p.a.
Il vice direttore generale: Luigina Botton

C-24713 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PESARO Sezione distaccata di Fano

Notifica d'atto di citazione

L'avv. Romolo Fucili, procuratore di Tarini Silvana e Gramolini Lorenza, ha citato a comparire dinnanzi al Tribunale di Pesaro, Sezione distaccata di Fano per l'udienza del 21 febbraio 2002, Paolini Nazzareno, Paolini Tito o Vito, Vitali Elisa, Paolini Primo e i loro eredi, per sentir dichiarare di aver usucapito la casa descritta alla partita 2520 del N.C.E.U. di Fano, f. 112, n. 18, in località Carrara n. 106, p.t. 1, cat. A/5, cl. 3 e il terreno descritto alla partita 1252 del C.T. di Fano, f. 112, n. 104, ed il presidente del Tribunale di Pesaro ha autorizzato la notifica per pubblici proclami.

Fano, 22 agosto 2001

Avv. Romolo Fucili.

C-24717 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BENEVENTO Sez. distaccata di Guardia Sanframondi

Con decreto del 4 agosto 2001, il giudice del Tribunale di Benevento ha disposto la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana della richiesta di riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale proposta dalla sig.ra Santillo Maria Vittoria relativo al fondo rustico sito in agro di San Salvatore Telesino in catasto alla p.ta 3634, p.la 65, esteso are 51,95. Chiunque può proporre opposizione in termini di legge.

Santillo Maria Vittoria.

S-20042 (A pagamento).

TAR CAMPANIA Sez. Napoli

Con ricorso notificato in data 18 dicembre 2000 successivamente rubricato al n. 565/2001 del R.G. ricorsi TAR Campania, sez. Napoli, la sig.ra Moricone Antonina Rita, nata a Trapani il 13 novembre 1953, rapp.ta e difesa dall'avv. Ferdinando Catapano con studio in Napoli alla via G. Sanfelice n. 38, proponeva ricorso contro: 1) Ministero P.I.; 2) Provveditorato agli Studi di Napoli; 3) Tuccillo Antonella; onde ottenere l'annullamento previa sospensione della graduatoria definitiva per l'immissione in ruolo relativa al concorso ordinario magistrato per esami e titoli — Regione Campania pubblicata in data 19 ottobre 2000 dal Provveditorato agli Studi di Napoli nonché di tutti gli atti e provvedimenti presupposti, connessi, conseguenziali o, comunque, collegati. La ricorrente lamenta: I) l'illegittima mancata attribuzione in graduatoria: a) della riserva di posti codice lettera «N» in quanto invalida civile; b) delle preferenze, in caso di parità di punteggio, codice lettera «S» in quanto invalida civile e codice lettera «R» in quanto divorziata con un figlio a carico; II) violazione e falsa applicazione dell'art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 e succ. mod. ed int., violazione e falsa applicazione dell'art. 12, comma 5, D.D.G. 2 aprile 1999, eccesso di potere per difetto di istruttoria, falsità dei presupposti, manifesta illogicità, eccesso di potere per contraddittorietà, palese disparità di trattamento. Con le ordinanze n. 716/2001 del 9 febbraio 2001 e n. 2191/2001 del 3 maggio 2001, la Seconda sezione del TAR Campania, Napoli ordinava alle amministrazioni intimare il deposito in copia autentica dei seguenti documenti: bando di concorso, domanda di partecipazione, documenti allegati alla domanda o successivamente presentati; dettagliata relazione sui fatti di causa.

Ordinava, altresì, alla ricorrente, l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei candidati che la precedono nella graduatoria definitiva, anche per pubblici proclami, entro 40 gg. dalla data di deposito della predetta documentazione richiesta. Stante l'inottemperanza delle amministrazioni, con ordinanza n. 2952/2001 del 14 giugno 2001 la seconda sezione del TAR Campania, Napoli ordinava: 1) al funzionario del Provveditorato agli Studi di Napoli, responsabile del procedimento, di depositare la documentazione richiesta con le ordinanze del 9 febbraio e 3 maggio 2001; 2) alla ricorrente di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inclusi nella graduatoria che la precedono. Con quest'ultima ordinanza, inoltre, veniva fissata la camera di Consiglio del 4 ottobre 2001 non solo per l'esame della domanda cautelare ma anche per la pronuncia nel merito in forma semplificata ai sensi degli artt. 21 e 26, legge n. 1034/71 e succ. mod. Con la presente pubblicazione si procede alla notifica per pubblici proclami, disposta dalla seconda sezione del TAR Campania, Napoli con le ordinanze nn. 716/2001, 2191/2001 e 2952/2001, del ricorso (N.R.G. n. 565/2001) proposto da Moricone Antonina Rita contro il Ministero P.I., Provveditorato agli Studi di Napoli e Tuccillo Antonella nei confronti di tutti i controinteressati individuati nelle persone di tutti i docenti che precedono la ricorrente nella citata graduatoria. Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge innanzi alla Seconda sezione del TAR Campania, Napoli.

Avv. Ferdinando Catapano.

C-24736 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Apricena, in data 9 gennaio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0550339516 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Torremaggiore, sottoscritto da Battagliero Donato e dell'importo di L. 1.800.000. Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* semprechè nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lì, 9 luglio 2001

Avv. Vincenzo Camporeale.

C-24710 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Sassari, con decreto in data 10 agosto 2001 ha pronunziano l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1077015353/11 dell'importo di L. 1.500.000 emesso sul conto corrente n. 2948203 intestato a Manciola Mario presso la Banca Toscana di Livorno, agenzia n. 1.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Paolo Salvatore Mura.

C-24718 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Siena, con decreto del 3 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 14.000.000 tratto ad Altopascio il 13 giugno 2000, con scadenza 30 novembre 2000, dal ristorante Da Beppe S.r.l., con sede in Staffoli (PI), a favore della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., e smarrito nel corso della trasmissione di pratiche trasferite a contenzioso da parte della filiale di Altopascio della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 30 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 29 agosto 2001

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il vice presidente: Mauro Faneschi

S-19996 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Siena, con decreto del 3 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari smarriti nel corso della trasmissione di pratiche trasferite a contenzioso da parte della filiale di Altopascio della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., tutti tratti da ristorante Da Beppe di Cristiani Luca e C., S.a.s., con sede in Staffoli (PI), a favore della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:

effetto di L. 1.500.000 tratto ad Altopascio il 18 agosto 2000 scadente il 31 ottobre 2000;

effetto di L. 1.500.000 tratto ad Altopascio il 18 agosto 2000 scadente il 30 novembre 2000;

effetto di L. 1.500.000 tratto ad Altopascio il 18 agosto 2000 scadente il 31 dicembre 2000;

effetto di L. 1.500.000 tratto ad Altopascio il 18 agosto 2000 scadente il 31 gennaio 2001;

effetto di L. 1.500.000 tratto ad Altopascio il 6 febbraio 2001 scadente il 28 febbraio 2001;

effetto di L. 1.500.000 tratto ad Altopascio il 6 febbraio 2001 scadente il 31 marzo 2001.

I suddetti effetti sono stati avallati dai sigg. Cristiani Luca, Cristiani Giuseppe e Boscaino Pia Fausta, residenti in via Vecchia Livornese n. 2, 56029 Staffoli (PI).

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 30 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 29 agosto 2001

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il vice presidente: Mauro Faneschi

S-19997 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera ha pronunciato in data 20 agosto 2001 l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3999907173/23 emesso da Banca Intesabci, Rete Cariplo, ag. S. Giulietta in data 21 marzo 1991 a favore di Ridella Maria e Giganti Fermo importo 15.000.000.

Opposizione legale entro 120 giorni.

Ridella Maria.

M-6782 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di San Severo, in data 24 maggio 2001, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 10179.52 acceso presso il Banco di Napoli, filiale di S. Severo il 24 novembre 1983 con saldo attivo di L. 7.194.107, intestato a Esposto Luigi, nato a S. Severo il 25 luglio 1943. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del suddescritto titolo, trascorso 90 gg. dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 9 luglio 2001

Luigi Esposito.

C-24711 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Marsala con decreto del 30 luglio 2001 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 957809 rilasciato dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Petrosino portante il saldo di L. 25.000.000 sottoscritto da Cerbone Silvestro, nato ad Avella il 30 gennaio 1941 e deceduto a Petrosino in data 13 luglio 2000. Autorizza l'anzidetto istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorso il termine di trenta giorni dalla data di affissione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione.

Avv. Giovanna De Vita.

C-24716 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 20 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento di polizza al portatore n. 10002444229.72 emessa dalla Banca di Roma, agenzia di Milano via Piranesi intestata a Rigamonti Angelo avente un saldo di L. 1.120.000. Opposizione legale entro 90 giorni.

Rigamonti Angelo.

M-6784 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero della giustizia, con decreto del 27 febbraio 2001, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto della istanza con la quale si chiede che Cazzaro Mirco, nato a Mestre (VE) il 24 aprile 1960, Cazzaro Giulia Rebecca, nata a Milano il 9 gennaio 1996, Cazzaro Alessandro Ilias, nato a Milano 21 maggio 1999, residenti a Milano, corso Genova n. 3 vengano autorizzati a cambiare il proprio cognome in «Azzaro».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Cazzaro Mirco.

M-6790 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 61034 di S.E.A. Società Edilizia Appalti S.r.l., giudice delegato dott. Andrea Giordano, vende all'incanto il seguente bene immobile:

n. 2 autorimesse provenienti dal piano interrato di una costruzione; il bene è sito in Roma, località Cantinaccia facente parte della tenuta «Ara Nova».

La vendita avrà luogo dinanzi a sé, all'udienza del giorno 9 ottobre 2001, alle ore 12,20 il prezzo base è di L. 64.222.400 con offerta in aumento di L. 1.500.000.

Le domande di partecipazione all'asta dovranno essere in bollo e presentate in cancelleria entro le ore 13 dell'8 ottobre 2001, depositando a titolo di cauzione un importo pari al 20% del prezzo base d'asta mediante assegno circolare intestato al curatore rag. Giovanni Sacco, tel. 06/77205252.

Roma, 5 settembre 2001

Il curatore: Giovanni Sacco.

S-19989 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PISTOIA**

Prot. n. 1947/14.7/Gab.

Considerato che nel giorno 20 luglio 2001 gli sportelli della Cassa di Risparmio di Lucca, di cui all'allegato elenco, non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 3071 del 27 luglio 2001 avanzata; ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei fogli degli annunci legali delle Province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel foglio annunci legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel FAL quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel FAL;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 20 luglio 2001 degli sportelli della Cassa di Risparmio di Lucca, indicati nell'allegato elenco, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa prefettura, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Azienda: Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.

Sportelli: Agliana, piazza IV Novembre; Quarrata, via Montalbano n. 203; Larciano, via Matteotti n. 181; Pistoia, via Galvani, ang. via Fermi; Pistoia, via Pacini, ang. via Bonfanti; Pescia, fraz. Ponte all'Abate, via Lucchese nn. 192, 194, 196; Ponte Buggianese, via XXIV Maggio n. 1; Montecatini Terme, piazza Gramsci, ang. via Manin.

Pistoia, 29 agosto 2001

Il prefetto: Perna.

C-24750 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 1948/14.7/Gab.

Considerato che nei giorni 7 e 8 agosto 2001 lo sportello di Pistoia, via E. Fermi, ang. via Quasimodo della Banca Nazionale del lavoro, non ha funzionato regolarmente a causa di problemi tecnici verificatisi negli archivi informatici centrali di quell'Istituto bancario;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 3316 del 14 agosto 2001 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei fogli degli annunci legali delle Province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel foglio annunci legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel FAL quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel FAL;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nei giorni 7 e 8 agosto 2001 dello sportello di Pistoia, via Fermi, angolo via Quasimodo della Banca Nazionale del Lavoro, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa prefettura, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 29 agosto 2001

Il prefetto: Perna.

C- 24751 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 2341/14.7 - Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 17 aprile 2001 gli sportelli delle Filiali di Prato, Poggio a Caiano e Oste di Montemurlo della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.;

Vista la richiesta n. 4601 del 27 aprile 2001 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 17 aprile 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 28 agosto 2001

Il prefetto: Barillari.

C- 24752 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 2331/14.7 - Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di problemi tecnici, non hanno potuto funzionare nei giorni 7 e 8 agosto 2001 gli sportelli della filiale di Prato e dell'agenzia di Maliseti della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.;

Vista la richiesta n. 8122 del 16 agosto 2001 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per i giorni 7 e 8 agosto 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 28 agosto 2001

Il prefetto: Barillari.

C-24753 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 2375/14.7 - Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 20 luglio 2001 gli sportelli di Prato, Grignano, Prato, I Ciliani e Poggio a Caiano della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.;

Vista la richiesta n. 7706 del 31 luglio 2001 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 20 luglio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 28 agosto 2001

Il prefetto: Barillari.

C-24754 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA «B»

Roma, via Filippo Meda n. 35

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/B, via Filippo Meda n. 35, 00157 Roma, telefono 06/41431, telefax 06/41433628-3520.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Roma, Ospedale Sandro Pertini;

3.2) descrizione: realizzazione di un Reparto protetto;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 6.276.939.767 (€ 3.241.768,85);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso L. 66.769.847 (€ 34.483,75), oneri fiscali esclusi; categoria prevalente: OG1, classifica IV (importo dei lavori prevalenti) L. 3.825.722.713 (€ 1.975.820,89).

Altre categorie: OS30, classifica III, impianti elettrici L. 933.861.854 (€ 482.299,40);

OS28 classifica III, impianti meccanici L. 748.687.450 (€ 386.664,48);

OS3 classifica I, impianti idrico sanitario L. 228.667.750 (€ 118.097,04). Arredi ed attrezzature L. 270.000.000 (€ 139.443,37);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché la relazione generale, gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, sono visibili presso l'U.O. Ingegneria tecnica sanitaria della A.S.L. RM/B dalle ore 9 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato; ovvero acquistati presso la cartoleria Punto Copia sita in Roma, via Valsavaranche n. 65, telefono 06/88643730, fax 06/8102966 con verifica della loro completezza ed esattezza a cura dell'acquirente.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del giorno 2 ottobre 2001, pena esclusione;

6.2) indirizzo: A.S.L. RM/B, via Filippo Meda n. 35, 00157 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura delle offerte: prima seduta pubblica il giorno 3 ottobre 2001 alle ore 9 presso la sede della A.S.L. RM/B; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o bonifico bancario presso la Banca Tesoriera della A.S.L.;

da fidejussione bancaria o polizza assicurante, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio e del certificato di regolare esecuzione.

9. Finanziamento: accordo di programma per investimenti ex art. 20, legge n. 67/88 II fase.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione che i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA: attestazione rilasciata da società di attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi ai partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, di cui alla legge n. 68/99, sostituito dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 6.000.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando, devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazione di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni in cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e successive modificazioni;

m) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) responsabile del procedimento: ing. Achille Cruciani, via Filippo Meda n. 35, tel. 41433516/3203, telefax 06/41433628.

Il direttore generale:
dott. Cosimo Giovanni Speziale

S-19983 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di appalto aggiudicato
(ai sensi dell'art. 29, legge n. 109/94)

1. Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano.
2. Asta pubblica: lavori di ampliamento Ipsia Marcora di Inveruno per un importo complessivo di L. 4.850.524.199.
3. Data di aggiudicazione: 7 agosto 2001.
4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994, testo vigente.
5. Numero di offerte ricevute: n. 17.
6. Aggiudicatario: Irte S.r.l. con sede in Monza (MI), via Spreafico n. 3.
7. Importo contrattuale comprensivo degli oneri per la sicurezza: L. 4.079.200.150 (I.V.A. esclusa).

Milano, 30 agosto 2001

Il direttore del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-6780 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di appalto aggiudicato
(ai sensi dell'art. 29, legge n. 109/94)

1. Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano.
2. Asta pubblica: «lavori di ampliamento e adeguamento alle norme di igiene, sicurezza ed abitabilità dell'I.P.S.S.A.R. «C. Porta» di Milano» per un importo complessivo di L. 7.858.000.000 (I.V.A. esclusa).
3. Data di aggiudicazione: 8 agosto 2001.
4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c), e comma 1-*bis* della legge n. 109/94, testo vigente.
5. Numero delle offerte ricevute: 9.
6. Aggiudicatario: Costecno Costruzioni Edili S.r.l. con sede in Roma, via dei Casali delle Cornacchiole n. 162 (ex 26).
7. Importo contrattuale comprensivo degli oneri per la sicurezza: L. 6.622.433.920. (I.V.A. esclusa).

Milano, 30 agosto 2001

Il direttore del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-6781 (A pagamento).

COMUNE DI GELA

Estratto di bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Gela;
 - 1.1) Comune di Gela;
 - 1.2) piazza San Francesco n. 9, 93012 Gela;
 - 1.3) numero telefono: 0933/823634 - 906315;
 - 1.4) responsabili del procedimento: ai sensi dell'art. 34-*bis*, comma 7, della legge regionale n. 21/85, introdotto dall'art. 48 della legge regionale n. 10/93, si informa che l'Ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale sono: Rip.ne Ecologia ed Igiene Ambientale:
 - 1) dott. Ugo Liardi, dirigente del Settore ecologia ed igiene ambientale;
 - 2) dott.ssa Pinuccia Purpura, responsabile «Ufficio contratti».
2. Metodo di aggiudicazione:
 - a) pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con il criterio del prezzo più basso sull'importo a corpo del servizio posto a base di gara, così come previsto dall'art. 23, primo comma, lettera a) dello stesso decreto legislativo n. 157/95;
 - b) qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione aggiudicatrice, si riserva di procedere secondo quanto stabilito dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso sarà stabilito un altro giorno, previo avviso alle imprese partecipanti alla gara, per procedere alla aggiudicazione definitiva;
 - c) saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse, offerte alla pari ed offerte in aumento;
 - d) l'asta sarà presieduta a norma dell'art. 51 della legge regionale n. 48/91.
3. Caratteristiche del servizio:
 - a) luogo di esecuzione: territorio comunale di Gela;
 - b) oggetto: «Servizio di igiene ambientale in tutto il territorio della città di Gela». Durata anni due e mesi due;
 - c) importo a base d'asta L. 15.259.400.000 oltre I.V.A. Importo complessivo L. 17.000.000.000. Finanziamento con fondi comunali;
 - d) pagamento: i pagamenti saranno effettuati nei modi e nei termini previsti nel capitolato speciale d'appalto.
4. Termine di esecuzione: è stabilito in anni due e mesi due decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio.

5. Servizio dove possono essere visionati i documenti: il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari ed il bando di gara sono visionabili:

presso l'Ufficio contratti del Comune di Gela dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Copia della documentazione completa può essere richiesta presso lo stesso Ufficio contratti, sempre che sia stata richiesta in tempo utile, ed in ogni caso entro e non oltre 6 giorni prima della celebrazione della gara alle seguenti condizioni:

richiesta scritta di copia indirizzata all'Ufficio contratti del Comune di Gela;

versamento di L. 150.000 in favore del Comune di Gela tramite bollettino postale c/c n. 11715935 intestato a «Comune di Gela, Servizio di tesoreria» indicando la causale del versamento.

La copia verrà rilasciata entro giorni cinque dalla richiesta munita dell'attestazione di avvenuto versamento.

È esclusa la trasmissione, a mezzo telefax, di qualsiasi documento richiesto.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 10 del giorno 26 ottobre 2001 i documenti indicati nel bando integrale;

b) per partecipare all'asta le imprese dovranno produrre Certificato di iscrizione albo nazionale smaltitori, categoria 1, classe C, di data non inferiore a mesi tre da quella fissata per la gara, ovvero copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/1968.

7. Bando integrale: il bando integrale è affisso all'albo dell'ente ed è visionabile presso l'Ufficio contratti dell'ente.

8. Celebrazione della gara:

a) la gara sarà esperita l'anno 2001 il giorno 26 del mese di ottobre alle ore 11.

Il dirigente: dott. Ugo Liardi.

C-24706 (A pagamento).

COMUNE DI VOLVERA (Provincia di Torino)

Via Ponsati n. 34

Tel. 011/9857200 - Fax 011/9850655

www.comunevolvera.it

Estratto di pubblico incanto

Appalto dei lavori per la «Fornitura di mano d'opera e materiali, delle prestazioni necessarie per l'esecuzione di urbanizzazione previste dal P.R.U.». L'importo a base di gara è di L. 2.063.825.665 (€ 1.065.877), di cui L. 2.023.825.665 (€ 1.045.218,73) soggetto a ribasso d'asta. L'appalto è finanziato mediante contributo della Regione Piemonte. Il termine di esecuzione lavori è di 365 giorni consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il deposito cauzionale del 2% è di L. 41.276.513 (€ 21.317,53). La categoria prevalente richiesta è OS24. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 2001. L'asta si terrà presso la sede del Comune il giorno 16 ottobre 2001, alle ore 9,30, con il sistema degli artt. 73, lett. c), 76 I, II, III del regio decreto n. 827/24, con il massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta con l'applicazione dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e ss.mm.ii. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Volvera. Per ulteriori informazioni rivolgersi agli Uffici tecnico/contratti del Comune intestato, durante gli orari d'ufficio.

Volvera, 3 settembre 2001

Il responsabile dei servizi tecnici: arch. Peretto Gianluigi.

C-24725 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Concorso nazionale di progettazione in due fasi
(ex art. 59, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

1. Stazione appaltante: Comune di Parma, Servizio amministrazione gare e appalti, str. della Repubblica n. 1, Parma, telefono 0521/218279, telefax 0521/218262.

2. Responsabile del procedimento: arch. Massimo Iori.

3. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

4. Descrizione esigenze della stazione appaltante: predisposizione del progetto preliminare per il restauro conservativo ed il recupero funzionale, anche con parziali variazioni della destinazione d'uso, del complesso edilizio di proprietà comunale, denominato «ex Convento di San Paolo» sito in Parma.

5. Termine iscrizione: 30° gg. dalla pubblicazione nella G.U.R.I.

6. Eventuali modalità di rappresentazione delle idee: vedasi il documento intitolato «Norme di partecipazione».

7. Modalità di presentazione delle proposte: vedasi il documento intitolato «Norme di partecipazione».

8. Termine per la presentazione delle proposte: per il primo grado: 90° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana; per il secondo grado: 120° giorno successivo alla data di comunicazione personale agli ammessi.

9. Criteri e metodi per la valutazione delle proposte: la giuria valuterà i progetti tenendo conto dei criteri a seguito elencati: impostazione generale del progetto di recupero funzionale (fino a 40 punti); b) qualità delle soluzioni di restauro architettonico e decorativo (fino a 40 punti); c) fattibilità del programma di realizzazione (fino a 20 punti); 2^a fase: a) qualità architettonica (fino a 50 punti); b) rispetto della coerenza generale del progetto con i principi della normativa e qualità del restauro (fino a 20 punti); c) qualità d'uso e funzionalità tecnica (fino a 20 punti); d) costi di intervento e di gestione (fino a 5 punti); e) particolari e dettagli del progetto elaborato (fino a 5 punti); per ulteriori delucidazioni vedasi il documento denominato «Norme di partecipazione».

10. Numero dei partecipanti alla seconda fase: tre.

11. Importo premio da assegnare al vincitore del concorso: al progetto vincitore sarà attribuito un premio di L. 90.000.000 (novantamiloni) pari a € 46.481,12; al secondo e dal terzo classificato sarà attribuito un premio pari a L. 30.000.000 (trentamiloni) pari a € 15.493,71. Detti premi sono da ritenersi al netto d'I.V.A. ed al lordo delle ritenute di legge.

12. La decisione della giuria sarà vincolante per l'amministrazione aggiudicatrice.

13. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di realizzare o meno l'opera oggetto del concorso. Qualora l'amministrazione aggiudicatrice intendesse procedere alla realizzazione dell'opera, al vincitore del concorso potrà essere affidato l'incarico della redazione del progetto definitivo-esecutivo, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti l'autorizzazione da parte degli Organi competenti. Il corrispettivo, stabilito in L. 1.492.413.696 al lordo di I.V.A. e CN-PATA (€ 631.205,02), è comprensivo degli oneri per la redazione del progetto definitivo-esecutivo, per il completamento rilievi, per il coordinamento sicurezza in fase di progettazione, con sconto del 20% su onorario (tariffe e spese come da decreto ministeriale n. 96, del 4 aprile 2001).

14. Costo massimo di realizzazione dell'intervento: 30.000.000.000 (trentamiliardi) pari a € 15.493.706,97.

15. Ulteriori informazioni: il documento denominato «Norme di partecipazione ed il presente bando, pubblicati all'albo pretorio comunale, possono essere ritirati presso l'Ufficio appalti OO.PP., strada Repubblica n. 1, Parma (e-mail appalti@comune.parma.it) ed all'U.R.P., via Melloni n. 1, Parma, tutti i giorni (escluso il sabato) dalle ore 8 alle ore 13, e lunedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17 (non si effettua servizio fax); sono altresì consultabili sul sito internet del Comune di Parma www.comune.parma.it

16. Data di pubblicazione: vedi *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il dirigente del servizio amministrazione gare e appalti: dott.ssa Graziella Cantini

C-24708 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Concorso di progettazione in due fasi a livello europeo
(ex art. 59, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

1. Stazione appaltante: Comune di Parma, Servizio amministrazione gare e appalti, strada della Repubblica n. 1, Parma, tel. 0521/218279, telefax 0521/218262.

2. Descrizione del progetto: restauro conservativo e recupero funzionale, anche con variazione della destinazione d'uso, del complesso edilizio dell'ex Ospedale della Misericordia, sito in Parma, strada Massimo D'Azeglio.

3. Natura del concorso: aperto.

4. Termine iscrizioni: 30° gg. dalla pubblicazione alla U.E.

5. Termine ultimo per la presentazione dei progetti: 1° grado: 90° giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Pubblicazioni Ufficiali Unione europea; 2° grado: 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione personale agli ammessi.

6. Criteri per la valutazione dei progetti: 1^a fase: a) impostazione generale del progetto di recupero funzionale (fino a 40 punti); b) qualità delle soluzioni di restauro architettonico e decorativo (fino a 40 punti); c) fattibilità del programma di realizzazione (fino a 20 punti); 2^a fase: a) qualità architettonica (fino a 50 punti); b) rispetto della coerenza generale del progetto con i principi della normativa e qualità del restauro (fino a 20 punti); c) qualità d'uso e funzionalità tecnica (fino a 20 punti); d) costi di intervento e di gestione (fino a 5 punti); e) particolari o dettagli del progetto elaborato (fino a 5 punti); per ulteriori delucidazioni vedasi il documento denominato «Norme di partecipazione».

7. La decisione della gara sarà vincolante per l'amministrazione aggiudicatrice.

8. Numero e valore dei premi in palio: al progetto vincitore sarà attribuito un premio di L. 120.000.000 (centoventimilioni) pari a € 61.974,83; al secondo ed al terzo classificato sarà attribuito un premio pari a L. 40.000.000 (quarantamilioni) pari a € 20.658,28. Detti premi sono da ritenersi al netto di I.V.A. ed al lordo delle trattenute di legge. Per ulteriori delucidazioni vedasi il documento denominato «Norme di partecipazione».

9. I concorrenti premiati non hanno diritto all'aggiudicazione di eventuali contratti complementari e l'amministrazione aggiudicatrice si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di realizzare o meno, l'opera oggetto del concorso il cui costo massimo di realizzazione non potrà comunque superare L. 40.000.000.000 (quarantamiliardi) pari a € 20.658.276,96. Qualora l'amministrazione aggiudicatrice intendesse procedere alla realizzazione dell'opera, al vincitore del concorso potrà essere affidato l'incarico della redazione del progetto definitivo-esecutivo, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'autorizzazione da parte degli Organi competenti. Il corrispettivo, stabilito in L. 1.857.765.322 al lordo di I.V.A. e CNPAIA (€ 959.455,72), è comprensivo degli oneri per la redazione del progetto definitivo-esecutivo, per il completamento rilievi, per il coordinamento sicurezza in fase di progettazione, con sconto del 20% su onorario (tariffe e spese come da decreto ministeriale n. 96 del 4 aprile 2001). Per quanto attiene al relativo corrispettivo vedasi il documento «Norme di partecipazione».

10. Altre informazioni: responsabile del procedimento arch. Silvano Carcelli, tel. 0521/218479. Modalità di presentazione delle proposte: vedasi il documento denominato «Norme di partecipazione». Il documento denominato «Norme di partecipazione ed il presente bando, pubblicati all'albo pretorio comunale, possono essere ritirati presso l'Ufficio appalti OO.PP., strada Repubblica n. 1, Parma (e-mail appalti@comune.parma.it) ed all'U.R.P., via Melloni n. 1 Parma, tutti i giorni (escluso il sabato) dalle ore 8 alle ore 13, e lunedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17 (non si effettua servizio fax); sono altresì consultabili sul sito internet del Comune di Parma www.comune.parma.it

11. Data invio del bando: 3 settembre 2001.

12. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E.: 3 settembre 2001.

Il dirigente del servizio amministrazione
gare e appalti: dott.ssa Graziella Cantini

C-24707 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA
(Provincia di Milano)

Via Italia n. 62

Tel. 02/957011 - Fax 02/95701231

E-mail: gorgoacquagas@libero.it

Bando di gara

Questo Comune intende affidare l'appalto per la gestione della rete trasporto pubblico urbano e scolastico nel Comune di Gorgonzola tramite licitazione privata ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo n. 158/1995 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24, decreto legislativo n. 158/95). L'appalto ammonta a L. 792.000.000 (€ 409.034). Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei requisiti di idoneità richiesti per l'esercizio di trasportatore di persone su strada, ai sensi del D.M. n. 448/91 o equipollente titolo comunitario previsto dalla direttiva n. 438/89/CEE. Termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione ore 12 del 10 ottobre 2001. Per ogni altra informazione si rimanda al bando integrale pubblicato all'albo pretorio e trasmesso alla G.U.C.E. in data 3 settembre 2001.

Gorgonzola, 3 settembre 2001

Il presidente di gara: p.i. Andrea Della Vedova.

M-6788 (A pagamento).

AGENZIA MOBILITÀ E AMBIENTE - S.r.l.

Milano, via Beccaria n. 19

Tel. 02/88467298, fax 02/88467349

E-mail segreteria@agemobilitambiente.it

Bando di gara per pubblico incanto

L'Agenzia mobilità e ambiente intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto dei servizi relativi alla classificazione del territorio comunale di Milano in zone acusticamente omogenee ai sensi della legge n. 447/95.

Importo globale stimato a base di gara: L. 150.000.000, pari a € 77.468,53, I.V.A. esclusa.

Non saranno ammesse, in alcun caso, offerte in aumento rispetto all'importo stimato sopra riportato.

Luogo di esecuzione dei servizi: Comune di Milano.

Periodo di tempo massimo per l'esecuzione dei servizi: 180 (centottanta) giorni n.c. a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. a) della direttiva n. 92/50 CEE e dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. n. 116/1997, in base ai seguenti parametri:

a) esperienze di attività similari pregresse: punt. max 40 punti; b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: punt. max 25 punti; c) organizzazione del gruppo di lavoro: punt. max 20 punti; d) prezzo: punt. max 15 punti. I requisiti di partecipazione alla gara, i contenuti dell'offerta nonché le modalità di presentazione, sono dettagliati nella versione integrale del bando che è disponibile presso l'agenzia e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 ottobre 2001, al seguente indirizzo: Agenzia mobilità e ambiente, via Beccaria n. 19, 20122 Milano, Italia.

Milano, 31 agosto 2001

Agenzia Mobilità e Ambiente S.r.l.

L'amministratore unico: prof. arch. Gian Paolo Corda

M-6803 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO
Istituzione per i servizi sociali

Via Pugliesi n. 26
Tel. 0574/615931 - Fax 615937

Pubblicazione esito della gara n. 406 (ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche)

1. Ente appaltante: Comune di Prato, istituzione per i Servizi sociali.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: riferimenti C.P.C. n. 93, categoria 25, servizio di assistenza domiciliare, da effettuarsi nei confronti di soggetti residenti nel Comune di Prato (parte A), e residenti nei Comuni della Provincia (parte B).
Importo complessivo a base d'appalto L. 7.305.000.000 (€ 3.772.717,65) I.V.A. inclusa.
4. Date aggiudicazione dell'appalto: 15 giugno 2001.
5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche; offerte economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nel capitolato speciale e dettagliati nella lettera di invito.
6. Offerte ricevute: due.
7. Impresa aggiudicataria: Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Astir Consorzio Cooperative Sociali Soc. coop. a r.l. (capogruppo mandataria) di Prato e cooperativa sociale Alice Soc. coop. a r.l. di Prato.
8. —.
9. Importo di aggiudicazione: L. 27.890 (€ 14,40) oltre I.V.A. 4% per ogni ora di servizio.
10. Subappalto: divieto di subappalto.
11. Responsabile del procedimento: dott.ssa Marisa Conti.
12. Date pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 25 gennaio 2001.
13. Date di invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 12 luglio 2001.
14. —.
15. L'amministrazione appaltante esprime il proprio consenso alla pubblicazione del presente avviso.

Prato, 12 luglio 2001

Il direttore dell'istituzione: dott.ssa Marisa Conti.

C-24721 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITAVECCHIA
(Provincia di Roma)

Esito di gara d'appalto
(determinazione dirigenziale n. 171, del 6 agosto 2001)

- Ente appaltante: Comune di Civitavecchia, piazza Guglielmotti n. 7, 00053, Civitavecchia. Settore tecnico LL.PP. Patrimonio, Ufficio gare, tel. 0766590313/540927, fax 0766546889, e-mail teccv@etruria.net
- Oggetto dell'appalto: «ampliamento nuovo Palazzo di Giustizia di Civitavecchia. Edificio destinato a Procura della Repubblica». Importo a base d'asta L. 6.010.000.000 (€ 3.103.905,96).
- Gara del 5 luglio 2001 esperita mediante pubblico incanto.
Ditte partecipanti: n. 31.
- Ditta aggiudicataria: Impresa Prisma S.r.l., via Monte Giberto n. 33, 00138 Roma, con il ribasso del 20,26%.
- Tempo di esecuzione: progettazione esecutiva giorni 60; esecuzione lavori giorni 365; direttore lavori: ing. Giulio Iorio; responsabile del procedimento: ing. Roberto Madonna.
- L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'albo pretorio.

Il responsabile dell'area amm.va LL.PP.:
rag. Balilla Piermarini

C-24715 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8
Tel. 011/432.3009 - Fax 011/432.3612

Avviso di postinformazione

1. Servizio di valutazione delle dimensioni di congruenza ed innovazione dei progetti intervenuti in esecuzione della direttiva annuale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (mercato del lavoro) per l'anno formativo 2000/2001 ob 3 asse F, misura F1, cat. 11, C.P.C. 865, 866.
2. Procedura di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lett. b), art. 10, comma 8, art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.
3. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo citato.
4. Data di aggiudicazione: 20 luglio 2001.
5. Numero offerte ricevute: 1.
6. Aggiudicatario: Organizzazione Internazionale del Lavoro, Centro Internazionale di Formazione corrente in Torino, via Maestri del Lavoro n. 10.
7. Importo di aggiudicazione: L. 275.500.000 (€ 142.283,86) o.f.e.
8. Data spedizione bando U.P.U.C.E.: 11 maggio 2001.
9. Data invio e ricezione presente avviso: 3 settembre 2001.

Il direttore regionale: dott.ssa M.G. Ferreri.

C-24724 (A pagamento).

IPI - Istituto per la Promozione Industriale

Avviso di post-informazione relativo al bando di gara con procedura aperta per l'affidamento dello studio di fattibilità per la creazione di una rete internazionale per le PMI (denominata INSME).

1. Ente appaltante: Istituto per la Promozione Industriale (IPI), Ufficio cooperazione internazionale multilaterale, viale M. Pilsudski n. 124, 00197 Roma, tel. 06/8097448/326, fax 06/80972338, e-mail insme@ipi.it sito web: www.ipi.it
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.
3. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: CTG 7, C.P.C. 84, C.P.V. 72203110-2 (servizi di consulenza per analisi economiche).
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 31 luglio 2001.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.
6. Numero di offerte ricevute: 9.
7. Prestatore del servizio: R.T.I. Roland Berger & Partner, Alcam, Poliedra, via Sirtori n. 32, 20129 Milano, Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.
8. Prezzo a base d'asta: L. 1.400.000.000 (€ 723.040) + I.V.A. 20%.
9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 1.300.000.000 (€ 671.394) + I.V.A. 20%.
10. —. 11. —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 10 marzo 2001 (G.U.C.E. serie S, n. 49).
13. Data di invio dell'avviso: 5 settembre 2001.
14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio della pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 settembre 2001.
15. —.

Roma, 5 settembre 2001

Il direttore generale: Luigi Corbò.

S-19988 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Azienda Unità Sanitaria Locale
di Avezzano/Sulmona

Sede legale in Avezzano (AQ), via XX Settembre
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01358880662
Direttore generale R.L.: dott. Nicola Di Sciascio

Avviso integrale di gara

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale di Avezzano/Sulmona, via XX Settembre, tel. 0863/2991, fax 0863/499543.

2. Oggetto dell'appalto:

a) servizio di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, di condizionamento, idrico sanitari, speciali, antincendio;

b) fornitura del combustibile;

c) realizzazione di interventi di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica volti al miglioramento dei processi di trasformazione dell'energia, alla riduzione dei consumi energetici ed al miglioramento delle condizioni di compatibilità ambientale.

Importo complessivo presunto: L. 46.276.022.045 I.V.A. esclusa (€ 23.899.570,85).

3. I presidi oggetto del servizio sono elencati nel capitolato speciale d'appalto agli atti.

5. Non saranno ammesse offerte parziali.

8. Durata contratto: 5 anni.

9. Eventuali Associazioni Temporanee di Imprese dovranno attenersi a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 ed eventuali modifiche ed integrazioni.

10.a) L'A.S.L. intende affidare il contratto mediante procedura accelerata in seguito alla necessità di mettere a norma e riqualificare gli impianti entro e non oltre la stagione invernale 2001/2002.

10.b) - c) —;

d) le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno inviare la domanda, scritta in lingua italiana, presso l'Ufficio di provveditorato/economato, via Porta Romana n. 6, 67039 Sulmona (AQ), entro e non oltre il giorno 16 ottobre 2001.

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati ai candidati selezionati entro il termine di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 65/2000.

12. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta.

13. Alla domanda di partecipazione, in lingua italiana e su carta resa legale dovranno essere allegati i sotto elencati documenti, a pena di esclusione, unitamente ad una copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore dell'istanza ex decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98. I requisiti di partecipazione dovranno essere specificati per ogni singola impresa, in caso di Associazione Temporanea di Imprese o di consorzio:

a) certificato legge n. 46/90, art. 1, lettere a), b), c), d), e), e g);

b) autodichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, art. 46, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art.12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) relazione di presentazione del candidato, come specificato nella nota esplicativa agli atti di questa amministrazione;

d) autodichiarazione, attestante nel triennio 1997/98/99, che il richiedente ha operato possedendo i seguenti parametri economico-finanziari:

1) risultato operativo: positivo;

2) indipendenza finanziaria: magg. di 10.000.000.000;

3) capitale proprio: non inferiore a L. 100.000.000.000;

e) autodichiarazione del fatturato relativo a ciascuno degli anni 1997/98/99; il fatturato in servizi (punto 2. del bando) dello stesso triennio dovrà essere non inferiore a 10.000.000.000 L./anno;

f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in merito al numero medio di dipendenti in ciascuno degli anni 1997/98/99, che deve essere non inferiore alle 100 unità;

g) idonee referenze bancarie di almeno tre istituti di credito attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

h) in caso di A.T.I., dichiarazione delle imprese mandanti riportante il nominativo della futura mandataria e contenente l'impegno alla costituzione dell'Associazione Temporanea di Imprese in caso di aggiudicazione;

i) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 circa l'avvenuta denuncia, per l'anno 1999, del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (art. 10, legge n. 10/1991);

l) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che non partecipano all'appalto di cui all'oggetto imprese collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

m) autodichiarazione relativa al rispetto delle norme che disciplinano il lavoro dei disabili;

n) certificato di ottemperanza alle norme contenute nella legge n. 68/1999.

14. La gara sarà aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

I criteri per l'aggiudicazione della gara saranno specificati nella lettera di invito.

15. A pena di esclusione gli interessati dovranno richiedere al responsabile del procedimento, almeno 10 giorni prima della scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, la nota esplicativa, contenente ulteriori informazioni sui requisiti di partecipazione e sulla presentazione delle domande di partecipazione.

16. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 31 agosto 2001.

17. Il presente bando di gara è stato ricevuto all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE il giorno —.

Il direttore generale: dott. Nicola Di Sciascio.

C-24709 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Avviso di gara esperita

1. Ente appaltante: Provincia di Genova, Servizio gare e contratti, piazzale Mazzini n. 2, 16122 Genova, Italia, telefono 010/5499271/372, telefax 010/5499443.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accellerata licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto :13 luglio 2001.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: miglior prezzo ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, e successive modifiche ed integrazioni.

5. Numero di offerte ricevute: 4.

6. Fornitori: lotto 1) Ecobit Strade S.r.l., via Milite Ignoto n. 4, Busalla (GE); lotto 2) Ecosei S.r.l., via Galata n. 37/8, Genova; lotto 3) Cobitem S.r.l., via Sara n. 73, Sestri Levante (GE).

7. Oggetto dell'appalto: fornitura di conglomerato bituminoso occorrente per la manutenzione delle strade provinciali durante l'anno 2001, suddivisa in tre distinti lotti.

8. Prezzi: lotto 1) L. 238.625.000 (€ 129.239,52) oltre I.V.A.; lotto 2) L. 238.475.000 (€ 123.162,06) oltre I.V.A.; lotto 3) L. 248.750.000 (€ 128.468,65) oltre I.V.A.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea: 16 giugno 2001, suppl. n. 114.

10. Data di invio dell'avviso: 31 agosto 2001.

11. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 31 agosto 2001.

Genova, 28 agosto 2001

Il direttore: dott. Maurizio Torre.

G-606 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332252111

Bando di gara

Cat. 11 all. 1 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., Servizio assistenza tecnica per l'attuazione del patto territoriale «Ogma» Malpensa, Sempione, Valle Olona, Medio Verbano e di programmi finalizzati allo sviluppo socio-economico del territorio della Provincia di Varese C.P.C. 865, 866.

Durata servizio: 36 mesi dalla data di stipula del contratto.

Importo a base d'asta: L. 620.000.000 (€ 320.203,28) I.V.A. esclusa.

Asta pubblica ex artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto n. 827/24 e art. 6 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte in aumento, parziali, plurime, condizionate, indeterminate.

Termini e modalità del servizio sono contenuti negli artt. 2, 3 e 4 del capitolato d'oneri.

La documentazione di gara può essere richiesta fino alle ore 12 del 9 ottobre 2001 presso il Settore politiche comunitarie e sviluppo locale, via Daverio n. 10 (tel. 0332252681, fax 0332252796) e può essere ritirata, previo versamento di L. 3.850 (€ 1.98) presso la Cassa Economale, piazza Libertà n. 1, Varese.

L'offerta, indirizzata al Settore affari istituzionali legali e patrimonio, sezione contratti piazza Libertà n. 1, Varese, dovrà pervenire al Protocollo dell'ente ore 12 del 10 ottobre 2001, a mezzo servizio postale o vettori autorizzati. Non fa fede la data del timbro postale.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Apertura offerte: ore 9 dell'11 ottobre 2001 in una sala della Provincia.

Le imprese partecipanti dovranno versare, pena l'esclusione, una garanzia pari al 3% dell'importo a base d'asta, l'impresa aggiudicataria una cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione come previsto all'art. 9 del capitolato d'oneri e L. 4.000.000 (€ 2.065,82) per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

Finanziamento del presente appalto: trasferimento Ministero tesoro, bilancio e programmazione economica.

Pagamenti: modalità ex art. 3 del capitolato d'oneri.

L'aggiudicazione della gara non vincola comunque la Provincia alla stipula del contratto che rimane subordinata alla disponibilità della quota di cui all'art. 4, comma 1, lett. b) D.M. n. 320/2000.

Imprese riunite: partecipazione ammessa ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 gg. dalla data di ricezione dell'offerta da parte della Provincia.

L'aggiudicazione avverrà mediante offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. anche in presenza di una sola offerta valida, purché raggiunga almeno il punteggio di 60/100. I criteri sono specificati all'art. 15 del capitolato d'oneri.

Il plico contenente l'offerta, su cui dovrà essere riportata l'indicazione «Offerta servizio assistenza tecnica patto territoriale«Ogma»», dovrà contenere tre buste separate, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni: a) «documentazione», b) «offerta tecnica», c) «offerta economica».

Le ditte dovranno produrre, pena l'esclusione la documentazione prevista all'art. 11 del capitolato d'oneri e una dichiarazione attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17, legge n. 68/99. Le dichiarazioni relative alla suddetta documentazione sono da redigersi su modulo rilasciato unitamente al presente capitolato. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità.

L'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, dovrà essere formulata secondo le modalità di cui all'art. 12 del capitolato d'oneri.

L'offerta economica, ex art. 13 del capitolato d'oneri, redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà indicare in cifre ed in lettere il prezzo, al netto dell'I.V.A., offerto per l'espletamento del servizio in oggetto.

Non è ammesso il subappalto, come da art. 16 del capitolato.

Le imprese partecipanti dovranno disporre di una struttura operativa nell'area oggetto dell'intervento come previsto dall'art. 11, comma 4 del capitolato d'oneri.

Copia del presente bando, del capitolato d'oneri e delle dichiarazioni può essere richiesta all'Ufficio contratti telefono 0332252221, fax 0332252449 ed è disponibile su sito internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 6 agosto 2001 e dallo stesso ricevuto in data 6 agosto 2001.

Il presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Varese, 3 agosto 2001

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott.ssa Marina Rossignoli

C-24737 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

1. Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, tel. 0332252111.

2.a) Pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.a) Luogo di esecuzione: Saronno;

3.b) descrizione: recupero funzionale ed ampliamento liceo classico «S.M. Legnani», D.S. n. 9;

3.c) importo complessivo dell'appalto L. 10.276.000.000 (€ 5.307.111,09) I.V.A. esclusa per opere a corpo. Tale importo è ripartito in L. 9.554.300.000 (€ 4.934.384,15) soggette a ribasso e L. 721.700.000 (€ 372.726,94) per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso. La qualificazione al presente appalto si attiene ai criteri fissati dal decreto del Presidente della Repubblica n.34/2000: categoria prevalente OG1 per L. 3.774.646.000 (€ 1.949.441,96), classifica IV. Altre parti d'opera individuate ex art. 30 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 citato sono le categorie OS23 per L. 342.102.320 (€ 176.681,10), OS21 per L. 291.502.250 (€ 150.548,34), OS8 per L. 413.629.980 (€ 213.622,05), OG11 per L. 2.706.913.000 (€ 1.398.003,89), OS18 per L. 1.367.093.400 (€ 706.044,81) e OS6 per L. 1.380.113.050 (€ 712.768,90). Per le categorie OG11, OS18 e OS21 si richiede la qualificazione obbligatoria; qualora l'aggiudicatario sia privo di tale qualificazione, le suddette categorie devono essere subappaltate;

3.d) appalto integrato ex art. 19, comma 1, lett. b), punto 1, legge n. 109/94.

4. Termine consegna progetto esecutivo: 70 gg. successivi e continui decorrenti dall'ordine di servizio, così come specificato all'art. 3.5 del capitolato speciale d'appalto;

4.a) termine di esecuzione: giorni 900 (novecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5.a) Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione da lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il Settore edilizia, via Pasubio n. 6, Varese;

5.b) in fase di visione saranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

6.a) Le offerte redatte in lingua italiana, indirizzate al Settore affari istituzionali legali e patrimonio, Sezione contratti, piazza Libertà n. 1, Varese, dovranno pervenire al Protocollo dell'ente entro le ore 12 del 15 ottobre 2001 esclusivamente a mezzo servizio postale o agenzie di recapito autorizzate.

7.a) All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura;

7.b) 16 ottobre 2001 ore 9: apertura plichi e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e successive modificazioni:

26 ottobre 2001 ore 12: termine consegna documentazione da parte delle ditte sorteggiate;

29 ottobre 2001 ore 9: esame documentazione pervenuta ed apertura offerte economiche.

8. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione, da fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la tesoreria provinciale IntesaBci S.p.a., via Leopardi n. 4, Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari a L. 205.520.000 (€ 106.142,22) avente i requisiti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, legge n. 109/94 e successive modifiche. In caso di versamento dovrà altresì essere prodotta, pena l'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, commi 2 e 2-bis, legge n. 109/94 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 23.000.000 (€ 11.878,50) presso la tesoreria provinciale IntesaBci S.p.a., via Leopardi n. 4, Varese, per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

9. La spesa relativa al presente appalto, finanziata con mutui Cassa DD.PP. e fondi propri Comune di Saronno, trova copertura al PEG 30 C. 520. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 8 dello schema di contratto.

10. Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. I concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da una SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, indicante categorie e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare, o alternativamente i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che si trovino nelle cause di esclusione di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 modificato dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

12. L'offerta è valida per 120 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) e 1-bis legge n. 109/94 e successive modificazioni.

14. Non sono ammesse offerte in variante né in aumento.

15. Devono essere prodotte, pena l'esclusione, le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, del disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile del procedimento, dott. ing. Silvestro Nocco (tel. 0332252643, fax 0332252797) che provvederà a risponderla, sempre in forma scritta, entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Per l'esatta presentazione dell'offerta si dovrà far riferimento al disciplinare di gara, le cui disposizioni devono essere osservate pena l'esclusione dalla gara stessa.

Copia del presente bando e del disciplinare di gara possono essere richiesti all'Ufficio contratti (tel. 0332252221, fax 0332252449) e sono disponibili su sito internet:

<http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 6 agosto 2001

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott. ing. Silvestro Nocco

C-24738 (A pagamento).

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (Provincia di Bologna)

Estratto bando di asta pubblica - Appalto per il servizio di manutenzione del Parco comunale della Chiusa a Casalecchio di Reno

Ente appaltante: Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Porrettana n. 266, 40033 Casalecchio di Reno, tel. 051/598259, oppure 051/598273, fax n. 051/592671.

Categoria di servizio: 1) servizi di manutenzione, numero di riferimento della C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886.

Luogo di esecuzione: Comune di Casalecchio di Reno (BO).

Durata contratto: quadriennale.

Importo base di gara: L. 220.000.000 (I.V.A. esclusa) annui (pari a € 113.620,52) e L. 880.000.000 (I.V.A. esclusa) complessivi per i quattro anni contratto (pari a € 454.482,07).

Termine di presentazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 novembre 2001 a mezzo raccomandata o posta celere, all'Ufficio protocollo del Comune di Casalecchio di Reno, via Porrettana n. 266, 40033 Casalecchio di Reno.

Apertura offerte: 13 novembre 2001.

Documentazione di gara: visibile e acquisibile in copia presso l'Ufficio ambiente, previo appuntamento telefonico (051598273); disponibile sul sito internet: www.comune.casalecchio.bo.it

Responsabile del procedimento: arch. F. Pirera.

Il dirigente: arch. Francesco Pirera.

C-24728 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA Settore sistemi informativi e telematici Comunicazione e relazioni con i cittadini

Bando di gara per pubblico incanto - Acquisto di apparati per la realizzazione della rete urbana del Comune di Modena

1. Ente appaltante: Comune di Modena, via Scudari n. 20, 41100 Modena. Informazioni sig. Ivano Ronchetti tel. 059/206362, segreteria tel. 059/206000-206305.

2. Oggetto: n. 5 apparati di rete per la realizzazione di una rete metropolitana di trasmissione dati come specificato agli artt. 1, 2, 3, 4 e 5 del capitolato speciale d'appalto.

3. Importo a base di gara: L. 550.000.000 (€ 284.051,29) I.V.A. non compresa. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno assoggettate a verifica, in contraddittorio con l'impresa, le offerte anormalmente basse, a norma dell'art. 25, decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995.

4. Offerte parziali e varianti: non ammesse.

5. Luogo di esecuzione/consegna: Modena, presso sede comunale indicata dall'amministrazione.

6. Richiesta documenti: il capitolato dovrà essere acquistato e ritirato presso la segreteria del Settore «Sistemi informativi e telematici, comunicazione e relazioni con i cittadini», via Santi n. 40, tel. 059/206000, 059/206305 previo versamento di L. 5.000 (€ 2,58) c/o Rolo Banca 1473 S.p.a., Tesoriere del Comune di Modena oppure sul c/c postale n. 17367418 intestato al Comune di Modena, Servizio tesoreria.

6. Termine di presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione di cui ai punti 11., 12., dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti, al Comune di Modena, Ufficio protocollo generale, via Scudari n. 20, 41100 Modena, per posta o a mano, purché entro il termine perentorio del giorno 20 ottobre 2001 ore 12,30, a nulla valendo la data apposta dall'Ufficio postale.

7. Apertura dei plichi di offerta: 23 ottobre 2001 alle ore 9 presso la Residenza municipale di questo Comune, via Scudari n. 20.

8. Cauzione: definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione art. 17 capitolato.

9. Finanziamento: investimenti.

10. Associazioni temporanee: ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Requisiti economici, finanziari e tecnici per ammissione alla gara, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili: vedi articolo 8 del capitolato.

12. Requisiti dei partecipanti, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili e modalità di presentazione delle offerte: i partecipanti dovranno possedere i requisiti di partecipazione tutti dettagliati dagli artt. 8, 9, 10 del capitolato, tra i quali in particolare:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157, del 17 maggio 1995;

b) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero l'iscrizione agli albi equivalenti di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/95 per attività pertinenti con l'appalto;

c) i dati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti relativi a tutti i legali rappresentati;

d) la sussistenza dei requisiti di capacità tecnica richiesti all'art. 8, punto 1, lettera b) del capitolato;

e) i requisiti di capacità economico-finanziaria di cui allo stesso art. 8, punto 1, lettere a) e d) del capitolato.

Le modalità di presentazione delle offerte sono descritte dettagliatamente dall'art. 8 del capitolato.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni alla data di presentazione della stessa.

14. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, a norma dell'art. 6, lett. a) del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995, da esperirsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995, valutata in base ai seguenti elementi e punteggi come meglio specificato all'art. 16 del capitolato: prezzo, punteggio massimo punti 35; offerta tecnica, punteggio massimo punti 65.

15. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di non aggiudicare, ovvero di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta. Ogni carenza o difformità sostanziale nella documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

16. Data d'invio e ricevimento del bando all'Ufficio inserzione G.U.C.E.: 24 agosto 2001.

Modena, 23 agosto 2001

Il responsabile del procedimento: Ivano Ronchetti.

C-24722 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Milano, via Venezian n. 1

Bando di gara

Ente appaltante: Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, via Venezian n. 1, 20133 Milano, tel. 02/23902250.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. e int.

Forma della fornitura: acquisto di beni.

Luogo della consegna: istituto di via Venezian n. 1, Milano.

Natura e quantità dei beni da fornire: fornitura comprensiva di installazione di un gruppo elettrogeno da 2000 kVA e di due gruppi elettrogeni da 1000 kVA, e relative opere complementari, per l'alimentazione elettrica in emergenza dell'Istituto, da installare in conformità al progetto esecutivo redatto dalla stazione appaltante.

Valore presunto L. 1.713.200.000 pari ad € 884.793,96, di cui L. 45.000.000 pari ad € 23.240,56 per i costi della sicurezza in fase di esecuzione ex decreto legislativo n. 494/96, I.V.A. esclusa.

Offerte parziali: non ammesse.

Termine massimo per la consegna: 265 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Riunione di imprese: ammessa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Ricezione domande partecipazione: entro le ore 12 del giorno 12 ottobre 2001, termine perentorio. Indirizzo per invio domande: Int, U.O. gestione manutenzione immobili e impianti, via Venezian n. 1, 20133 Milano.

Lingua: italiana.

Termine ultimo spedizione inviti: 29 ottobre 2001.

Garanzie richieste: cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 5% del valore presunto dell'appalto; definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in carta legale da L. 20.000, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da idonee dichiarazioni sostitutive rese nelle forme previste dagli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritte dal legale rappresentante attestanti:

che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o equivalente (per i Paesi U.E.); la carica di legale rappresentante del firmatario;

che la ditta è produttore diretto delle apparecchiature da fornire;

che la ditta ha una presenza operativa diffusa su tutto il territorio nazionale;

l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

che la ditta ha effettuato nel triennio 1998/99/00 e primi 6 mesi del 2001 forniture simili a quelle oggetto dell'appalto presso un'unica amministrazione o ente privato, allegandone l'elenco con l'indicazione dell'oggetto della fornitura, del destinatario, delle date e degli importi;

che la ditta è in possesso di certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001;

nominativo dei soggetti che possono impegnare legalmente la ditta;

nominativo di almeno due istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche e di solvibilità in relazione al valore presunto della fornitura;

indicazioni circa l'eventuale partecipazione in Ati;

fatturato in Italia complessivo nel triennio 1998/99/00 e primi sei mesi del 2001.

La domanda di partecipazione dovrà essere inclusa in piego recante la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di due gruppi elettrogeni e la fornitura con installazione di un gruppo elettrogeno».

15. Criteri di aggiudicazione: «offerta economicamente più vantaggiosa» da valutarsi sulla base dei seguenti elementi:

prezzo complessivo: punti 40/100.

Tecnologia e descrizione costruttiva dei gruppi:

punti 35/100 (punti minimi 17,5).

Servizio post-vendita offerto per manutenzione e assistenza tecnica: punti 15/100 (punti minimi 7,5).

Varianti migliorative: punti 5/100.

Minor tempo di esecuzione e consegna rispetto alle condizioni richieste: punti 5/100.

Numero di fornitori invitati: da un minimo di cinque ad un massimo di dieci.

Varianti: ammesse varianti migliorative ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 358/92.

Altre indicazioni le domande di partecipazione non vincolano l'istituto.

Il capitolato speciale è disponibile presso l'U.O. gestione manutenzione immobili e impianti, tel. 02/23902250.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Michele Baggi.

Preinformazione: non effettuata.

Data invio bando alla G.U.C.E.: 28 agosto 2001.

Il commissario straordinario: dott. Giovanni Locatelli.

M-6778 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Servizio patrimonio e provveditorato

Licitazione privata

La Regione Emilia-Romagna, Servizio patrimonio e provveditorato con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 38, tel. 051/283081, tel-fax 051/283084 indice una licitazione privata per l'affidamento del servizio di programmazione didattico-organizzativa e realizzazione di attività formativa su moduli standard di tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni.

L'attività dovrà essere svolta in Bologna. Destinatari della formazione sono circa 800 collaboratori regionali. La gara è esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. La gara è suddivisa in due lotti e precisamente:

lotto I: acquisizione di attività corsuali in aula:

a) per integrazione di fabbisogni professionali in informatica dei collaboratori regionali (office e rete);

b) per formazione informatica e valutazione finale di apprendimento per collaboratori regionali coinvolti nei percorsi di progressione di carriera (posizione economica C1) (office e rete);

lotto II: acquisizione courseware e servizi in formazione a distanza.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei sottoindicati requisiti minimi che dovranno essere oggetto di dichiarazione rese dal legale rappresentante:

1) aver realizzato complessivamente nel triennio 1998/1999/2000: un fatturato globale almeno pari a L. 4.500.000.000 e un fatturato non inferiore a 520 milioni per servizi identici a quelli oggetto della presente gara, o comunque a questi assimilabili;

2) esperienza pluriennale nel settore, da documentare mediante elencazione dei principali servizi svolti negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle singole tipologie di servizi resi, delle date e dei destinatari pubblici o privati. Per ogni singolo servizio indicato dovrà essere allegata la dichiarazione di valutazione con esito positivo resa dal committente;

3) coordinatore, garante scientifico e professionale, per l'insieme delle attività responsabile della gestione della fase di progettazione, dell'andamento generale dei corsi, del monitoraggio, del coordinamento docenti e tutors e della logistica; unico referente nei confronti dell'amministrazione che abbia un rapporto continuativo con la società concorrente da almeno 2 anni. Si richiede curriculum debitamente firmato. In alternativa, con apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, il legale rappresentante può attestare la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum;

4) staff professionale adeguatamente qualificato e con capacità organizzative in grado di consentire l'espletamento delle attività oggetto della presente gara in modo stabile e continuativo nell'arco dei 3 anni (indicare nominativo, funzione organizzativa, attività svolta dai singoli soggetti);

5) disponibilità a fornire per l'effettuazione dei servizi richiesti, 4 aule attrezzate con 10 stazioni di lavoro ciascuna (più una stazione per il docente), in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza. In particolare, le postazioni di lavoro dovranno corrispondere a criteri di qualità riferibili a standard di mercato e le aule dovranno essere strutturate in maniera tale da consentire l'eventuale accesso al personale disabile portatore di handicap. I locali devono essere situati a Bologna, in sedi raggiungibili con mezzi pubblici;

6) disponibilità al noleggio, con possibilità di successivo riscatto da parte dell'amministrazione regionale, di n. 22 personal computers atti ad attrezzare due aule messe a disposizione dall'amministrazione stessa. Relativamente ai requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), la suddetta dichiarazione dovrà essere resa ai sensi art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Qualora il numero dei richiedenti in possesso dei sopraelencati requisiti sia superiore a 12, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/95 verrà formulata una graduatoria delle ditte che potranno partecipare alla gara nel limite massimo di 12, sulla base dei seguenti punteggi:

parametro di cui al punto 1): punti 1 per ogni miliardo o frazione di miliardo superiore a 0,5 miliardi fino ad un massimo di punti 30;

parametro di cui al punto 2): punti 2 per ogni miliardo o frazione di miliardo superiore a 0,5 miliardi fino ad un massimo di punti 20;

parametro di cui al punto 3): punti 3 per ogni anno di esperienza, come da curriculum allegato, fino ad un massimo di punti 24

parametro di cui al punto 4): punti 1 per ogni collaboratore appartenente allo staff di coordinamento fino ad un massimo di punti 21;

verranno assegnati inoltre punti 5 alle ditte che presenteranno idonea documentazione attestante la certificazione di qualità ISO 9001, o equivalente, conseguita per istruzione o servizi professionali d'impresa.

Alla presente gara potranno altresì partecipare soggetti riuniti in raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i predetti requisiti minimi dovranno essere posseduti almeno dall'impresa designata in veste di capogruppo.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in competente carta legale, dovrà essere corredata delle seguenti dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

a) per società: l'iscrizione alla C.C.I.A.A., indicazione numero e data di iscrizione, oggetto sociale (o registro equipollente se imprese straniere);

b) assenza delle cause di esclusione partecipazione gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 (o equipollenti se imprese straniere).

Tutte le predette dichiarazioni dovranno essere firmate dal legale rappresentante, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese dovranno essere rese dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, corredate della copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del/i dichiarante/i.

L'amministrazione regionale si riserva il diritto di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni sopra indicate.

L'importo massimo presunto di spesa è pari a:

relativamente al lotto I: L. 370.000.000 (pari a € 191.089,05);

relativamente al lotto II: L. 150.000.000 (pari a € 77.468,53).

I suddetti importi sono I.V.A. esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della legge n. 537/1993.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti.

L'amministrazione regionale procederà all'aggiudicazione valutando le offerte presentate utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La domanda di partecipazione, corredata delle sopra indicate dichiarazioni, dovrà pervenire al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna, Servizio patrimonio e provveditorato, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna, entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 2001 e dovranno recare sulla busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la programmazione didattico-organizzativa e realizzazione di attività formativa su moduli standard di tecnologia dell'informazione e della comunicazione».

Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 10 settembre 2001 e da quest'ultimo ricevuto in data 10 settembre 2001.

Per qualsiasi informazione, si prega di rivolgersi ai collaboratori regionali di seguito indicati: relativamente agli aspetti tecnici, dott.ssa Barbara Giusti tel. 051/6395518; relativamente agli aspetti giuridico-amministrativi, rag. Annamaria Biavati, tel. 051/283436.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi alla dott.ssa Barbara Giusti del Servizio sviluppo organizzativo, formazione e mobilità per informazioni di carattere tecnico tel. 051/6395518, alla rag. Annamaria Biavati del Servizio patrimonio e provveditorato per informazioni di carattere amministrativo tel. 051/283436. Il bando potrà essere reperito al seguente indirizzo: <http://www.regione.emilia-romagna.it/gare>

Il responsabile del servizio
patrimonio e provveditorato: dott.ssa Anna Fiorenza

B-662 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di gara di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento XII, V U.O., via L. Petroselli n. 45, telefax 06/67103222. Responsabile del procedimento: dott. ing. Enrico Forcina.

2. Categorie di servizio: cat. 1, C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886.

Oggetto dell'appalto: fornitura del servizio energia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 di attuazione dell'art. 4, comma 4 della legge 9 gennaio 1991 n. 10 e successive modificazioni, in edifici di proprietà e pertinenza del Comune di Roma. Scopo dell'appalto: esercizio e manutenzione degli impianti termici, condizionamento e produzione acqua calda sanitaria, assunzione di responsabilità in qualità di «terzo responsabile», interventi specifici del servizio-energia: diagnosi energetica, installazione di idonei apparati per la misurazione dell'energia utilizzata dall'utenza, realizzazione di un sistema telematico di ultima generazione, realizzazione degli interventi che si ritiene di effettuare sul sistema edificio-impianto nell'ottica della legge n. 10/91 e decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93.

Durata dell'appalto: cinque anni e sei mesi. Periodo presunto decorrente dal 1° gennaio 2002 al 30 giugno 2007.

Importo dell'appalto:

lotto 1: area territoriale Municipi: I, II, III, VI, IX, XI, XII, XIII, XV, XVII.

Importo annuo a base di gara: L. 24.000.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 12.394.965,57.

Importo complessivo a base di gara per i cinque anni e sei mesi: L. 136.300.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 70.393.075,35;

lotto 2: area territoriale Municipi: IV, VI, VII, VIII, X, XVI, XVIII, XIX, XX.

Importo annuo a base di gara: L. 25.000.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 12.911.422,47.

Importo complessivo a base di gara per i cinque anni e sei mesi: L. 141.600.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 73.130.296,91.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Roma.

4.b) Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: nel seguente ordine di priorità: decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con decreto n. 145/2000 del Ministero lavori pubblici decreto legislativo n. 267/2000 «testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», legge n. 109/94 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

5. Eventuale facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi: l'appalto viene ripartito in due lotti.

Ad ogni concorrente potrà essere aggiudicato un solo lotto. Si procederà all'apertura di tutte le buste contenenti le offerte economiche relative ad un singolo lotto, nell'ordine dal lotto 1° al lotto 2°, e si determineranno le offerte economicamente più vantaggiose.

6. Sono ammesse varianti a norma dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

7. Durata del contratto: l'appalto di servizi avrà durata di anni 5 e sei mesi con decorrenza dalla data di presa in consegna degli impianti che presumibilmente avverrà il 1° gennaio 2002.

8.a) Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti dai concorrenti presso l'ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento XII, V U.O., via L. Petroselli n. 45, tel. 06/67103625/2848.

Il capitolato speciale di appalto e relativi allegati sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il Dip.to XII, V U.O., Servizio II, terzo piano, stanza n. 326, via L. Petroselli n. 45;

8.b) è possibile acquisirne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 30.000 (€ 15,49) da effettuarsi presso l'Economato del Dip.to XII, orario dalle ore 9,30 alle ore 11,30, quarto piano dell'edificio di via L. Petroselli n. 45;

8.c) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: è fissato alle ore 12, del giorno 19 novembre 2001;

8.d) la stazione appaltante ha predisposto un calendario di visite sugli impianti oggetto di riqualificazione tecnologica, riportato sull'allegato «F» del capitolato speciale di appalto.

Le imprese interessate dovranno comunicare a mezzo fax, i nominativi dei titolari o loro delegati che parteciperanno alle visite.

Per la visita ai rimanenti impianti oggetto di gara, le imprese interessate dovranno presentare una specifica richiesta di sopralluogo a mezzo fax; la stazione appaltante predisporrà un apposito calendario di visite.

La stazione appaltante rilascerà un attestato di sopralluogo che dovrà essere allegata pena l'esclusione dalla gara, alla documentazione richiesta al punto 36.3) del capitolato speciale di appalto.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: è fissato alle ore 10,30 del giorno 20 novembre 2001;

9.b) indirizzo al quale vanno inviate le offerte: Comune di Roma, Segretario generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00100 Roma;

9.c) lingua in cui le offerte devono essere redatte: italiano.

10.b) Data ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 21 novembre 2001 alle ore 9 presso la Sala commissioni del Segretariato generale (Palazzo Senatorio). Successivamente le ditte offerenti saranno invitate a presenziare alla seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche, con telegramma indicante l'ora ed il luogo.

11. Cauzione: l'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo presunto a base di gara, da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa, nonché dall'impegno a prestare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il finanziamento della spesa è su fondi ordinari di bilancio. Il pagamento sarà effettuato con le modalità indicate dal capitolato speciale che regola l'appalto.

13. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi: è ammesso il raggruppamento di imprese, nei modi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Le imprese che partecipano ad un raggruppamento o consorzio non possono presentarsi, nel medesimo lotto, né come singole né come partecipanti ad un altro raggruppamento o consorzio. Ai sensi del D.M. LL.PP. 15 maggio 1998 n. 304 l'impresa per l'esecuzione dei lavori di importo di L. 3.000.000.000 dovrà essere in possesso della categoria OG11; in alternativa dovrà subappaltare tali lavori ad altra impresa in possesso della categoria suddetta.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: il concorrente dovrà presentare unitamente all'offerta e con le modalità indicate nel capitolato di appalto, i seguenti documenti:

a) certificato generale del Casellario giudiziario di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

b) dichiarazione del legale rappresentante (in caso R.T.I. Raggruppamenti Temporanei di Imprese, costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000, del legale rappresentante dell'impresa/e mandataria/e) redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o, per le imprese straniere, dichiarazione giurata, dalla quale risulti:

1) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente od in raggruppamento, società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base a criteri di cui all'art. 2539 del Codice civile. L'impresa dovrà altresì dichiarare la partecipazione di ditte controllate alla gara, per l'altro lotto, fornendone la ragione sociale;

4) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/68 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie;

5) fatturato globale degli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 108.000.000.000 (€ 55.777.345,10) per il lotto 1° e L. 112.500.000.000 (€ 58.101.401,15) per il lotto 2°;

6) ai soli fini informativi, di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/91, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico, e con il disposto di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 sui disabili;

c) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente, redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o, per le imprese straniere, dichiarazione giurata, contenente:

1) elenco dei principali contratti analoghi a quello oggetto del bando di gara relativi alla gestione degli impianti con esclusione della fornitura dei combustibili prestati negli ultimi tre esercizi, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati e relativa certificazione come previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., il cui importo complessivo deve essere almeno pari a L. 21.600.000.000 (€ 11.155.469,02) per il lotto 1° e L. 22.500.000.000 (€ 11.620.280,23) per il lotto 2°;

2) fra i certificati di cui al precedente punto 1. è richiesto un certificato inerente un singolo contratto analogo a quello oggetto dell'appalto relativo alla gestione degli impianti con esclusione della fornitura dei combustibili di importo complessivo, negli ultimi tre esercizi, non inferiore a L. 6.480.000.000 (€ 3.346.640,71) per il 1° lotto e L. 6.750.000.000 (€ 3.486.084,07) per il lotto 2°; ovvero in alternativa, di due contratti di importo complessivo non inferiore a L. 8.640.000.000 (€ 4.462.187,61) per il lotto 1° e L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09) per il lotto 2°; ovvero, in alternativa, di tre contratti di importo complessivo non inferiore a L. 10.800.000.000 (€ 5.577.734,51) per il lotto 1° e L. 11.250.000.000 (€ 5.810.140,11) per il lotto 2°;

3) ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. e) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. una dichiarazione riportante la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti ivi compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

4) abilitazione ai sensi della legge n. 46/90, art. 1, lettere a), b), c), d), e) e g) ovvero, per i concorrenti non italiani, abilitazione analoga rilasciata dal proprio Paese di residenza;

d) idonee referenze bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

e) certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI-EN ISO 9001;

f) certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI-EN ISO 9002 o superiori.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000:

i requisiti sub a), b1), b2), b3), b4), b6), c3), c4), e le referenze sub d) e sub f) dovranno essere posseduti/forniti da ogni impresa partecipante al raggruppamento;

i requisiti sub b5) e c1) dovranno essere posseduti/forniti complessivamente dalle imprese raggruppate con il limite del 60% per la mandataria e del 20% per ciascuna mandante.

Il requisito sub e), dovrà essere posseduto almeno dalla impresa mandataria.

Il requisito c2), da intendersi non frazionabile, deve essere posseduto da una qualunque delle imprese del raggruppamento.

La mancata o ritardata presentazione dei requisiti suddetti, ovvero la non corretta ed esatta corrispondenza dei medesimi a quanto sopra specificatamente prescritto, comporterà la non ammissione alla gara.

15. Gli offerenti decorsi 180 giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta, senza alcuna determinazione della stazione appaltante, hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; con esecuzione di procedura aperta da aggiudicarsi mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo n. 157/95, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri dettagliatamente specificati nel capitolato speciale di appalto, relativi a: valore economico: punti 55.

Al prezzo più basso saranno attribuiti punti 55 ed ai prezzi degli altri concorrenti un punteggio calcolato secondo la seguente formula:

$$P_n = 55 * \frac{pb}{po}$$

dove:

Pn = punteggio per il concorrente ennesimo;

po = prezzo offerto dal concorrente ennesimo;

pb = prezzo minimo offerto.

Valore tecnico del servizio gestionale e manutentivo: punti 20.
Valore progetti interventi riqualificazione e diagnosi energetica: punti 10.

Valore progetto tecnico sistema telematico: punti 10.

Certificazioni rilasciate dalle stazioni appaltanti pubbliche attestanti la regolarità ed il buon esito dei lavori e delle prestazioni eseguite nell'ambito di appalti analoghi a quello oggetto di gara: punti 5.

17. Altre informazioni: si rimanda al capitolato speciale di appalto e suoi allegati.

18. Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando alla U.E. 7 settembre 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 settembre 2001.

Dipartimento XII, V U.O.
Il direttore: dott. ing. Enrico Eliseo

S-20195 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25
www.amsa.it

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298492, fax 02/27298354465.

2. Licitazione privata n. 78/2001, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e guardiania non armata da effettuarsi nei vari stabilimenti Amsa, suddiviso in cinque lotti, periodo: dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002:

lotto 1: via Olgettina n. 25, reception uffici centrali (guardiania non armata) h 6.000;

via Olgettina n. 35 (vigilanza armata) da 13.712 a 24.292 ore per sostituzioni e trasferimenti;

lotto 2: via Silla n. 249, Silla 2 (guardiania) h 11.680;

via Silla n. 249, Silla 2 (vigilanza armata) h 5.840;

lotto 3: via Zama nn. 31/33 (vigilanza armata) h 21.832;

lotto 4: via Primatecchio n. 205 (vigilanza armata) h 5.840;

via Primatecchio n. 205 (guardiania n.a.) h 5.680;

via Bussola n. 2, Rimessa Watt (guardiania non armata) h 8.760;

lotto 5: via Silla n. 253 (vigilanza armata) h 31.208;

prezzo unitario base di gara per la vigilanza armata: L./h 36.500 (€ 18,85) I.V.A. esclusa;

prezzo unitario base di gara per la guardiania non armata: L./h 22.000 (€ 11,36) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. L'appalto è regolato dal presente Bando (scaricabile dal sito: www.amsa.it) dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti di Amsa S.p.a. (da lunedì a venerdì ore 8,30/13, 14/16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione, indirizzo, n. telefonico/telex, dovrà pervenire ad Amsa S.p.a. Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 10 ottobre 2001 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione completa dell'impresa, numero telefonico/telex, L.P. n. 78/2001, numero e oggetto del/i lotto/i interessato/i.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da: a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11, decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 9, decreto legislativo n. 402/98;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'ente appaltante, di presentare apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione;

requisiti per la vigilanza armata:

- 4) di possedere nell'organico le seguenti unità di guardie giurate:
- per il lotto 1, minimo 60;
 - per il lotto 2, minimo 20;
 - per il lotto 3, minimo 60;
 - per il lotto 4, minimo 20;
 - per il lotto 5 minimo 80;

(in caso di partecipazione a più lotti, in relazione alla non cumulabilità dei lotti stessi, dovrà essere dimostrato il possesso del requisito riferito al lotto con il numero minimo più alto);

5) di possedere la certificazione ISO 9001 e/o ISO 9002, rilasciata da ente autorizzato;

6) di garantire la piena disponibilità del personale, su richiesta con preavviso di 24 ore, presso i siti Amsa 24 ore su 24;

7) di avere una centrale operativa 24 ore su 24 come riferimento, a Milano o Provincia;

8) di avere la disponibilità di un nucleo di pronto intervento autotomunito per eventuali richieste di emergenza;

9) di essere titolari di licenza per servizi armati valida per il territorio della città di Milano;

10) di avere la sede operativa in Milano o Provincia;

11) di avere personale regolarmente dipendente dalla impresa appaltatrice;

requisiti per la guardiania non armata (oltre ai primi 3 punti):

12) di garantire che il proprio personale sia immune da precedenti penali;

13) di garantire che il personale eventualmente non cittadino italiano, sia in regola con i permessi di soggiorno e relativi permessi di lavoro;

14) di avere personale in possesso del certificato di iscrizione nel registro dei portieri di cui all'art. 62 del T.U.P.S. n. 773/31;

15) di garantire la disponibilità e la reperibilità di un responsabile 24 ore su 24.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) idonea referenza bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95. Le imprese raggruppate, oltre a sottoscrivere unitamente l'impegno a costituirsi ai sensi di legge dopo l'aggiudicazione, devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. Le documentazioni di cui alla lett. a), punti 1, 2, 3 e lett. b) dovranno essere presentate da ogni impresa associata. Relativamente alla vigilanza armata, la documentazione di cui alla lett. a), punti 8), 9) e 11) deve essere presentata da ogni impresa associata; i requisiti di cui alla lett. a), punti 4), 6), 7) e 10) dovranno essere presentati e saranno valutati con riferimento al raggruppamento; il requisito di cui alla lett. a), punto 5) dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo.

Relativamente alla guardiania non armata la documentazione di cui alla lett. a), punti 12), 13), 14) e 15) dovrà essere presentata da ogni impresa associata.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a. entro il 17 ottobre 2001.

8. I lotti non sono cumulabili e saranno aggiudicati secondo il criterio del prezzo più basso per lotto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, tenuto conto del criterio della massima convenienza per Amsa. Amsa S.p.a. potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida per lotto e si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

9. Bando di preinformazione inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 21 febbraio 2001.

10. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 3 settembre 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-6791 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Stazione appaltante: Ater Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste, piazza Foraggi n. 6, 34139 Trieste (Italia), telefono 040/39991, telefax 040/390885.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Trieste;

3.2) descrizione: prog. Ater n. 517/518, lavori di risanamento degli stabili di via Schiaparelli nn. 22/24 e 26/28 per la realizzazione di 46 alloggi;

3.3) importo dell'appalto a base di gara con corrispettivo a corpo (I.V.A. esclusa) L. 4.535.690.132 pari ad € 2.342.488,46 (L. 4.621.529.518, pari ad € 2.386.820,80 compresi oneri per la sicurezza), categoria prevalente OG1 classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 85.839.386 pari ad € 44.332,34;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo L/€
Edifici civili ed industriali	OG1	1.924.826.723/994.090,04
Impianti tecnologici	OG11	677.171.110/349.729,69
Finiture di opere gen. in mat. vari	OS6	1.089.210.426/562.530,24
Finiture di opere gen. di natura edile	OS7	844.481.873/436.138,49

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 800 (ottocento) naturali e successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e succ. mod., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e succ. mod., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere chiusa in una busta recante la seguente dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di risanamento degli stabili di via Schiaparelli nn. 22/24 e 26/28 (prog. n. 517/518)» e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., a pena di esclusione, entro le ore 11 del giorno 4 ottobre 2001. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata pure l'indicazione del mittente. La domanda deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorzianti. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosi le responsabilità di legge:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché nelle condizioni previste dall'art. 9, secondo comma, decreto legislativo n. 231/2001;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) dichiara di essere in regola con le norme della legge n. 68/99 (diritto al lavoro dei disabili).

La dichiarazione di cui alla lettera *a*) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta è inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestare ai sensi dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ed avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dalla dichiarazione d'impegno di cui al comma 2 del predetto articolo.

9. Finanziamento: legge regionale n. 47/91 e fondi di bilancio Ater.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del bando.

12. Varianti: non sono ammesse.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti sopraindicati;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 20 della legge regionale n. 1/2000; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà alle verifiche a campione di almeno il 10% delle imprese offerenti come previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e succ. mod., nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata per le opere di L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) e per la responsabilità civile verso terzi per L. 968.135.000 (€ 500.000);

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater a*), della legge n. 109/94 e succ. mod.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*, della legge n. 109/94 e succ. mod. i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o coattimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e succ. mod.;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) dirigente responsabile del procedimento: ing. Claudio Bertolo;

r) dirigente responsabile fase di scelta del contraente: avv. Gioglio Ceria.

Eventuali informazioni possono essere ottenute presso la sede dell'Ater, piazza Foraggi n. 6, Trieste:

a) di carattere tecnico, presso l'Unità operativa interventi riqualificazione progettazione tel. 040/3999475;

b) di carattere amministrativo, presso l'Unità operativa gare e appalti tel. 040/3999214.

Trieste, 3 settembre 2001

Il direttore: arch. Fabio Assanti.

C-24730 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 1 AVEZZANO-SULMONA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio Medil, via Aterno n. 78, 66020 S. Giovanni Teatino (CH), tel. 085/4468302, fax 085/4468211, concessionario dell'Azienda U.S.L. Avezzano-Sulmona.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Avezzano (AQ);

3.2) descrizione: messa a norma «Quartiere Operatorio» del Presidio ospedaliero di Avezzano «SS. Filippo e Nicola» 1° stralcio»;

3.3) l'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 1.942.764.577 (lire unmiliardonovecentoquarantaduemilioni-settecentosessantaquattromilacinquecentosettantasette) € 1.003.354,17; categoria prevalente OG1; classifica II. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94 e degli artt. 72 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, essendo previsti nell'appalto lavori di realizzazione di impianti termofluidici (importo L. 664.748.047) ed elettrici (importo L. 531.060.202), i cui importi superano il 15% dell'importo totale dei lavori, è richiesto il contestuale possesso della iscrizione nelle cat. OS28 classifica II ed OS30 classifica I. I soggetti in possesso della sola cat. OG1 sono tenuti a costituire associazione temporanea di tipo verticale;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 57.200.000 (lire cinquantasettemilioni duecentomila) € 29.541,33;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere civili cat. OG1, L. 746.956.328 (€ 385.770,75);

impianti meccanici cat. OS28, L. 664.748.047 (€ 343.313,72);

impianti elettrici e speciali cat. OS30, L. 531.060.202 (€ 274.269,71);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara (allegato A al presente bando) ed i suoi allegati 1, 2 e 3 contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati di progetto ed il piano di sicurezza, sono visionabili presso il Consorzio Medil c/o Proger S.p.a., via Po n. 85, 66020 S. Giovanni Teatino (CH), nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle 15 alle 18; è possibile acquistarne una copia, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19 sabato escluso, ordinandoli presso la «Copisteria 2000», corso Italia n. 99, 66020 S. Giovanni Teatino (tel. 085/4463552) a cura e spese del concorrente interessato. Si precisa che ai fini contrattuali faranno fede solo ed esclusivamente gli atti visionabili da sede del Consorzio Medil. Conseguentemente sarà cura dell'Impresa concorrente verificare la rispondenza degli atti acquistati con quelli visionabili c/o la suddetta sede.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18 del 10 ottobre 2001 presso l'indirizzo di cui al successivo punto 6.2);

6.2) indirizzo: Consorzio Medil c/o Proger S.p.a., via Po n. 85, 66020 S. Giovanni Teatino (CH);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: inizio seduta pubblica il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 10 presso l'indirizzo di cui al precedente punto 6.2).

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari a L. 38.855.292 (€ 20.067,08) (due per cento dell'importo dei lavori) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli di Stato;

da fidejussione bancaria, polizza assicurativa o documento fidejussorio rilasciato da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 197 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione ovvero di intermediario finanziario, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa o documento fidejussorio, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo provvisorio fermo restando l'obbligo alla garanzia per vizi dell'opera di cui al comma 3 dell'art. 199 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

a) nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quanto indicato al precedente punto 3.3);

b) nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di espletamento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari all'importo contrattuale;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica così come specificato all'art. 56 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 68 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: ing. Francesco Dalla Montà.

I dati forniti per l'espletamento della presente gara potranno essere oggetto di trattamento nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 675/96.

Il presente bando non vincola in alcun modo la società appaltante e l'Azienda U.S.L. motivo per cui, qualora dovesse decidere per qualsiasi motivo di non realizzare l'opera, i concorrenti non potranno avanzare pretese di alcun genere nei confronti della società appaltante e dell'Azienda U.S.L.

Consorzio Medil

Il presidente: dott. ing. Giovanni Di Vincenzo

C-24734 (A pagamento).

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA
IV Dipartimento lavori pubblici

Corso Vittorio Emanuele «Palazzo Criscuolo»
 Tel. 081/5358209 - Fax 081/8623008

Avviso di gara

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, avente ad oggetto: affidamento dei lavori di completamento della costruzione della scuola elementare sita alla via Caravelli del Comune di Torre Annunziata.

L'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) è di L. 2.559.960.231 (lire duemiliardicinquecentocinquantanove milioni novemiladuecentotrentuno) oltre I.V.A. (€ 1.322.109,106).

Categoria prevalente: categoria OG1; classifica IV.

Opere scorporabili: categoria OG11; classifica II.

Le opere della predetta cat. OG11 non sono affidabili in subappalto o in cottimo, e sono quindi da eseguirsi a cura esclusivamente dei soggetti affidatari, o in alternativa, qualora questi non siano in grado di realizzarle direttamente, perché privi dei requisiti richiesti per la realizzazione, dovrà essere costituita un'Associazione Temporanea di Imprese di tipo verticale.

Inoltre, le ditte che realizzeranno le opere di impiantistica di cui alla categoria OG11, dovranno essere in possesso della qualificazione di cui alla legge n. 46/90, lettere a), c), d).

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 44.413.921 (lire quarantaquattromilioni quattrocentotredicimilanovecentotrentuno) (€ 22.937,876).

Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Gli atti relativi alla gara sono visibili presso il IV Dipartimento lavori pubblici, Servizio gare, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 13.

I plichi contenenti le offerte dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 14 del giorno 19 ottobre 2001.

Apertura offerte: la prima seduta pubblica per l'esame della documentazione si terrà il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 16, presso gli uffici del IV Dipartimento lavori pubblici.

I lavori sono finanziati con fondi ex legge n. 488/86, Mutuo Cassa Depositi e Prestiti pos. 4076604 e 4076 613.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Antonio Faella, corso Vittorio Emanuele III n. 293, 80058 Torre Annunziata; tel. 081/5358205.

L'edizione integrale del presente bando è pubblicata all'albo pretorio del Comune di Torre Annunziata.

L'assessore ai LL.PP.: Vincenzo Ascione
 Il dirigente: arch. Stefano Prisco

C-24735 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA
Direzione generale affari generali e personale
Struttura contratti

Avviso di appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice Regione Lombardia, Direzione generale affari generali e personale, Struttura contratti, via F. Filzi n. 22, Milano.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

3. Data dell'aggiudicazione: 27 luglio 2001.

4. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/94, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94.

5. Imprese partecipanti:

A.T.I. Solcasa S.r.l., Gaiti Giovanni;

C.P.C. S.p.a.;

Lupo Rocco S.r.l.;

Sanfratello Costruzioni S.r.l.;

Cias Group S.p.a.;

A.T.I. Isarm S.r.l., MD Impianti S.a.s.;

A.T.I. Lucci Salvatore S.r.l., Sbrescia S.n.c.;

A.T.I. Gadola S.p.a., Imp.El. S.a.s.;

A.T.I. Mazzalveri e Comelli S.p.a., Co.El.Te. S.r.l.;

Concoop;

A.T.I. Costruzioni S.r.l., Elettrica Dud S.n.c.;

Brancaccio Costruzioni S.p.a.;

Consorzio Ravennate;

A.T.I. R&R S.r.l., Protecno Impianti S.r.l.;

A.T.I. S.A.C.A.I.M. S.p.a., Bortoli Ettore S.r.l.;

Cer;

A.T.I. Arcas S.p.a., Cabrino e Gusmano S.r.l., Trombin Impianti S.r.l.;

A.T.I. La Manutenzione S.r.l., Eleca S.p.a.;

Edil Atellana Coop. a r.l.;

Ati Com-Er S.r.l., Itea S.r.l.;

Ati Sandnmi Costruzioni S.p.a., F.lli Buzzoni;

A.T.I. Castelli ing. Leopoldo S.p.a., Thermocama S.r.l.;

A.T.I. Redil Costruzioni S.r.l., Sti S.r.l.

6. Aggiudicatario: A.T.I. La Manutenzione S.r.l., Eleca S.p.a., viale Abruzzi n. 93, Milano.

7. Natura dei lavori: realizzazione del centro congressi e relative pertinenze presso l'ex auditorium del palazzo della Regione in Milano.

8. Prezzo: L. 4.985.742.604 (€ 2.574.921,16).

9. Valore dell'offerta: ribasso del 16,12% sulla base d'asta.

Il dirigente della struttura contratti:
 Marinella Castelnuovo

M-6795 (A pagamento).

S.I.S.S.A.

Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati

Bando di gara

1. Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati - S.I.S.S.A., via Beirut n. 2/4, 34014 Trieste (Italia), tel. 0039/040/3787216, telefax 0039/040/3787249.

2. Pubblico incanto art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

3. Fornitura di abbonamenti a riviste e periodici stranieri e connessi servizi accessori, da consegnarsi alla biblioteca della S.I.S.S.A. Importo presunto L. 1.600.000.000 (€ 826.331,04) per il periodo 1° gennaio 2002/31 dicembre 2003.

L'appalto non è divisibile in lotti né subappaltabile, non sono ammesse varianti.

4. Gli elaborati di gara (parti integranti del bando di gara: «capitolato speciale d'appalto», documento «Norme di gara» e atti complementari) potranno essere ritirati presso l'Ufficio affari generali della scuola, via Beirut n. 9, Trieste (lunedì orario 9/13 e 15/17, da martedì a venerdì orario 9/13), o saranno inviati con raccomandata r/r alle imprese che ne faranno richiesta scritta in tempo utile. La S.I.S.S.A. non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato ricevimento, entro i termini utili, dei documenti inviati. Non sarà inviata documentazione a mezzo telefax.

5. Le offerte, redatte in lingua italiana e in conformità alle disposizioni del documento «Norme di gara», dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 25 ottobre 2001 al seguente indirizzo: «Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati - S.I.S.S.A., Ufficio affari generali, via Beirut n. 9, 34014 Trieste».

6. Durante le operazioni di gara, che avranno inizio il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 10, presso la sede di via Beirut n. 9, Trieste, saranno ammessi interventi solo da parte dei legali rappresentanti o dei rappresentanti autorizzati dalle imprese offerenti, muniti di delega.

7. Cauzione provvisoria: L. 30.000.000 (€ 15.493,71). Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

8. Finanziamento: fondi bilancio della S.I.S.S.A.

9. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10. Per partecipare alla gara l'impresa dovrà produrre l'offerta economica, l'offerta tecnica e la documentazione secondo quanto indicato nel documento «Norme di gara» e possedere i seguenti requisiti minimi: risultare iscritta alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, o equipollente registro professionale o commerciale per le imprese straniere; non trovarsi in alcuna delle situazioni previste all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92; indicare almeno un istituto di credito disposto ad attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa; aver realizzato nel triennio 1998/2000 un fatturato specifico per la fornitura di abbonamenti a riviste e periodici almeno pari all'importo stimato dell'appalto; aver eseguito nel triennio 1998/2000 almeno un contratto con un singolo cliente, per la fornitura di abbonamenti a riviste e periodici, di importo non inferiore a L. 800.000.000 (€ 413.165,52); essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge n. 68/99, con presentazione, da parte delle imprese obbligate, della relativa certificazione rilasciata dagli uffici competenti; avere l'attrezzatura e i mezzi necessari per l'esecuzione dell'appalto.

Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

12. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, all'offerta economicamente più vantaggiosa: prezzo (massimo punti 70/100), relazione tecnica (massimo punti 30/100), valutati in base agli elementi elencati nel documento «Norme di gara».

13. Altre indicazioni:

l'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;

con l'impresa aggiudicataria si procederà alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa;

tutte le altre informazioni inerenti la gara sono specificate nel «capitolato speciale d'appalto», nel documento «Norme di gara» e negli atti complementari.

14. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 31 agosto 2001 (ricevuto in pari data).

Trieste, 31 agosto 2001

Il direttore amministrativo: dott.ssa Giuliana Zotta Vittur.

C-24726 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. FERRARA

Ferrara, via Cassoli n. 30

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. Ferrara, via Cassoli n. 30, Ferrara, tel. 0532/235111, fax 0532/247092.

2. Categorie e quantità servizi e beni da acquistare:

2.1) servizio di gestione archivio Azienda U.S.L., cat. 27, C.P.V. 93000000.

Importo annuo presunto, I.V.A. inclusa: L. 492.000.000 (€ 254.096,79);

2.2) servizio di lavanoleggio biancheria piana e capi di vestiario, cat. 17, C.P.C. 64, C.P.V. 55000000.

Importo annuo presunto, I.V.A. inclusa L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,04);

2.3) fornitura pace makers, C.P.V. 33100000.

Importo annuo presunto, I.V.A. inclusa L. 700.000.000 (€ 361.519,83).

Procedura di aggiudicazione per le tre gare: licitazione privata.

3. Luogo prestazione: ambito provinciale Azienda U.S.L. Ferrara.

5. Offerte: a lotto unico per le gare 2.1) e 2.2); suddivise per lotti per la gara 2.3).

7. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

8. Durata contratto: sei anni a partire presuntivamente dal 1° gennaio 2002 per la gara 2.1); tre anni rinnovabile per altri tre per la gara 2.2); tre anni per la gara 2.3).

9. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ex art. 26, dir. n. 92/50 CEE, l'istanza d'invito alla gara deve essere presentata dalla capogruppo e sottoscritta dalle imprese raggruppate.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine, perentorio delle ore 12 del 19 ottobre 2001;

10.c) le, domande dovranno, pervenire all'indirizzo di cui a punto 1.;

10.d) le domande vanno redatte in lingua italiana ed in regola con disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

11. Gli inviti a presentare offerta, saranno inoltrati entro 180 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

12. Cauzione provvisoria e definitiva come da capitolato speciale.

13. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

a) dichiarazione sostitutiva, ex art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445, del 28 dicembre 2000 di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello Stato di residenza, indicante inoltre:

a1) assenza di procedure di cui alla lettera a), art. 20, dir. n. 93/36 CEE;

a2) persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

a3) dicitura antimafia, ex art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

b) dichiarazione del legale rappresentante, nonché certificazione dell'ufficio competente attestanti l'ottemperanza alle norme, che disciplinano il diritto del lavoro ai disabili, ex art. 17, legge n. 68/99;

c) dichiarazione sostitutiva, ex art. 46, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445, del 28 dicembre 2000, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere b), c), e) e f) dell'art. 20, dir. n. 93/36 CEE.

d) idonee garanzie bancarie.

Non saranno ammesse ditte resesi colpevoli di gravi inesattezze e di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste, lett. g), art. 20, dir. n. 93/36 CEE.

14. Criteri di aggiudicazione per le gare 2.1) e 2.2) art. 36, primo comma, lett. a), dir. CEE n. 92/50 (prezzo/qualità); per la gara 2.3) art. 26, primo comma, lett. b), dir. CEE n. 93/36 (prezzo/qualità).

15. Le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante, non vincolano l'azienda appaltante che ha la facoltà di revocare, annullare, sospendere, modificare il presente avviso e richiedere ulteriore documentazione. Tali domande dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata a/r o in corso particolare in busta chiusa (fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo n. 402, del 20 ottobre 1998) contenente anche la documentazione richiesta e riportante esternamente il mittente e, l'oggetto della gara. Ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/96, i dati forniti saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni di legge. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 13, della legge n. 675/96. L'appaltante può non aggiudicare gli appalti qualora le offerte siano ritenute non convenienti economicamente. Al contrario se ritenute convenienti procederà aggiudicazione singole gare anche in presenza di una sola offerta valida. L'amministrazione, in caso di offerte anormalmente basse, può valutarle con procedura art. 27, dir. n. 93/36 CEE.

17. Data invio bando: 3 settembre 2001.

19. Data ricezione bando Ufficio P.U. CEE: 3 settembre 2001.

Il bando è reperibile sul sito internet www.ausl.fe.it

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-24723 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI TARCENTO
(Provincia di Udine)**

Prot. n. 19186

Il direttore sostituto del Servizio delle espropriazioni, con decreto n. EST517/D/ESP/4530 di data 21 maggio 2001 ha pronunciato a favore del Comune di Tarcento l'esproprio e l'immediata occupazione dell'immobile censito in mappa catastale di Taranto al fo. 10, mappale 515 (partita 9354 e superficie espropriata mq 21) verso l'indennità provvisoria depositata di L. 234.010. Ditta intestata: Franz Paolo nato a Tarcento (UD), l'11 novembre 1904.

Tarcento, 16 agosto 2001

Il sindaco: Tollis Lucio.

C-24748 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA-FABRIANO

*Espropriazione per pubblica utilità
a cura Impresa Grassetto S.p.a. per conto dell'A.N.A.S.*

Il giudice del Tribunale di Ancona-Fabriano ha autorizzato il pagamento indennità di L. 45.000, per esproprio terreno in Fabriano, foglio 19, part. 529 a favore proprietario Faggioni Nello, e L. 5.801.000, per esproprio terreni in Fabriano, foglio 19, partt. 396 e 397 a favore proprietaria Tassi Luisa.

Incaricato: ing. Carlo Tonini Bossi.

C-24747 (A pagamento).

**COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO
(Provincia di Piacenza)**

Piazza XX Settembre n. 1
Codice fiscale n. 00150060333

*Estratto di decreto di trasferimento coatto
di immobili espropriati per attuazione di variante al Peep 3° stralcio*

L'anno duemilauno, addì ventinove del mese di agosto, nella residenza Comunale di Carpaneto P.no, il sottoscritto Musini geom. Giuliano nato a Salsomaggiore Terme (PR), il 14 marzo 1946, in qualità di responsabile del Settore tecnico LL.PP. in rappresentanza del Comune di Carpaneto P.no, giusta decreto sindacale prot. n. 121 del 4 gennaio 2000, richiamata la deliberazione consiliare n. 35 del 18 marzo 1996 con la quale è stata approvata la variante urbanistica al Peep, 3° stralcio; viste le quietanze n. 113 del 1° ottobre 1998, n. 65 del 27 novembre 2000, n. 45 del 28 agosto 2001 comprovanti il deposito presso la Cassa depositi e prestiti dell'indennità definitiva di esproprio e dell'indennità di occupazione;

(Omissis).

Decreta:

1) è pronunciata l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Carpaneto P.no, ente espropriante, degli immobili occorrenti per attuazione di variante al Peep, III stralcio, per costruzione di alloggi di edilizia residenziale agevolata/convenzionata, immobili posti in Comune di Carpaneto P.no ed identificati come di seguito:

ditta proprietaria: sig.ri Galelli Pietro, nato a Carpaneto P.no il 30 agosto 1924, codice fiscale GLLPTR24M30B812D, residente in Carpaneto P.no, frazione Travazzano, loc. Turca n. 4, proprietario per 1/6;

Galelli Renato, nato a Carpaneto P.no il 27 dicembre 1933, codice fiscale GLLRNT33T27B812Z, residente in Carpaneto P.no, frazione Chero Loghetto n. 132, proprietario per 2/6;

Galelli Romano, nato a Carpaneto P.no il 26 gennaio 1938, codice fiscale GLLRMN38A26B812H, residente in Carpaneto P.no, frazione Chero Loghetto n. 132, proprietario per 1/6;

Gambazza Rita, nata a Carpaneto P.no il 27 aprile 1940, codice fiscale GMBRTI40D67B812B, coniuge di Galelli Romano, residente in Carpaneto P.no, frazione Chero Loghetto n. 132, proprietaria per 1/6;

Perazzoli Maria, nata a Carpaneto P.no il 9 gennaio 1934, codice fiscale PRZMRA34A49B812W, coniuge di Galelli Pietro, residente in Carpaneto P.no, frazione Travazzano loc. Turca n. 4, proprietaria per 1/6.

Partita 5380 foglio 13 mappale 597 superficie di esproprio mq 380 (a.3 ca.80), seminativo irriguo, classe 1 R.D. L. 5.472, R.A. L. 7.790;

mappale 599 superficie di esproprio mq 105 (a.1 ca.05), seminativo irriguo, classe 1, R.D. L. 1.512, R.A. L. 2.152;

mappale 607 superficie di esproprio mq 72 (a.0 ca. 72), seminativo irriguo, classe 1, R.D. L. 1.037 R.A. L. 1.470;

mappale 609 superficie di esproprio mq 135 (a. 1 ca.35), seminativo irriguo, classe 1, R.D. L. 1.944 R.A. L. 2.767.

Coerenze in circondario con ragioni ditta esproprianda, ragioni Comune di Carpaneto Piacentino e ragioni Società COR.IM. S.r.l.

2. Dalla pronuncia del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

p. Il Comune di Carpaneto Piacentino

Il responsabile settore tecnico LL.PP.: geom. Giuliano Musini

C-24743 (A pagamento).

**COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO
(Provincia di Piacenza)**

Piazza XX Settembre n. 1
Codice fiscale n. 00150060333

*Estratto di decreto di trasferimento coatto
di immobili espropriati per attuazione di variante al Peep 3° stralcio*

L'anno duemilauno, addì ventinove del mese di agosto, nella residenza Comunale di Carpaneto P.no, il sottoscritto Musini geom. Giuliano nato a Salsomaggiore Terme (PR), il 14 marzo 1946, in qualità di responsabile del Settore tecnico LL.PP. in rappresentanza del Comune di Carpaneto P.no, giusta decreto sindacale prot. n. 121 del 4 gennaio 2000, richiamata la deliberazione consiliare n. 35 del 18 marzo 1996 con la quale è stata approvata la variante urbanistica al Peep, 3° stralcio; viste le quietanze n. 114 del 1° ottobre 1998, n. 66 del 27 novembre 2000, n. 44 del 28 agosto 2001 comprovanti il deposito presso la Cassa depositi e prestiti dell'indennità definitiva di esproprio e dell'indennità di occupazione;

(Omissis).

Decreta:

1. È pronunciata l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Carpaneto P.no, ente espropriante, degli immobili occorrenti per attuazione di variante al Peep, III stralcio, per costruzione di alloggi di edilizia residenziale agevolata/convenzionata, immobili posti in Comune di Carpaneto P.no ed identificati come di seguito: ditta proprietaria: Società COR.IM. S.r.l., partita I.V.A. n. 01218240339 con sede in Piacenza, via Ricci Oddi n. 21, rappresentata dal sig. Montesissa Giancarlo, legale rappresentante, residente in Carpaneto P.no, località Case Gobbi n. 2.

Partita 3576 foglio 13 mappale 605 superficie di esproprio mq 340 (a.3 ca.40), seminativo irriguo, classe 1 R.D. L. 4.896, R.A. L. 6.968. Coerenze in circondario con ragioni ditta esproprianda, ragioni signori Galelli-Gambazza-Perazzoli e ragioni Comune di Carpaneto P.no.

2. Dalla pronuncia del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

p. Comune di Carpaneto Piacentino

Il responsabile settore tecnico LL.PP.: geom. Giuliano Musini

C-24742 (A pagamento).

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 730 U.D. sez. I

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Visti i precedenti decreti n. 573, sett. I, sez. III e n. 379, sett. I, sez. III rispettivamente in data 17 marzo 1999 e 29 aprile 1999 con i quali è stata pronunciata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, per gli immobili interessati dai lavori di costruzione della variante alla s.s. 268 «del Vesuvio», lotto 1° nel Comune di Scafati (SA);

Atteso che i lavori stessi sono stati dichiarati di pubblica utilità ed urgenti a norma dell'art. 2, comma 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143;

Vista la nota n. 766 del 27 giugno 2001 con la quale il Consorzio Cooperative Costruzioni, concessionario dell'Ente Nazionale per le Strade S.p.a., (lavori ex C.I.P.E., legge n. 219/81), ha chiesto la rettifica del sopracitato decreto n. 573, sett. I, sez. III del 17 marzo 1999, a causa di errori nell'attribuzione dei dati catastali e/o di intestazioni relativamente ad alcune ditte di cui all'elenco allegato al decreto stesso;

Visto l'elenco delle ditte di cui si chiede la rettifica dei dati, individuate nel ripetuto elenco allegato al decreto n. 573, sett. I, sez. III del 17 marzo 1999 ai numeri d'ordine 3, 27, 36, 42, 45, 48, 49, 50, 57, come di seguito riportate:

n. 3, ditta Izzo Carolina, fl. n. 4, p.lle provv. n. 303 e n. 429, p.lle def. n. 1124, mq 235, n. 1122, mq 200; (indennità corrisposta L. 16.687.200);

n. 27, ditta Langella Angelo e Carillo Maria Luisa, fl. n. 5, p.la provv. n. 496, p.la def. n. 811, mq 1570; (indennità corrisposta L. 102.587.775);

n. 36, ditta Nappo Ida e Criscuolo Gennaro, fl. n. 4, p.la provv. n. 539, p.la def. n. 1136, mq 440; (indennità corrisposta L. 30.360.300);

n. 42, ditta Cirillo Sabato e Cirillo Rosa, fl. n. 4, p.lle provv. n. 221, n. 723, n. 722, n. 346, n. 695 e n. 767, p.lle def. n. 1037 mq 1365, n. 1042 mq 145, n. 1076 mq 160, n. 1047 mq 570, n. 1044 mq 975 e n. 1040 mq 124; (indennità corrisposta L. 213.553.575);

n. 45, ditta Cirillo Carolina e Izzo Antonio, fl. n. 4, p.la provv. n. 579, p.lle def. n. 1063 mq 380 e n. 1063/b mq 35; (indennità corrisposta L. 15.336.975);

n. 48, ditta Federico Giuseppe e Federico Pasquale, fl. n. 5, p.la provv. n. 558, p.la def. n. 770 mq 205; (indennità corrisposta L. 6.691.200);

n. 49, ditta Tammaro Umberto, Tammaro Giuseppe, Tammaro Gabriele, Tammaro Michele, fl. n. 5, p.la provv. n. 424, p.lle def. n. 754 mq 127 e n. 783/b mq 83; (indennità corrisposta L. 6.242.400);

n. 50, ditta Acanfora Felicia, fl. n. 5, p.lle provv. n. 412, n. 413 e n. 472, p.lle def. n. 786 mq 1150, n. 783 mq 690 e n. 781 mq 1260; (indennità corrisposta L. 124.743.450);

n. 57, ditta Marra Antonia, fl. n. 5, p.lle provv. n. 243 e n. 339, p.lle def. n. 779 mq 655 e n. 777 mq 60; (indennità corrisposta L. 26.254.800);

Ritenuto di dover procedere alle rettifiche richieste;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo del 26 febbraio 1994, n. 143;

Decreta:

a) il decreto citato in premessa n. 573, sett. I, sez. III, con il quale è stata disposta l'espropriazione e l'occupazione definitiva degli immobili interessati all'esecuzione dei lavori per la costruzione della variante alla s.s. 268 «del Vesuvio», lotto 1° ricadenti nel territorio del Comune di Scafati, è rettificato esclusivamente nei dati di cui all'allegato, elenco stralcio del piano particellare descrittivo, riguardanti le sole ditte per le quali si sono apportate le rettifiche e precisamente quelle ai numeri d'ordine 3, 27, 36, 42, 45, 48, 49, 50, 57, che forma parte integrante del presente decreto, fermo restando ogni altra parte;

b) il presente decreto, in uno con il precedente decreto n. 573 sett. I, sez. III e n. 379, sett. I, sez. III, rispettivamente del 17 marzo 1999 e 29 aprile 1999, dovrà essere notificato, a cura dell'Ente Nazionale per le Strade S.p.a. nelle forme delle citazioni, ai sensi dell'articolo 51 della legge n. 2359/1865, alla ditte proprietarie intestatarie degli immobili suddetti, oggetto di espropriazioni;

c) l'Ente Nazionale per le Strade S.p.a. dovrà, altresì, procedere alla registrazione del presente provvedimento, entro 20 giorni, a termini di legge, provvedendo anche alla trascrizione nei registri immobiliari ed alle conseguenti voltture catastali;

d) il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

e) una copia, infine, del decreto dovrà essere restituita a questa Prefettura munita degli estremi di avvenuta registrazione;

f) avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Salerno, 10 luglio 2001

p. Il prefetto: Mattei.

ANAS
Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della viabilità per la Campania

Sede in Napoli

Variante s.s. 268 del Vesuvio, 1° lotto - Consorzio Cooperative Costruzioni - Titolo VIII legge 14 maggio 1981, n. 219, comparto n. 11
Convenzione rep. 3 del 14 novembre 1981 (lavori ex C.I.P.E.) - Stralcio del piano particellare descritto - Comune di Scafati (SA)

Rettifica dati del decreto n. 573 sett. I sez. III del 17 marzo 1999 al N.D. 3, 27, 36, 42, 45, 48, 49, 50, 57. Il presente piano è conforme alle ordinanze n. 725 del 12 dicembre 1988, n. 1716 del 22 gennaio 1991, n. 2043 del 30 dicembre 1993 e n. 2093 del 23 giugno 1994 ed è stato redatto sulla scorta di atti e documentazioni consegnati dal C.I.P.E. all'ANAS

N.D.	DITTA	FL	PARTICELLA		SUPERFICIE CATASTAL			MQ TOT.	INDENNITA'		PARTICELLE CONFINANTI			
			PROVV.	DEFIN.	HA	A	CA		PAGATA	DEPOSITATA	N	S	E	O
3	IZZO Carolina n. Torre Annunziata 05.03.60	4	303	1124	0	6	98	235			394	STR.	429	
	C.F. ZZI CLN 60C45 L245A	4	429	1122	0	6	97	200	16.687.200		394	303	STR.	
	IZZO Alfonso n. Boscoreale 03.08.20													
	C.F. ZZI LNS 20M03 B0760 - Usufruttuario													
	Via Marchesa, 182 - BOSCOREALE													
27	LANGELLA Angelo n. Boscoreale 07.01.33	5	486	811	0	37	7	1570	102.587.775		135	495	422	
	C.F. LNG NGL 33A07 B076T													
	CARILLO Luisa Maria n. Napoli 27/02/38													
	C.F. CRL LMR 38E67 F389C													
	Via Passanti Flocco, 520 - BOSCOREALE													
36	NAPPO Ija n. Scafati 08.08.46	4	539	1136	0	5	60	276			934	540	71	
	C.F. NPP DIA 45M48 I483R			1493(ex 1135 (ex 539))	0	1	64	164	30.360.300					
	CRISCILOLO Gennaro n. Piemonte 22.07.940													
	C.F. CRS GNR 40L22 G670W													
	Via Sardoncelli, 32 - BOSCOREALE													
42	CIRILLO Sabato n. Boscoreale 27.06.48	4	221	1037	0	19	58	1325			220	STR.	722	
	C.F. CRL SBT 48H27 B076K			1036b				60						
	CIRILLO Rosa n. Boscoreale 23.04.46	4	723	1042	0	17	84	75			722	STR.	229	
	C.F. CRL RSO 46D63 B076Y			1041/b				70						
		4	722	1078	0	3	20	160			221	STR.	723	
		4	346	1047	0	11	70	500			227	695	229	
				1046/b				35						
				1048/b				35						
		4	695	1044	0	18	54	895			723	229	7346	
		4	767	1043/b				80						
			1040	0	4	60	124	213.553.575		221	723	695		
45	CIRILLO Carolina n. Scafati 16.03.46	4	579	1063	0	13	70	380			936	230	383	
	C.F. CRL CLN 46C56 I483N			1491(ex 1064 (ex 579))				35	15.336.975					
	IZZO Antonio n. Scafati 14.10.41													
	C.F. ZZI NTN 41R14 I483L													
	Via Berardinetti II - SCAFATI													
48	FEDERICO Giuseppe n. Scafati 07.03.38	5	558	770/b	0	9	25	205	6.691.200		521	212	357	
	C.F. FDR GPP 38C07 I483N													
	FEDERICO Pasquale n. Scafati 06.05.1909													
	C.F. FDR PQL 09E06 I483S													
	Via Poggiomarino - SCAFATI													

N.D.	DITTA	FL	PARTICELLA		SUPERFICIE CATASTALE			MQ TOT.	INDENNITA'		PATICELLE CONFINANTI			
			PROVV.	DEFIN.	HA	A	CA		PAGATA	DEPOSITATA	N	S	E	O
49	TAMMARO Umberto n. Scafati 17.01.66	5	424	754	0	8	60	127			486	242		
	C.F. TMM MRT 55A17 I483W			1054 (ex 753 (ex 424))				83	6.242.400					
	Via Poggiomarino - SCAFATI													
	TAMMARO Giuseppe n. Scafati 17.09.26													
	C.F. TMM GPP 25P17 I483R													
	Via Poggiomarino - SCAFATI													
	TAMMARO Gabriele n. Scafati 14.03.24													
	C.F. TMM GRL 24C14 G762X													
	Via Poggiomarino - SCAFATI													
	TAMMARO Michele n. Scafati 28.09.46													
	C.F. TMM MHL 46P28 I483Z													
	Via Poggiomarino - SCAFATI													
50	ACANFORA Felicia n. Scafati 26.07.29	5	412	786	0	17	86	1150			413	411	STR.	
	C.F. CNF FLC 29L66 I483J		413	783	0	8	87	650			672	412	STR.	
				1089				26						
				1071				14						
			472	781	0	26	49	1260	124.743.450		243	419	STR.	
57	MARRA Antonia n. Scafati 08.04.30	5	243	779	0	18	35	482			472	STR.	339	
	C.F. MRR NTN 30D48 I483W			1058 (ex 778 (ex 243))				173						
		5	339	777	0	9	17	60	26.254.800					

Il concessionario: Consorzio Cooperative Costruzioni
Un procuratore: arch. Ida Guarino

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 732 U.D. sez. I

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Visto il precedente decreto n. 430, sett. I, sez. III emesso in data 9 giugno 1999 con il quale è stata pronunciata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, per gli immobili interessati dai lavori di costruzione della variante alla s.s. 268 «del Vesuvio», lotto 2° nel Comune di Scafati (SA);

Atteso che i lavori stessi sono stati dichiarati di pubblica utilità ed urgenti a norma dell'art. 2, comma 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143;

Vista la nota n. 764 del 27 giugno 2001 con la quale il Consorzio Cooperative Costruzioni, concessionario dell'Ente Nazionale per le Strade S.p.a. (lavori ex C.I.P.E., legge n. 219/81), ha chiesto la rettifica del sopracitato decreto n. 430, sett. I, sez. III del 9 giugno 1999, consistente nella correzione dei dati catastali inerenti le ditte riportate ai numeri d'ordine nn. 8, 9, 10, 12, 16, 19, 24, 32, 33, 38 dell'elenco ditte allegato al decreto, a causa di errori materiali nell'attribuzione dei dati catastali o nell'intestazione delle ditte proprietarie e nella cancellazione dei dati inerenti le ditte riportate ai numeri d'ordine nn. 30 e 40 del medesimo elenco in quanto sono già comprese in altri decreti;

Visti l'elenco delle ditte di cui si chiede la rettifica dei dati o la cancellazione, individuate nel ripetuto elenco allegato al decreto n. 430, sett. I, sez. III del 9 giugno 1999 al numero d'ordine nn. 8, 9, 10, 12, 16, 19, 24, 30, 32, 33, 38, 40, come di seguito riportate:

n. 8, ditta Carotenuto Angela, fl. n. 12, p.la provv. n. 163, p.la def. n. 323 mq 1425; (indennità corrisposta L. 124.887.450);

n. 9, Aloia Gelsomina, fl. 12, p.lle provv. nn. 166, 167, 168, p.lle def. n. 337 mq 129, n. 338 mq 86, n. 340 mq 440, n. 339/a mq 145, n. 168 mq 642; (indennità corrisposta L. 94.540.045);

n. 10, ditta Chierchia Vaccaro Aniello e Aloia Gelsomina, fl. n. 12, p.la provv. 175, p.lle def. n. 347 mq 2280, n. 346/a mq 750; (indennità corrisposta L. 183.267.220);

n. 12, ditta Sicignano Francesco, fl. n. 12, p.la provv. n. 116, p.lle def. n. 270 mq 604, n. 269/a mq 200; (indennità corrisposta L. 30.538.417);

n. 16, ditta Matrone Filomena, fl. n. 12, p.la provv. n. 119, p.lle def. n. 280 mq 225, n. 281/b mq 138; (indennità corrisposta L. 18.531.360);

n. 19, ditta Tammaro Cristina, fl. n. 12, p.la provv. n. 122, p.lle def. n. 274 mq 1218, n. 275/b mq 165; (indennità corrisposta L. 84.128.962);

n. 24, ditta Rosa Maria, Ferraro Pasquale, Ferraro Filomena, Ferraro Raffaele, Ferraro Mario e Ferraro Giuseppina, fl. n. 30, p.lle provv. nn. 444, 443, 439, 434, 436, p.lle def. n. 467 mq 132, n. 470 mq 113, n. 472 mq 412, n. 474/b mq 28, n. 483 mq 25, n. 476 mq 167 e n. 475/b mq 20; (indennità corrisposta L. 32.937.840);

n. 30, ditta Terraciano Donato e Scala Pasquale, fl. n. 6, p.la provv. n. 27, p.la def. n. 505 mq 945, n. 504/b mq 260; (indennità corrisposta L. 75.563.385);

n. 32, ditta Cirillo Carmine e Inghilterra Rosa, fl. n. 12, p.lle provv. nn. 170, 171, 172, 186, p.la def. n. 310 mq 287, n. 311 mq 6, n. 307 mq 2758, n. 172 mq 7, n. 305 mq 38; (indennità corrisposta L. 531.882.747);

n. 33, ditta Prisco Luigia, fl. n. 12, p.la provv. n. 114, p.lle def. n. 268 mq 457, n. 267/b mq 76; (indennità corrisposta L. 16.282.710);

n. 38, ditta Marra Vincenzo e Tufano Florinda, fl. n. 12, p.la provv. n. 292; p.la def. n. — mq 43; (indennità corrisposta L. 1.699.575);

n. 40, ditta Malafrente Maria, fl. n. 11, p.la provv. n. 453, p.la def. n. 800/b, mq 75, (indennità corrisposta L. 2.908.275).

Ritenuto di dover procedere alle rettifiche ad alle cancellazioni richieste;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il decreto legislativo del 26 febbraio 1994, n. 143;

Decreta:

a) al provvedimento citato in premessa n. 430, sett. I, sez. III del 9 giugno 1999, con il quale è stata disposta l'espropriazione e l'occupazione definitiva degli immobili interessati all'esecuzione dei lavori per la costruzione della variante alla s.s. 268 «del Vesuvio», lotto 2° ricadenti nel territorio del Comune di Scafati, sono apportate le seguenti rettifiche:

i dati riguardanti le ditte Carotenuto Angela, Aloia Gelsomina, Chierchia Vaccaro Aniello e Aloia Gelsomina, Sicignano Francesco, Matrone Filomena, Tammaro Cristina, Rosa Maria, Ferraro Pasquale, Ferraro Filomena, Ferraro Raffaele, Ferraro Mario e Ferraro Giuseppina, Cirillo Carmine e Inghilterra Rosa, Prisco Luigia, Maira Vincenzo e Tufano Florinda, di cui ai numeri d'ordine nn. 8, 9, 10, 12, 16, 19, 24, 32, 33, 38, sono corretti nel modo indicato nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento;

i dati riguardanti le ditte di cui ai numeri d'ordine nn. 30 e 40, ditta Terraciano Donato e Scala Pasquale, fl. n. 6, p.la provv. n. 27, p.la def. n. 505, mq 945, n. 504/b, mq 260, indennità L. 75.563.385, ditta Malafrente Maria, fl. n. 11, p.la provv. n. 453, p.la def. n. 800/b, mq 75, indennità L. 2.908.275, sono cancellati in quanto già compresi in altri provvedimenti;

b) il presente decreto, in uno con il precedente decreto n. 430, sett. I, sez. III emesso in data 9 giugno 1999, dovrà essere notificato a cura dell'Ente Nazionale per le Strade S.p.a. nelle forme delle citazioni, ai sensi dell'articolo 51 della legge n. 2359/1865, alla ditte proprietarie intestatarie degli immobili suddetti, oggetto di espropriazioni;

c) l'Ente Nazionale per le Strade S.p.a. dovrà, altresì, procedere alla registrazione del presente atto, entro 20 giorni, a termini di legge, provvedendo anche alla trascrizione nei registri immobiliari ed alle conseguenti volture catastali;

d) il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

e) una copia, infine, del presente decreto dovrà essere restituita a questa Prefettura munita degli estremi di avvenuta registrazione;

f) avverso il presente provvedimento può esser proposto ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Salerno 10 luglio 2001

p. Il prefetto: Mattei.

ANAS
Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della viabilità per la Campania

Sede in Napoli

Variante s.s. 268 del Vesuvio, 2° lotto - Consorzio Cooperative Costruzioni - Titolo VIII legge 14 maggio 1981, n. 219, comparto n. 11
Convenzione rep. 3 del 14 novembre 1981 (lavori ex C.I.P.E.) - Stralcio del piano particellare descritto - Comune di Scafati (SA)

Rettifica dati del decreto n. 430 sett. I sez. III del 9 giugno 1999 al N.D. 8, 9, 10, 12, 16, 19, 24, 32, 33, 38. Il presente piano è conforme alle ordinanze n. 1714 del 22 gennaio 1991, n. 1977 del 23 novembre 1992 e n. 2044 del 30 dicembre 1993 ed è stato redatto sulla scorta di atti e documentazioni consegnati dal C.I.P.E. all'ANAS

N.D.	DITTA	FL	PARTICELLA		SUP.CIE CATASTALE			SUP. OCC.TA	INDENNITA' ESPROPRIO
			PROVV.	DEFIN.	HA	A	CA		
8	CAROTENUTO Angela n. Boscoreale 31.01.35	12	163	323	0	14	25	1425	
	C.F. CRT NGL 35A71 B076P			332/b	0	1	50	150	138.313.200
9	ALOIA GELSOMINA n. Poggiomarino 01.02.25	12	166	337	0	1	29	129	
	C.F. LAO GSM 25B41 G762P			338	0	0	86	88	
			167	340	0	4	40	440	
				339/b	0	29	29	145	
			168	168	0	6	42	642	94.540.045
10	CHIERCHIA VACCARO ANIELLO n. Scafati 24.04.22	12	175	347	0	22	80	2280	
	C.F. CHR NLL 22D24 I483B			346/b	0	68	20	750	183.267.220
	ALOIA GELSOMINA n. Poggiomarino 01.02.25								
	C.F. LAO GSM 25B41 G762P								
12	SICIGNANO FRANCESCO n. Scafati 24.10.12	12	116	270	0	6	4	640	
	C.F. SCG FNC 12R24 I483F			507/b [ex 269 (ex 116)]				102	
				508/b [ex 269 (ex 116)]				98	30.538.417
16	MATRONE FILOMENA n. Scafati 05.01.33	12	119	280	0	2	25	225	
	C.F. MTR FMN 33A45 I483L			281/b				56	
				279/b				82	18.531.360
19	TAMMARO CRISTINA n. Scafati 22.11.28	12	122	274	0	12	18	1218	
	C.F. TMM CST 28S62 I483P			275/b				67	
				273/b				98	84.128.962
24	ROSA Maria n. Pagani 21.03.30	30	444	467	0	1	32	132	
	C.F. RSO MRA 30C81 G230M		443	470	0	1	13	113	
	FERRARO Pasquale n. Angrì 04.08.55		439	473	0	4	15	415	
	C.F. FRR PQL 55M04 A294I			474/b	0	0	28	28	
	FERRARO Filomena n. Angrì 15.08.57		438	483	0	0	25	25	
	C.F. FRR FMN 57M55 A294X		434	476	0	1	67	167	
	FERRARO Raffaele n. Angrì 04.12.62		436	436	0	0	20	20	32.937.840
	C.F. FRR RFL 62T04 A294M								
	FERRARO Mario n. Angrì 01.12.67								
	C.F. FRR MRA 67T01 A294N								
	FERRARO Giuseppina n. Nocera Inferiore 14.01.72								
	C.F. FRR GPP 72A46 F912 Y								
32	CIRILLO Carmine n. Boscoreale 28.04.28	12	170	310	0	2	87	287	
	C.F. CRL CMN 28D28 B076U			311	0	0	6	6	
	INGHILTERRA Rosa n. Scafati 12.12.29	12	171	307	0	27	52	2758	
	C.F. NHG RSO 29T52 I483A	12	172	172	0	0	7	7	
		12	185	305	0	0	38	38	531.882.747

N.D.	DITTA	FL	PARTICELLA		SUP.CIE CATASTALE			SUP. OCC.TA	INDENNITA' ESPROPRIO
			PROVV.	DEFIN.	HA	A	CA		
33	PRISCO LUIGIA n. Scafati 22.10.42 C.F. PRS LGU 42R62 I483K	12	114	268	0	04	57	457	
				505/b [ex 267 (ex 114)]				38	
				505/c [ex 267 (ex 114)]				5	
				508/b [ex 267 (ex 114)]				33	18.282.710
38	MARRA VINCENZO n. Scafati 25.06.49 C.F. MRR VCN 49H25 I483I TUFANO FLORINDA n. 09.07.57 C.F. TFN FRN 57L49 B076I	12	292	292/b	0	16	43	43	1.699.575

Il concessionario: Consorzio Cooperative Costruzioni
Un procuratore: arch. Ida Guarino

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 731 U.D. sez. I

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Visti i precedenti decreti n. 573-*bis*, sett. I, sez. III e n. 379, sett. I, sez. III rispettivamente in data 8 aprile 1999 e 29 aprile 1999 con i quali è stata pronunciata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, per gli immobili interessati dai lavori di costruzione della variante alla s.s. 268 «del Vesuvio», lotto 2° nel Comune di Scafati (SA);

Atteso che i suddetti lavori sono stati dichiarati di pubblica utilità ed urgenti a norma dell'art. 2, comma 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143;

Vista la nota prot. n. 765 del 27 giugno 2001 con la quale il Consorzio Cooperative Costruzioni, concessionario dell'Ente Nazionale per le Strade S.p.a. (lavori ex C.I.P.E., legge n. 219/81), ha chiesto la rettifica del sopracitato decreto n. 573-*bis*, sett. I, sez. III dell'8 aprile 1999, consistente nella correzione dei dati catastali inerenti le ditte riportate ai numeri d'ordine nn. 7, 8, 21, 22 dell'elenco ditte allegato al decreto, a causa di errori materiali nell'attribuzione dei dati catastali o nell'intestazione delle ditte proprietarie e nella cancellazione dei dati inerenti le ditte riportate ai numeri d'ordine n. 2 e 18 del medesimo elenco in quanto sono già comprese in altri decreti;

Visto l'elenco delle ditte di cui si chiede la rettifica dei dati o la cancellazione, individuate nel ripetuto elenco allegato al decreto n. 573-*bis*, sett. I, sez. III dell'8 aprile 1999 al numero d'ordine nn. 2, 7, 8, 18, 21, 22, come di seguito riportate:

n. 2, ditta Marra Immacolata, fl. n. 6, p.la provv. n. 232, p.la def. n. 820 mq 1280; (indennità corrisposta L. 69.584.400);

n. 7, ditta Tammaro Grazia, fl. n. 12, p.la provv. n. 118, p.la def. n. 277 mq 553, n. 278/b mq 146; (indennità corrisposta L. 27.777.849);

n. 8, ditta Gravina Rosa, fl. n. 12, p.la provv. n. 174, n. 66, p.la def. n. 333 mq 1320, n. 302 mq 270 e n. 301/b mq 80; (indennità corrisposta L. 149.679.900);

n. 18, ditta Ferraioli Salvatore, fl. n. 33, p.la provv. n. 170, p.la def. n. 1057, mq 661, n. 1056/b, mq 41; (indennità corrisposta L. 51.784.890);

n. 21, ditta Vitiello Sabato e Di Maio Teresa, fl. n. 4, p.la provv. n. 227, p.la def. n. 1050 mq 855; (indennità corrisposta L. 31.395.600);

n. 22, ditta Vitiello Orazio e Tolentino Maria, fl. n. 4, p.la provv. n. 833, p.la def. n. 1053 mq 600; (indennità corrisposta L. 44.024.985);

Ritenuto di dover procedere alle rettifiche ed alle cancellazioni richieste;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo del 26 febbraio 1994, n. 143;

Decreta:

a) al provvedimento citato in premessa n. 573-*bis*, sett. I, sez. III dell'8 aprile 1999 e 29 aprile 1999 con il quale è stata disposta l'espropriazione e l'occupazione definitiva degli immobili interessati all'esecuzione dei lavori per la costruzione della variante alla s.s. 268 «del Vesuvio», lotto 2° ricadenti nel territorio del Comune di Scafati, sono apportate le seguenti rettifiche:

i dati riguardanti le ditte Tammaro Grazia, Gravina Rosa, Vitiello Sabato e Di Maio Teresa, Vitiello Orazio e Tolentino Maria di cui ai numeri d'ordine nn. 7, 8, 21, 22, sono corretti nel modo indicato nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento;

i dati riguardanti le ditte di cui ai numeri d'ordine n. 2 e n.d. 18, Marra Immacolata fl. n. 6, p.la provv. n. 232, p.la def. n. 820, mq 1280, indennità corrisposta L. 69.584.400, Ferraioli Salvatore, fl. n. 33, p.la provv. n. 170, p.la def. n. 1057, mq 661; fl. 33, p.la provv. n. 1056/b, mq 41, indennità corrisposta L. 51.784.890, sono cancellati in quanto sono già compresi in altri provvedimenti;

b) il presente decreto, in uno con il precedente decreto n. 573-*bis*, sett. I, sez. III e n. 379, sett. I, sez. III rispettivamente dell'8 aprile 1999 e 29 aprile 1999, dovrà essere notificato a cura dell'Ente Nazionale per le Strade S.p.a. nelle forme delle citazioni, ai sensi dell'articolo 51 della legge n. 2359/1865 alla ditte proprietarie intestatarie degli immobili suddetti, oggetto di espropriazioni;

e) l'Ente Nazionale per le Strade S.p.a. dovrà altresì, procedere alla registrazione del presente provvedimento, entro 20 giorni, a termini di legge, provvedendo anche alla trascrizione nei registri immobiliari ed alle conseguenti voltare catastali;

d) il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

e) una copia, infine, del decreto dovrà essere restituito a questa Prefettura munita degli estremi di avvenuta registrazione;

f) avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Salerno, 10 luglio 2001

p. Il prefetto: Mattei.

ANAS
Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della viabilità per la Campania

Sede in Napoli

Variante s.s. 268 del Vesuvio, 2° lotto - Consorzio Cooperative Costruzioni - Titolo VIII legge 14 maggio 1981, n. 219, comparto n. 11
Convenzione rep. 3 del 14 novembre 1981 (lavori ex C.I.P.E.) - Stralcio del piano particellare descritto - Comune di Scafati (SA)

Rettifica dati del decreto n. 573-bis sett. I sez. III dell'8 aprile 1999 al N.D. 7, 8, 21, 22. Il presente piano è conforme alle ordinanze n. 1714 del 22 gennaio 1991, n. 1977 del 23 novembre 1992, n. 2044 del 30 dicembre 1993 ed è stato redatto sulla scorta di atti e documentazioni consegnati dal C.I.P.E. all'ANAS

		PROVV.	DEFIN.	HA	A	CA	TOT.	PAGATA	N	S	E	O
7	TAMMARO Grazia n. Scafati 15.06.27	12	118	277	0	37	80	553		112	119	
	C.F. TMM GRZ 27H55 I483C			278/b				42				
	Via Botteghele, 124 - BOSCOREALE			276/b				104	27.777.849			
8	GRAVINA Rosa n. Scafati 28.09.27	12	174	333/b	0	47	50	1320		66	183	177
	C.F. GRV RSO 27P68 I483B		66	302	0	9	0	270		120	183	174
	Via Berardinetti I - SCAFATI			301/b				40				
				303/b				40	149.679.900			
21	VITIELLO Sabato n. Pompei 09.06.39	4	227	1050	0	20	54	820		346	229	833
	C.F. VTL SBT 39H98 G813B			1051/b				35	31.395.600			
	DI MAIO Teresa n. Castellammare di St. 05.02.44											
	C.F. DMI TRS 44B45 C129I											
	Via Passanti Flocco, 153 - BOSCOREALE											
22	VITIELLO Orazio n. Pompei 23.04.55	4	833	1498/b	0	18	77	600	44.024.985	227	229	238
	C.F. VTL RZO 35D23 G813S											
	TOLENTINO Maria n. Torre Annunziata 24.07.98											
	C.F. TLN MRA 48L54 L245C											
	Via Passanti Flocco, 261 - BOSCOREALE											

Il concessionario: Consorzio Cooperative Costruzioni
Un procuratore: arch. Ida Guarino

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 733 U.D. sez. I

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Visti il precedente decreto n. 472/2000 U.D., sez. I emesso in data 29 agosto 2000 con il quale è stata pronunciata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, per gli immobili interessati dai lavori di costruzione della variante alla s.s. 268 «del Vesuvio», lotto 2° nel Comune di Scafati (SA);

Atteso che i lavori stessi sono stati dichiarati di pubblica utilità ed urgenti a norma dell'art. 2, comma 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143;

Vista la nota n. 763 del 27 giugno 2001 con la quale il Consorzio Cooperative Costruzioni, concessionario dell'Ente Nazionale per le Strade S.p.a. (lavori ex C.I.P.E., legge n. 219/81), ha chiesto la rettifica del sopracitato decreto n. 472/2000 U.D., sez. I del 29 agosto 2000 a causa di errori nell'attribuzione dei dati catastali e/o di intestazione relativamente a diverse ditte di cui all'elenco allegato al medesimo decreto;

Visti l'elenco delle ditte di cui si chiede la rettifica dei dati, individuate nel ripetuto elenco allegato al decreto n. 472/2000 U.D., sez. I del 29 agosto 2000 ai numeri d'ordine 8, 17, 18, 19, come di seguito riportate:

n. 8, ditta Annunziata Assunta, Romano Dora, Romano Gaetano, Romano Salvatore, fl. n. 12, p.la provv. n. 120, p.lle def. n. 283, mq 207, n. 282/b mq 67, n. 284/b mq 73; (indennità corrisposta L. 13.134.540);

n. 17, ditta Convitto Nazionale «T. Tasso», fl. 33, p.la provv. n. 320, p.lle def. n. 971/a mq 2630, n. 971/c mq 538 e n. 970/b mq 4612; (indennità depositata L. 210.907.550);

n. 18, ditta Bruno Mariano, fl. n. 12, p.la provv. n. 186, p.la def. n. 286 mq 96, n. 288 mq 97, n. 287/b mq 70; (indennità depositata L. 6.824.140);

n. 19, ditta Gravina Rosa, fl. n. 12, p.la provv. n. 174, p.la def. n. 333/b mq 130, n. 332/b mq 60; (indennità depositata L. 6.873.100);

Ritenuto di dover procedere alle rettifiche richieste;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il decreto legislativo del 26 febbraio 1994, n. 143;

Decreta:

a) il decreto citato in premessa n. 472/2000 U.D., sez. I, con il quale è stata disposta l'espropriazione e l'occupazione definitiva degli immobili interessati all'esecuzione dei lavori per la costruzione della variante alla s.s. 268 «del Vesuvio», lotto 2°, ricadenti nel territorio del Comune di Scafati, è rettificato esclusivamente nei dati di cui all'allegato elenco, stralcio del piano particellare descrittivo, riguardanti le sole ditte per le quali si sono apportate le rettifiche e precisamente quelle ai numeri d'ordine 8, 17, 18, 19, che forma parte integrante del presente decreto, fermo restando ogni altra parte;

b) il presente decreto, in uno con il precedente decreto n. 472/2000 U.D., sez. I del 29 agosto 2000, dovrà essere notificato a cura dell'Ente Nazionale per le Strade S.p.a. nelle forme delle citazioni, ai sensi dell'articolo 51 della legge n. 2359/1865, alla ditte proprietarie intestatarie degli immobili suddetti, oggetto di espropriazioni;

c) l'Ente Nazionale per le Strade S.p.a. dovrà altresì, procedere alla registrazione del presente provvedimento, entro 20 giorni, a termini di legge, provvedendo anche alla trascrizione nei registri immobiliari ed alle conseguenti volture catastali;

d) il presente decreto, in uno con il decreto richiamato n. 472/2000 U.D., sez. I del 29 agosto 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

e) una copia, infine, del decreto dovrà essere restituita a questa Prefettura munita degli estremi di avvenuta registrazione;

avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Salerno, 10 luglio 2001

p. Il prefetto: Mattei.

ANAS
Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della viabilità per la Campania

Sede in Napoli

Variante s.s. 268 del Vesuvio, 2° lotto - Consorzio Cooperative Costruzioni - Titolo VIII legge 14 maggio 1981, n. 219, comparto n. 11
Convenzione rep. 3 del 14 novembre 1981 (lavori ex C.I.P.E.) - Stralcio del piano particellare descritto - Comune di Scafati (SA)

Rettifica dati del decreto n. 472 sett. I sez. III del 29 agosto 2000 al N.D. 8, 17, 18, 19. Il presente piano è conforme alle ordinanze n. 1714 del 22 gennaio 1991, n. 1977 del 23 novembre 1992 e n. 2044 del 30 dicembre 1993 ed è stato redatto sulla scorta di atti e documentazioni consegnati dal C.I.P.E. all'ANAS

N. D.	DITTA	FL.	PARTICELLA		SUPERFICIE CATASTALE			ORDINANZE TOT. MQ	DECRETO TOT. MQ	INDENNITA' PAGATA	NOTE
			ORIGINARIA	FRAZIONATA	Ha	a	ca				
8	ANNUNZIATA Assunta n. S. Marzano sul S. 06/01/33	12	120	283	0	2	07	207	207		
	C.F. NNN SNT 33A46 I019P			416/b	0	0	67	67	67		
	ROMANO Dora n. Scafati 04/10/56			284/b	0	0	73	73	73	13.134.540	
	C.F. RMN DRO 56R44 I483H										
	ROMANO Gaetano n. Scafati 24/12/58										
	c.f. RMN GTN 58T24 I483V										
	ROMANO Salvatore n. Scafati 10/03/64										
	C.F. RMN SVT 64C10 I483P										
17	CONVITTO NAZIONALE "T. Tasso"	33	320	971/a	0	34	74	3474	3474		
	C.F. 80008890510			971/c	0	3	69	369	369		
				970/b	0	39	37	3937	3937	210.907.550	CD.PP.
								Tot. Mq 7780	Tot. Mq 7780		
18	BRUNO Mariano n. Napoli 29/05/05	12	186	288	0	0	96	96	96		
	C.F. BRN MRN 05E29 F839A			288	0	0	97	97	97		
				237/b	0	0	33	33	33		
				285/b	0	0	37	37	37	6.824.140	CD.PP.
19	GRAVINA Rosa n. Scafati 28/09/27	12	174	332/b	0	1	30	130	130		
	C.F. GRV RSO 27P68I483B			334/b	0	0	60	60	60	6.873.100	CD.PP.

Il concessionario: Consorzio Cooperative Costruzioni
Un procuratore: arch. Ida Guarino

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 472/2000 U.D. sez. I

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Vista l'istanza n. 957, del 29 giugno 2000 inoltrata dal Consorzio Cooperative Costruzioni, con sede in Napoli, via A. De Gasperi n. 47, diretta ad ottenere l'espropriazione di alcuni immobili siti nel Comune di Scafati (SA), per l'esecuzione dei lavori di costruzione della s.s. 268, variante Vesuvio, 2° stralcio;

Atteso che il consorzio suindicato è concessionario dei lavori in premessa giusta convenzione n. 3, del 14 novembre 1981 stipulata dallo stesso con il presidente della Regione Campania, commissario straordinario di Governo;

Viste le ordinanze C.I.P.E. n. 1645 del 7 agosto 1990, n. 4036 del 23 marzo 1995, n. 2102 del 27 luglio 1994 con le quali è stato approvato il progetto dei lavori in trattazione;

Visto il dispositivo n. 16324 dell'11 aprile 1997 dell'Anas;

Atteso che i lavori suddetti sono di pubblica utilità ed urgenti a norma dell'art. 2, comma 2 del decreto legislativo del 26 febbraio 1994, n. 143;

Visto il piano particellare e l'elenco delle ditte proprietarie da espropriare in tenimento del Comune di Scafati;

Viste le precedenti ordinanze n. 32 e 733 del 16 marzo 1998 con le quali è stata disposta la pubblicazione degli atti suddetti presso la segreteria del Comune di Scafati;

Atteso che l'avviso di deposito è stato affisso all'albo pretorio del Comune di Scafati dal 24 marzo 1998 al 21 maggio 1998 ed inserito nel Fal della Provincia n. 26, del 21 marzo 1998;

Atteso che durante i periodi di inserzione e pubblicazione non sono state prodotte opposizioni da parte degli aventi diritto come da attestato a firma del segretario comunale in data 21 maggio 1998;

Vista l'ordinanza prefettizia n. 247, sett. I, sez. III dell'11 giugno 1998, concernente l'esecutorietà del suddetto piano di esproprio;

Visto l'atto notarile di quietanza per le ditte concordatarie proprietarie;

Viste le ricevute di deposito alla Cassa DD.PP. delle indennità offerte e non concordate dalle ditte proprietarie;

Vista la legge n. 143, del 26 febbraio 1994;

Vista la legge n. 686, del 3 aprile 1926;

Vista la legge n. 2359, del 25 giugno 1865;

Vista la legge n. 391, del 20 marzo 1968;

Vista la legge n. 1, del 3 gennaio 1978;

Vista la legge n. 210, del 17 maggio 1985;

Decreta:

è pronunciata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili interessati dai lavori di cui in premessa siti nel territorio del Comune di Scafati, indicati nell'allegato elenco che, vistato, forma parte integrante del presente decreto.

L'Ente Nazionale per le Strade S.p.a., per il tramite del concessionario è incaricato della notifica ed esecuzione del presente decreto nonché della sua registrazione nei termini di legge e di tutte le operazioni di trascrizione e volturazione catastale previste dalle vigenti disposizioni.

Il presente decreto verrà pubblicato a cura di questa Prefettura nel Fal della Provincia. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 30 e 120 gg. dalla notifica del presente provvedimento.

Salerno, 29 agosto 2000

p. Il prefetto
Il dirigente l'ufficio distaccato: Donniacuo

ANAS
Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della viabilità per la Campania

Sede in Napoli

Variante s.s. 268 del Vesuvio, 2° lotto - Consorzio cooperative costruzioni - Titolo VIII legge 14 maggio 1981, n. 219 comparto n. 11
Convenzione rep. 3 del 14 novembre 1981 (lavori ex C.I.P.E.) - Stralcio del piano particellare descritto - Comune di Scafati (SA)

Il presente piano è conforme alle ordinanze C.I.P.E. n. 1714 del 22 gennaio 1991, n. 1977 del 23 novembre 1992, n. 2044 del 30 dicembre 1993,
n. 2205 del 15 gennaio 1996 e al decr. pref. n. 771 del 29 gennaio 1998

N. D.	DITTA	FL.	PARTICELLA		SUPERFICIE CATASTALE			ORDINANZE TOT. MQ	DECRETO MQ	INDENNITA' PAGATA	NOTE	
			ORIGINARIA	FRAZIONATA	Ha	a	ca					
1	AVINO Umberto n. Napoli 09/07/57	5	360	740	0	12	10	1210	1210			
	C.F. UNA MRT 57L09F835A-		256	743	0	0	88	88	88	112.302.000		
			257	738	0	0	45	45	45	1.422.900	CD.PP.	
							Tot. Mq 1343	Tot. Mq 1343				
2	GHIRCHIA Maria	5	364	732	0	0	54	54	54	5.242.180		
										104.720	CD.PP.	
3	MARRA Immacolata n. Poggiomarino 16/12/31	6	232	503	0	8	20	820	820			
	C.F. MRR MCL 31T56G752R			502b	0	7	05	705	705			
			289	289b	0	0	43	43	43			
				289c	0	0	10	10	10	93.753.180		
							Tot. Mq 1578	Tot. Mq 1578				
4	TERRACCIANO Donato n. Napoli 18/01/67	6	27	505	0	9	45	945	945			
	C.F. TRR DNT 67A18F839Q			504b	0	5	31	531	531	86.890.740		
	SCALA Pasquale n. Cimilite 30/01/16											
	C.F. SCL POL 15A30 C697A						Tot. Mq 1476	Tot. Mq 1476				
5	MALAFRONTI Maria n. Scafati 16/11/51	11	453	802/a	0	0	75	75	75	2.908.928		
	C.F. MLF MRA 51S56 I483K											
6	LA FELTRA Rosolina n. Scafati 09/10/29	11	451	798/a	0	1	06	106	106	5.838.510		
	C.F. LFL RLN 29R49 I483W											
	COPPOLA Giulia n. Scafati 19/09/57											
	C.F. CPP GLI 57P59 I483S											
7	MANZO Giovanni n. Scafati 08/05/12	11	447	790	0	6	53	653	653	34.810.560		
	C.F. MNZ GNN 12E08 I483Z											
8	ANNUNZIATA Assunta n. S. Marzano sul S. 06/01/33	12	120	283	0	2	07	207	207			
	C.F. NNN SNT 33A46 I019P			282/b	0	0	67	67	67			
	ROMANO Dora n. Scafati 04/10/56				284/b	0	0	73	73	73	13.134.540	
	C.F. RMN DRQ 56R44 I483H											
	ROMANO Gaetano n. Scafati 24/12/58											
	C.F. RMN GTN 58T24 I483V											
ROMANO Salvatore n. Scafati 10/03/64												
	C.F. RMN SVT 64C10 I483P											
9	TOMMASEO CRESCENZO	12	259	293	0	0	83	83	83			
				294	0	1	44	144	144	5.556.960	CD.PP.	
10	VERDOLINA Vincenzo n. Scafati 07/08/48	12	177	342	0	25	88	2588	2588	83.354.400		
	C.F. VRD VCN 48M07 I483B									12.127.760	CD.PP.	
11	TUFANO Filomena n. Scafati 13/02/19	12	173	336	0	17	02	1702	1702	63.272.940		
	C.F. TFN FMN 19B53 I483J											
	MATRONE Carmela n. Scafati 04/10/56											
	C.F. MTR CML 42P57 I483O											
	MATRONE Francesco n. Scafati 17/11/42											
	C.F. CPT NDR 62D11 B990J											
CAPUTO Andrea n. Casoria 11/04/62												
	C.F. MTR FNC 47L15 I483I											

N. D.	DITTA	FL.	PARTICELLA		SUPERFICIE CATASTALE			ORDINANZE TOT. MQ	DECRETO MQ	INDENNITA' PAGATA	NOTE						
			ORIGINARIA	FRAZIONATA	Ha	a	ca										
12	MARRA Ignazio n. Scafati 25/02/48	12	176	345	0	1	93	193	193	13.425.750	CD PP.						
	C.F. MRR GNZ 48B25 I483C																
	LA CAVA Rosa n. S. Marzano sul Sarno 07/04/51																
	C.F. LCV RSO 51D47 I018C																
13	ORLANDO Salvatore n. Anagni 30/06/48	33	326	969	0	0	11	11	11	272.850	CD PP.						
14	FALCONE Giuseppe n. Pompei 29/11/67	33	173	1047	0	0	57	57	57	4.374.780							
	C.F. FLC GPP 67S29 G813N																
15	ALLEGRO Catello n. Anagni 15/10/60	33	121	1061	0	61	63	6.163	6.163	195.166.800	CD PP.						
	AMBROSIO Immacolata n. S. Giuseppe V.no 07/12/31																
	ALLEGRO Maria n. Anagni 09/11/57																
16	CHIAVAZZO Carolina n. Scafati 27/05/49	33	642	977	0	0	82	82	82	69.200.000							
	C.F. CHV CLN 49E67 I483T		469	975	0	0	10	10	10								
17	CONVITTO NAZIONALE T. TASSO	33	320	971/a	0	26	30	2.630	2.630	210.907.550	CD PP.						
												971/c	0	5	38	538	538
												970/b	0	46	12	4.612	4.612
																Tot. Mq 7780	Tot. Mq 7780
18	BRUNO Mariano n. Napoli 29/06/05	12	186	286	0	0	96	96	96	6.824.140	CD PP.						
												288	0	0	97	97	
												287/b	0	0	70	70	
19	GRAVINA Rosa n. Scafati 28/09/27	12	174	333/b	0	1	30	130	130	6.873.100	CD PP.						
												C.F. GRV RSO 27P68I483B					
												332/b	0	0	60	60	
20	FERRAIOLI Salvatore n. Anagni 07/03/33	33	170	1057	0	6	61	661	661	61.625.850							
												C.F. FRR SVT 33C07 A294K					
												1056/b	0	1	75	175	
21	INGHILTERRA Nunziata n. Boscoreale 09/08/57	12	169	314/a	0	3	62	362	362	36.715.431							
												C.F. NGH NZT 57M49 B076D					
												CIRILLO Felicia n. Boscoreale 23/09/32					
												C.F. CRL FLC 32P63 B076I					
22	AQUINO Giacomo n. Boscoreale 26/11/48	6	120	120/b	0	1	35	135	135	8.313.637							
												C.F. QNA GCM 48S26 B076J					
												NATURALE CASO Letizia n. Boscoreale 16/06/55					
												C.F. NTR LTZ 55H56 B076U					
23	FUSCO Sofia n. Scafati 25/02/48	30	130	480	0	17	00	1700	1700	91.751.396							
												DE CESARE Anna n. Vietri 07/04/15					
												DE CESARE Maria Rosaria n. Vietri 06/03/21					
												DE CESARE Francesco n. Anagni 01/12/55					
												DE CESARE Giovannella n. Anagni 23/02/53					
												LA MURA Maria Grazia n. Anagni 04/11/21					
				Tot. Mq 1978	Tot. Mq 1978												
24	DE BLASIO Giuseppe n. Scafati 08/10/48	5	128	801	0	8	60	360	360	31.216.896							
												C.F. DBL GPP 48R08 I483I					
		5	161	799	0	6	36	636	636								

Il concessionario: Consorzio Cooperative Costruzioni
Un procuratore: arch. Ida Guarino

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

GEYMONAT - S.p.a.

Anagni, via S. Anna n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192260602

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/895.

Titolare: Geymonat S.p.a., via S. Anna n. 2, 03012 Anagni (FR).

Specialità medicinale: ECOMI'®.

Confezione e numero A.I.C.:

5 flaconi lavanda vaginale - A.I.C. n. 024846065.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Geymonat S.p.a.

Un procuratore: dott. Ettore Conti

S-19979 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 56.067.000.000

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza, dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1497.

Specialità medicinale: UNASYN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

IM flac. 500 mg sub. + 1000 mg amp. + 1 fiala 3,2 ml - A.I.C. n. 026360014

IV flac. 500 mg sub. + 1000 mg amp. + 1 fiala 3,2 ml - A.I.C. n. 026360026.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-20011 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 1.350.000.000

Codice fiscale n. 00885470062

Partita I.V.A. n. 01771110598

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni. Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 10 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1152.

Specialità medicinale: GIUVAPRESS.

Confezione e numero A.I.C.:

«20 mg + 6,25 mg compresse rivestite con film», 14 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034166013.

1.24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Ada Paletta.

S-20014 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 1.350.000.000

Codice fiscale n. 00885470062

Partita I.V.A. n. 01771110598

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni. Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 10 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1242.

Specialità medicinale: BENUR XL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«XL 4 mg compresse a rilascio modificato», 14 compresse - A.I.C. n. 029467038;

«XL 4 mg compresse a rilascio modificato», 20 compresse - A.I.C. n. 029467040;

«XL 4 mg compresse a rilascio modificato», 30 compresse - A.I.C. n. 029467053;

«XL 8 mg compresse a rilascio modificato», 14 compresse - A.I.C. n. 029467065;

«XL 8 mg compresse a rilascio modificato», 20 compresse - A.I.C. n. 029467077;

«XL 8 mg compresse a rilascio modificato», 30 compresse - A.I.C. n. 029467089.

1.11-bis - Modifica del nome di un produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Ada Paletta.

S-20015 (A pagamento).

GiEnne Pharma - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 270/A
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 11957290155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 19 luglio 2001). Codice Pratica: NOT/2001/923.

Titolare: GiEnne Pharma S.p.a., via Lorenteggio n. 270/A, 20152 Milano.

Specialità medicinale: DOLAUT.

Confezione e numero di A.I.C.:

gel uso cutaneo in flacone di vetro con erogatore spray 25 g/4% - A.I.C. n. 033913017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.a) Modifica del nome di un officina di produzione;

variazione ragione sociale e indirizzo di un officina responsabile della produzione completa e rilascio dei lotti, da: Allphamed Pharbil Arzneimittel GmbH, stabilimento in Biefeld (Germania), Reichenberger Straße, a: Pharbil Waltrop GmbH, stabilimento in Waltrop (Germania), Im Wirrigen, 25.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gianpiero Negri.

M-6776 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09810140153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni. Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/787.

Specialità medicinale: ACCUPRIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

28 compresse 5 mg - A.I.C. n. 027217013;

28 compresse 10 mg - A.I.C. n. 027217025;

14 compresse 20 mg - A.I.C. n. 027217037;

«40 mg compresse rivestite con film» 14 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 027217090.

1.24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Ada Paletta.

S-20012 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09810140153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni. Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/788.

Specialità medicinale: ACCURETIC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 mg + 12,5 mg compresse rivestite, 14 compresse rivestite - A.I.C. n. 028295018;

14 compresse 20 mg + 6,25 mg - A.I.C. n. 028295020.

1.24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Ada Paletta.

S-20013 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/657.

Titolare: Schering AG, Müllerstrasse 178, Berlino (D).

Rappresentante in Italia: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: MAGNEVIST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone 5 ml - A.I.C. n. 027074020;

1 flacone 10 ml - A.I.C. n. 027074032;

1 flacone 15 ml - A.I.C. n. 027074044;

1 flacone 20 ml - A.I.C. n. 027074018;

1 flacone 30 ml - A.I.C. n. 027074083;

1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 027074095;

1 siringa preriempita 10 ml - A.I.C. n. 027074057;

1 siringa preriempita 15 ml - A.I.C. n. 027074069;

1 siringa preriempita 20 ml - A.I.C. n. 027074071.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 19 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti e conseguente; 27. Cambiamento delle procedure di prova relative agli eccipienti non inseriti nella farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-24733 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/661.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: TESTOVIRON DEPOT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fiala 100 mg - A.I.C. n. 002922058;

1 fiala 250 mg - A.I.C. n. 002922060.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguente; 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-24731 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/656.

Titolare: Schering AG, Müllerstrasse 178, Berlino (D).

Rappresentante in Italia: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: MAGNEVIST ENTERAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 029057015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 19 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti e conseguente; 27 - Cambiamento delle procedure di prova relative agli eccipienti non inseriti nella farmacoepa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-24732 (A pagamento).

EUROSPITAL - S.p.a.

Trieste, via Flavia n. 122

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00047510326

Modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/703.

Titolare: Eurospital S.p.a., via Flavia n. 122, 34147 Trieste.

Specialità medicinale: DEQUADIN.

Confezione e numero A.I.C.:

Tintura 10 ml - A.I.C. n. 012235038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 31 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Eurospital S.p.a.

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Michele Kropf

C-24727 (A pagamento).

SELVI LABORATORIO BIOTERAPICO - S.p.a.

Roma, via Fratelli Ruspoli n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000

Codice fiscale n. 10717650153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e legge finanziaria n. 388/2000, art. 85, per il 2001, si comunica il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: «CROM».

Confezione: «80 mg compresse effervescenti» 30 compresse.

Numero A.I.C. 034575011, classe A/76 e prezzo: L. 18.200 (€ 9,40).

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale dal 15° giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Carlo Billeci.

S-19984 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, torre 6

Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 1° agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1235.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: EPARSIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

140 mg capsule rigide, 30 capsule - A.I.C. n. 023831023;

200 mg granulare effervescente, 30 bustine - A.I.C. n. 023831035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale da EPARSIL a SILIMARINA IBI.

I lotti eventualmente già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott.ssa C. Borghese.

C-24719 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 3 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1514.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.
Specialità medicinale: MAGRAL.
Confezioni e numeri A.I.C.:

80 mg/ml sospensione orale, flacone da 250 ml - A.I.C. n. 034290015;

800 mg compresse masticabili, 40 compresse - A.I.C. n. 034290027.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1, dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale da MAGRAL a MAGRALIBI.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott.ssa C. Borghese.

C-24720 (A pagamento).

THERABEL PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 270/A
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale n. 10473290152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione alle disposizioni di cui all' art. 85, commi 26 e 28 della legge 23 dicembre 2000, n. 388).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: OPTERON.

Confezione: 30 compresse 250 mg.

Codice A.I.C. n. 025585011 e prezzo L. 32.600 (€ 16,84).

Il suddetto prezzo al pubblico entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 1° settembre 2001.

Il direttore generale: dott. Alessandro Alberici.

M-6775 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/177.

Titolare: S.I.F.I. S.p.a., via E. Patti n. 36, Lavinaio-Aci S. Antonio (CT).

Specialità medicinale: ETA BIOCORTILEN.

Confezione e numero A.I.C.:

collirio 3 ml - A.I.C. n. 018804031.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 11 - «Modifica dei produttori delle sostanze attive».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore medico & regulatory affairs:
dott. Giovanni Milazzo

C-24843 (A pagamento).

**WARNER LAMBERT CONSUMER
HEALTHCARE - S.com.p.a.**

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1
Codice fiscale n. 04708201001

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Apportata ai sensi dell' allegato 1, dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni. Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell' 8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/786.

Specialità medicinale: MICROQUIDE.

Confezione e numero A.I.C.:

«20 mg + 6,25 mg compresse rivestite con film», 14 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034160010.

1.24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-20016 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

**ENI - S.p.a.
Divisione Agip**

Provvedimento finale di valutazione di impatto ambientale relativo al pozzo «Rovagnate 1» (ai sensi dell' art. 14-ter, comma 10 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 come sostituito dall' art. 11, comma 10 della legge n. 340 del 2000).

Il ministro dell' ambiente di concerto con il ministro per i beni e le attività culturali;

Visto l' art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349; (Omissis).

Vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente la realizzazione del pozzo esplorativo «Rovagnate 1», presentata da ENI S.p.a. Divisione Agip in data 10 maggio 1999 (prot. n. 5618/VIA/A.O.13.S del 27 maggio 1999);

(Omissis).

Vista la nota ST/501/27581 del 12 dicembre 2000 (prot. n. 15926/VIA/A.O.13.S.) con cui il Ministero per i beni e le attività culturali esprime parere negativo in merito al pozzo esplorativo «Rovagnate 1»;

(Omissis).

Visto la delibera della Giunta regionale n. VII/3392 del 9 febbraio 2001 con la quale la Regione Lombardia ha espresso parere negativo in merito alla compatibilità ambientale del pozzo esplorativo «Rovagnate 1»;

(*Omissis*).

Visto il parere n. 390 espresso, a seguito dell'istruttoria tecnica, dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale in data 16 novembre 2000;

Considerato che in detto parere la commissione ha:

(*Omissis*).

Considerato che

(*Omissis*).

per quanto riguarda il quadro di riferimento ambientale:

L'area di studio si trova nella zona delle colline moreniche, a nord dell'alta pianura padana. Per la maggior parte della sua estensione, l'area presenta caratteri di discreta naturalità, ed è estesamente coperta da boschi; per la restante parte, essa è destinata alle attività agricole ed, in misura minore, è occupata da insediamenti antropici;

L'ubicazione del pozzo «Rovagnate 1» è prevista entro un'area prevalentemente interessata da colture cerealicole, compresa nella fascia altimetrica 280-320 m s.l.m., ove sono presenti un impianto abbandonato per la produzione di laterizi e alcuni edifici abitati;

(*Omissis*).

Considerato che in conclusione la Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale ha espresso parere negativo circa la compatibilità ambientale del progetto;

(*Omissis*).

Ritenuto di dover provvedere ai sensi e per effetti del quarto comma, dell'art. 6, della legge n. 349 del 1986, alla pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;

Esprime:

giudizio negativo circa la compatibilità ambientale del progetto presentato dall'ENI S.p.a. Divisione Agip relativo alla realizzazione di un pozzo esplorativo denominato «Rovagnate 1»;

Dispone:

che il presente provvedimento sia comunicato all'ENI S.p.a. Divisione Agip, al Ministero dell'industria commercio e artigianato, ed alla Regione Lombardia, la quale provvederà a depositarlo presso l'ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, terzo comma, del D.P.C.M. n. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Pubblicazione a cura: ENI S.p.a. - Divisione Agip
Il procuratore: dott. Andrea Gallori

C-24712 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI MILANO Settore viabilità

Atti nn. 5668.756/01 - 11059/01

Il sindaco,

Visto l'art. 93 del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350;

Visto l'art. 360 della legge n. 20 marzo 1865, n. 2248;

Considerato che le opere stradali di estensione della linea tranviaria, ristrutturazione itinerario e formazione capolinea di interscambio lungo la via Ripamonti da via Noto a via Selvanesco sono stati ultimati in data 16 maggio 2001;

Che, pertanto, è necessario provvedere agli atti di collaudo dell'opera stessa.

Rende noto:

che tutti i creditori dell'impresa I.C.E.M.S. Costruzioni Edili S.r.l., via Don B. Grazioli n. 47, Milano appaltatrice dei lavori di cui trattasi, per eventuali occupazioni di terreno e danni, devono presentare alla Segreteria generale di questo Comune, entro il 30 settembre 2001 le prove di crediti vantati.

Milano, 3 settembre 2001

p. Il sindaco

L'assessore ai SS.LL.PP.: sen. Riccardo De Corato

M-6798 (A pagamento).

APPROVAZIONE STATUTI

CONSORZIO FONDAV

Il «Consorzio Fondav», già con sede legale in Casalmaiocco (LO), via Pandina n. 5, codice fiscale e numero d'iscrizione del registro delle imprese di Lodi n. 12843640157 (iscritto precedentemente al detto registro delle imprese al numero 7183/1999), ed ora con sede in Forlì, corso dalle Repubblica n. 19, codice fiscale e numero d'iscrizione del registro delle imprese di Forlì-Cesena n. 12843640157, con atto redatto dal sottoscritto, dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, in data 21 giugno 2001, rep. n. 162.761/28.446, registrato a Cesena il giorno 9 luglio 2001 al n. 2180 mod. 1V, depositato presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 19 luglio 2001 prot. n. 15387/2001 ed ivi iscritto in data 7 agosto 2001, ha deliberato di modificare gli articoli 3 (trasferimento della sede del consorzio a Forlì, corso della Repubblica n. 19), 6, 12 e 13 dello statuto sociale e di approvare il nuovo testo dello statuto sociale aggiornato con le modifiche deliberate.

Notaio: Antonio Porfiri.

S-20188 (A pagamento).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL

Distribuzione Società per azioni Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio di Taranto

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, Direzione Puglia e Basilicata, Esercizio di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto rende noto che con istanza n. 005610 in data 20 luglio 2001 diretta alla Provincia di Taranto, Settore tecnico, servizio concessioni e autorizzazioni, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, degli artt. 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, art. 36, lett. «a») e dell'art. 14, comma 4-bis, del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, i seguenti impianti: km 0,930 di linea MT aerea 20KV in Cu. 3x1x25 mmq; km 0,960 di linea MT sotterranea 20KV in cavo isolato Al. 3x(1x85) mmq, Al. 3x(1x120) mmq; Al. 3x(1x70) mmq; km 0,320 di linea BT aerea 220/380V in cavo precordato Al. 3x35+1x54,6 mmq; km 1,230 di linea BT sotterranea 220/380V in cavo isolato Cu. 3x95+1x50c; n. 2 cabine

nodo MT/MT in muratura delle dimensioni mt 4,60x4,60x3,00 di altezza; installazione di n. 7 armadi stradali in vetroresina. Detti impianti, che interesseranno l'agro del Comune di Taranto, si rendono necessari per la sistemazione della rete MT/BT nelle c.de Padovale e Mass. S. Paolo. Il sopraccitato impianto presenta le seguenti caratteristiche: corrente alternata trifase; tensione di esercizio 20KV per la MT, 220/380V per la BT; n. 3 conduttori in filo Cu. da 25 mmq per le linee MT aeree, n. 1 cavo isolato precordato in Al. 3x35+1x54,6 mmq per le linee BT aeree; sviluppo circa km 3,440; isolamento: mediante isolatori in vetro per la MT aerea e guaina in PVC e Butiltenax per i cavi sotterranei. Con la citata istanza la sottoscritta ha chiesto, inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della Provincia di Taranto a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti dell'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente decreto provinciale d'autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Ufficio della Provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 29 agosto 2001

Il responsabile esercizio: Domenico De Marco.

C-24749 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AGEDI - S.p.a.	14	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO - S.c.r.l.	21
AGESP TRASPORTI - S.p.a.	13	BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	20
ALL MARKET - S.p.a.	10	BANCA POPOLARE DI CORTONA Società cooperativa p.a. a r.l.	19
ALLSTATE DIRETTO ASSICURAZIONI DANNI - S.p.a.	16	BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	20
ALSTOM TRANSPORT - S.p.a.	15	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l.	19
APSA - S.p.a.	6	BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	20
AREA - S.p.a.	16	BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	17
BANCA BIPIELLE CENTROSUD - S.p.a.	20	BANCO DI SICILIA - S.p.a.	18
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	19	BANCO DI SICILIA - Società per azioni	17
BANCA CARIME - S.p.a.	21	BANG & OLUFSEN ITALIA - S.p.a.	7
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	19	BINET SUL LIRI - S.p.a.	5
BANCA CRT - Cassa di Risparmio di Torino - S.p.a.	18	BP Italia - S.p.a.	7
BANCA DEL POPOLO - S.p.a. Gruppo Banca Popolare di Vicenza	18	BPB ITALIA - S.p.a.	9
BANCA DELLA VALLE D'AOSTA - S.p.a. BANQUE DE LA VALLEE D'AOSTE SA	18	C.S.C. VENETO - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l.	18	Calampiso - S.r.l.	5
		CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.	14
		CENTRALE DEL LATTE DI ROMA - S.p.a.	1
		CLOU CONTAINERS - S.p.a.	12
		Club Interfree - S.p.a.	10
		CMI - S.p.a.	15
		COGOLO - S.p.a.	4
		COMIDISCO ITALIA - S.p.a.	6
		CORDIOLI E C. - S.p.a.	16
		CREDITO ITALIANO - S.p.a.	18
		CSC Computer Sciences Italia - S.p.a.	12
		CSC Informatica - S.p.a.	13
		CSC PROGRES - S.p.a.	13
		EL.FI. ELETTROFINANZIARIA - S.p.a.	15
		Elea - S.p.a.	2
		ENTER - S.p.a.	8
		ExecuTrain Italia - S.p.a.	3
		FIBER - S.p.a.	14
		FINBEPa - S.p.a.	20
		FLEXTRONICS HOLDING ITALY - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
FUJITSU SIEMENS COMPUTERS - S.p.a.	8	OLEIFICI ITALIANI - S.p.a.	2
FUNIVIA VIPITENO RAMINGHES MONTE CAVALLO - S.p.a.	5	Pearson Television (Italy) - S.p.a.	17
GEA - S.p.a.	4	Policom - S.p.a.	7
GRANITIFIANDRE - S.p.a.	9	PORTO DI ARENZANO - S.p.a.	6
IMETEC - S.p.a.	15	QUID Web & Media - S.p.a.	5
IMMOBILIARE EDILE SANTA TERESINA - S.p.a.	14	Rexnord Marbett - S.p.a.	16
IMMOBILIARE MIRASOLE - S.p.a.	17	Risograph Italia - S.p.a.	3
INTERSERVIZI - S.p.a.	2	Schenker Italiana - S.p.a.	10
ITACA - S.p.a.	11	SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'ECONOMIA PONTINA - S.p.a. consortile	10
ITALIANA ALIMENTI - S.p.a.	2	SILCA - S.p.a.	6
JACOBS ENGINEERING ITALIA - S.p.a.	8	SLI - Servizi Logistici Integrati - S.p.a.	11
KERNEL - S.p.a.	4	SO.GE.A.OR. - S.p.a. Società di Gestione Aeroporti Oristanesi	3
KUWAIT PETROLEUM ITALIA - S.p.a.	4	SO.RI.T. RAVENNA Società per la Riscossione dei Tributi - S.p.a.	8
LA.RE. - Laminatoi del Reghena - S.p.a.	10	Società Italiana Assicurazioni Riassicurazioni S I A R - S.p.a.	11
LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.	15	SWITCH & DATA FACILITIES (MILAN) - S.p.a.	7
LOGIC - S.p.a.	9	TECNOFIN GROUP - S.p.a.	14
MARELLI MOTORI - S.p.a.	11	THE DROME - S.p.a.	4
MECFIN - Meccanica Finanziaria - S.p.a.	12	TNT TECNOLOGISTICA - S.p.a.	13
MEDCOMPANY - S.p.a.	5	UNITERS - S.p.a.	11
Meritor Italiana - S.p.a.	3	WebNext - S.p.a.	16
MIPOT - S.p.a.	6		
NORDSON ITALIA - S.p.a.	12		

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*